

Determina DSID n. 3/2016 – Allegato 2

ATO n. 5 Teramano

Relazione di accompagnamento

Ruzzo Reti

Sommario

1	Informazioni sulla gestione	6
1.1	Perimetro della gestione e servizi forniti	6
1.1.1	Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale].....	9
1.1.2	Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale]	10
1.2	Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche.....	10
1.3	Altre informazioni rilevanti	10
2	Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale.....	12
2.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	13
2.1.1	Dati tecnici.....	13
2.1.2	Fonti di finanziamento.....	13
2.1.3	Altri dati economico-finanziari	13
2.2	Dati di conto economico	14
2.2.1	Dati di conto economico	14
2.2.2	Focus sugli scambi all'ingrosso	15
2.3	Dati relativi alle immobilizzazioni	16
2.3.1	Investimenti e dismissioni.....	16
2.3.2	Infrastrutture di terzi	17
2.3.3	Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2014 e 2015	18
2.3.4	Adeguata motivazione degli scostamenti tra le previsioni di investimento comunicate per gli anni 2016 e 2017 [eventuale].....	18
2.4	Corrispettivi applicati all'utenza finale	18
2.4.1	Ambiti tariffari applicati	18
2.4.2	Struttura dei corrispettivi applicata ad inizio 2015.....	18
2.4.3	Proposta di modifica della struttura dei corrispettivi [eventuale].....	20
3	Predisposizione tariffaria.....	21
3.1	Posizionamento nella matrice di schemi regolatori.....	21
3.1.1	Selezione dello schema regolatorio	21
3.1.1.1	Ammortamento finanziario	22
3.1.1.2	Valorizzazione FNInew, a	23
3.1.2	Valorizzazione delle componenti del VRG.....	23
3.1.2.1	Valorizzazione componente Capexa	26
3.1.2.2	Valorizzazione componente FoNIa	26
3.1.2.3	Valorizzazione componente Opex	26
3.1.2.4	Valorizzazione componente ERC	27
3.1.2.5	Valorizzazione componente RCTOT	28
3.2	Schema regolatorio virtuale ai sensi dell'art. 10 dell'Allegato A del MTI-2 [eventuale].....	28
3.3	Moltiplicatore tariffario	29
3.3.1	Calcolo del moltiplicatore	29
3.3.2	Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente	30

3.3.3	Moltiplicatore tariffario applicabile [eventuale, qualora diverso dal Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente]	32
3.3.4	Confronto con il moltiplicatore previgente	32
4	Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)	34
4.1	Piano tariffario	34
4.2	Schema di conto economico	34
4.3	Rendiconto finanziario	35
	Condizioni finanziarie e piano di rimborso nuovi finanziamenti	36
	Valori	36
	Debt Service Cover Ratio (DSCR)	36
	1,30	36
	Tasso Base	36
	4,00%	36
	Margine (Spread)	36
	3,00%	36
	Tasso interesse annuale complessivo	36
	7,00%	36
5	Eventuali istanze specifiche	39
5.1	Eventuali istanze ai sensi del comma 27.3 del MTI-2 (<i>COATO a</i>) e/o ai sensi del comma 30.3 del MTI-2 (<i>COmor a</i>)	39
5.2	Istanza ai sensi del comma 32.1, lett. a) del MTI-2 (premi relativi alla qualità contrattuale richiesti dall'Ente di governo dell'ambito)	40
5.3	Altro	40
6	Note e commenti sulla compilazione del file «RDT 2016» e del file «Tool MTI-2»	41
	Tiraggio nuovi finanziamenti	43
	16.821.864	43
	2.439.173	43
	1.663.206	43
	0 43	
	0 43	
	0 43	
	0 43	
	0 43	
	0 43	
	0 43	
	0 43	

0 43	
0 43	
0 43	
0 43	
Debito residuo	43
16.821.864	43
19.261.036	43
20.924.242	43
13.525.358	43
9.266.069	43
6.907.916	43
6.062.140	43
5.457.848	43
3.827.174	43
1.006.303	43
0 43	
0 43	
0 43	
0 43	
0 43	
DSCR	43
1,30	43
1,30	43
1,30	43
1,30	43
1,30	43
1,30	43
3,30	43

1 Informazioni sulla gestione

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Con riferimento alla gestione per la quale si sottopone all'Autorità la proposta tariffaria oggetto della presente relazione, si richiede di:

- a) attestare la presenza di un titolo giuridico ad esercire il servizio conforme alla normativa *protempore* vigente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 del d.lgs. 152/2006 come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 133/2014(c.d. Decreto "Sblocca Italia");

Si ritiene opportuno ripercorrere la storia della Società, in considerazione del fatto che le scelte del passato, di evoluzione e trasformazione societarie, hanno spinto l'ATO n. 5 Teramano ad adottare nel 2015 criteri ben definiti per la valorizzazione tariffaria dei cespiti di proprietà in armonia con le opportunità e i limiti della metodologia tariffaria vigente.

Tali criteri producono effetti anche nel MTI-2 2016-2019, dato che definiscono l'ammontare delle immobilizzazioni (RAB) dalle quali discendono i costi di capitale della componente *Capex*^a.

La ricostruzione delle vicende societarie è uno stralcio della relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società il 24 ottobre 2015.

La costituzione del "Consorzio per Acquedotto del Ruzzo - CAR" avviene in data 20/09/1926 quando sulla base della normativa allora vigente i maggiori comuni della provincia danno vita al consorzio con lo scopo principale di creare la prima rete acquedottistica della provincia e servire il comune capoluogo.

Il CAR resta in funzione ininterrottamente fino al 10 maggio 1999, ma nell'Aprile 1988 si costituisce l'Azienda Speciale per l'Acquedotto del Ruzzo di Teramo- ASAR quale ente strumentale del CAR.

In data 26 Aprile 1995 un decreto del Ministero del Tesoro introduce l'obbligo per le aziende speciali circa l'adozione della contabilità economico patrimoniale e dello schema di bilancio nel decreto riportato. L'ASAR prontamente provvede già dall'anno 1996 sia approva il primo bilancio economico patrimoniale con la ricostruzione del costo storico delle principali immobilizzazioni e dei relativi fondi di ammortamento.

Il 10/05/1999 il Consorzio Acquedotto del Ruzzo e la sua azienda speciale ASAR si trasformano nell'Azienda Consorziale Acquedotto del Ruzzo di Teramo (ACAR) ai sensi ed agli effetti degli articoli 23, 25, 60 della Legge 142/90.

Nel 1994 una profonda riforma del Servizio Idrico Integrato veniva disciplinata nella cosiddetta Legge "Galli" che ha poi portata al servizio così come oggi definito.

La legge finanziaria per l'anno 2002 (L.448/2001), nel modificare la legge 267/2000, obbligò la separazione tra la Gestione del Servizio e la Gestione degli assets patrimoniali ad esso collegati. L'Assemblea dei Sindaci dell'ACAR e l'Assemblea dei Sindaci dell'ATO n° 5 Teramano approvarono la trasformazione dell'ACAR con contestuale scissione in due società per Azioni denominate Ruzzo Servizi Spa e Ruzzo Reti Spa entrambe con specifici oggetti sociali, la prima era incaricata della gestione del servizio idrico integrato, mentre la seconda, aveva lo specifico compito legato alla gestione ed all'amministrazione del patrimonio, ivi compresa la progettazione dei nuovi interventi.

Una delle modifiche alla Legge 267/2000, ed in particolare l'articolo l'articolo 115 comma 3 prevedeva che a questo tipo di trasformazioni venisse applicato, per quanto attiene la valutazione del patrimonio, gli

adempimenti previsti dall'articolo 2343 codice civile. Tali perizie giurate furono recepite dai rispettivi consigli di amministrazione nell'anno 2004 per la Ruzzo Servizi Spa, e nel corso dell'anno 2005 per la Ruzzo Reti Spa.

Infine, l'8/3/2010 la Ruzzo Reti Spa, già Socio maggioritario, della S.P.T. Spa (Servizi Pubblici Teramana) azienda che gestiva il servizio di fognatura e depurazione per molti dei comuni della provincia di Teramo, rileva l'intero pacchetto azionario e incorpora la stesso per tornare ad essere un'unica società di gestione dell'intero servizio idrico integrato nel comprensorio dell'Ato n°5 Teramano.

Oggi, e dall'anno 2011, la Ruzzo Reti Spa è il gestore "in-house providing" del Servizio Idrico Integrato relativamente al territorio dell'ATO 5 Teramano, al 31/12/2014 serve nr. 40 comuni (di cui 36 soci) a cui, nel gennaio 2015, si sono aggiunti quelli di Isola del Gran Sasso, Colonnella (per il solo servizio di fognatura e depurazione) e Fano Adriano raggiungendo così n° 42 comuni gestiti integralmente..

Questa premessa sull'evoluzione storico giuridica del consorzio CAR fino ad arrivare alla Ruzzo Reti Spa, nella configurazione attuale, ci aiuta a comprendere quali vicissitudini contabili hanno subito i cespiti nonché il loro continuo transitare da un bilancio finanziario prima ad un bilancio patrimoniale poi.

L'ente d'ambito nella valorizzazione al reale costo storico di acquisto e/o produzione dei cespiti conferiti dalla società ex-ACAR, ha ritenuto prudenzialmente di escludere dal riconoscimento tariffario detti importi non facendoli confluire nelle regolazioni precedenti.

Titolo giuridico conforme alla normativa protempore vigente come illustrato nella relazione di validazione dei dati allegata alla presente proposta.

ATO n. 5 Teramano, nella persona del Commissario Unico che ha sottoscritto la nota per conto della Regione Abruzzo, ha risposto alla nota AEEGSI 35623 novembre 2015, con nota prot. 418 del 18/12/2015:

- La Redazione del PdA e l'affidamento del servizio sono avvenuti nel rispetto della normativa in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, in ossequio agli artt. 149-bis e 172, comma 1, dlgs 152/2006.
- L'Ente di ambito Teramano ha approvato il piano di Ambito di prima attivazione con Deliberazione dell'Assemblea n. 7/2003 e ultimo aggiornamento con Delibera del CUS 3/2012.
- L'affidamento del servizio è avvenuto con Deliberazione n. 15/2003 e con durata di 20 anni sull'intero territorio di competenza perseguendo l'obiettivo dell'unicità della Gestione.

b) descrivere il territorio servito;

La società opera nel settore del servizio idrico integrato ed eroga i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutti i Comuni ricadenti nell'ATO n. 5 Teramano.

Il bacino di riferimento è costituito da 40 Comuni

Alba Adriatica, Ancarano, Basciano, Bellante, Campi, Canzano, Castel Castagna, Castellalto, Castelli, Cellino, Cermignano, Civitella del Tronto, Colledara, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Cortino, Crognaleto, Fano Adriano, Giulianova, Isola del Gran Sasso, Martinsicuro, Montorio al Vomano, Morrodo, Mosciano S. Angelo, Nereto, Notaresco, Penna S. Andrea, Pietracamela, Pineto, Rocca S. Maria, Roseto Degli Abruzzi, S. Egidio Alla Vibrata, S. Omero, Teramo, Torano Nuovo, Torricella Sicura, Tortoreto, Tossicia, Valle Castellana.

Nel 2015 si sono aggregati sotto la gestione Ruzzo i Comuni di Isola del Gran Sasso e Fano Adriano per il SII, Colonnella per i servizi di fognatura e depurazione.

Negli anni oggetto di raccolta dati non si sono registrate fusioni di Comuni.

c) indicare i servizi del SII forniti.

Non si rilevano variazioni rispetto alla classificazione degli anni precedenti.

Oltre alle attività caratteristiche del SII, il Gestore svolge anche le seguenti attività comprese nella categoria “Altre attività idriche” e “attività non idriche che utilizzano anche infrastrutture del servizio idrico” che generano ricavi da bilancio:

1. Trattamento bottini (da fosse biologiche o impianti industriali trasportati e scaricati dalle autobotti);
2. Noleggio delle infrastrutture per attività di cablaggio e antenne UMTS e WiFi;

Di seguito la tabella delle attività AEEGSI, le attività non svolte sono barrate.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE	ATTIVITÀ NON IDRICHE CHE UTILIZZANO ANCHE INFRASTRUTTURE DEL SERVIZIO IDRICO	ALTRE ATTIVITÀ NON IDRICHE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Captazione ▪ Potabilizzazione ▪ Adduzione ▪ Acquedotto distribuzione ▪ Fognatura ▪ Depurazione ▪ Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura) ▪ Vendita di acqua all'ingrosso ▪ Allacciamenti ▪ Vendita di acqua non potabile o ad uso Industriale, agricolo o igienico-sanitario (qualora svolta congiuntamente ad altri servizi del SII) ▪ Vendita di acqua forfetaria ▪ Vendita di acqua con autobotte (situazioni emergenziali) ▪ Gestione fognature bianche ▪ Pulizia e manutenzione caditoie stradali ▪ Altre prestazioni e servizi accessori (compresa la gestione della morosità) ▪ Fornitura bocche antincendio ▪ Fognatura e depurazione civile (utenti con approvvigionamento autonomo) ▪ Fognatura e depurazione di acque reflue industriali (utenze industriali che scaricano in pubblica fognatura) ▪ Lavori e/terzi per la realizzazione di infrastrutture del SII 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura contatori condominiali ▪ Vendita di acqua con autobotte (per le situazioni non emergenziali) ▪ Trattamento percolati da discarica ▪ Trattamento bottini ▪ Installazione e manutenzione bocche antincendio ▪ Vendita a terzi di servizi attinenti o collegati ai servizi idrici ▪ Lavori e/terzi attinenti e collegati ai servizi idrici ▪ Spurgo pozzi neri ▪ Rilascio autorizzazioni allo scarico ▪ Lottizzazioni ▪ Riuso delle acque di depurazione ▪ Case dell'acqua ▪ aggio di fatturazione del Gestore di acquedotto in caso di separazione dai servizi di fognatura e depurazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produzione di energia elettrica con turbine installate sugli impianti idrici ▪ Gestione fognature bianche ▪ Pulizia e manutenzione caditoie stradali ▪ Produzione di energia elettrica con pannelli fotovoltaici o altro installati sugli impianti, terreni o fabbricati dei servizi idrici ▪ Vendita servizi di trasmissione dati su fibra ottica installata su cavidotti idrici ▪ Vendita a terzi di servizi non attinenti e collegati ai servizi idrici ▪ Lavori e/terzi non attinenti e collegati ai servizi idrici ▪ Noleggio delle infrastrutture (per attività di cablaggio televisivo, antenne UMTS, ecc.) ▪ Altro... 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produzione e distribuzione di energia elettrica che non utilizza infrastrutture idriche ▪ Distribuzione gas ▪ Gestione rifiuti ▪ Trasporti locali ▪ TLC ▪ Altro...

Evidenziate in rosso le variazioni intercorse con i provvedimenti successivi la 347/2012

Illustrare eventuali modifiche di perimetro del territorio servito rispetto alla raccolta dati MTI per gli anni 2014 e 2015. Evidenziare, in particolare, l'eventuale cessazione o acquisizione di territorio servito, servizi forniti o attività svolte, indicando le date in cui sono intervenute le predette modifiche.

Come già segnalato nel 2015 in occasione dell'aggiornamento tariffario avvenuto con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 27 del 10 novembre 2015 e trasmettendo ad AEEGSI all'indirizzo mti@autorita.energia.it, nel 2015 si sono aggregati sotto la gestione Ruzzo i Comuni di Isola del Gran Sasso e Fano Adriano per il SII, Colonnella per i servizi di fognatura e depurazione.

Tale situazione si è effettivamente realizzata nel 2015 e permane per tutto il periodo regolatorio MTI-2 2016-2019.

1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale]

[Da compilare solo in caso di aggregazione.]

Ripercorrere le fasi della procedura (già perfezionatasi o ancora *in itinere*) di integrazione tra gestioni, fornendo i dettagli delle gestioni coinvolte nel processo di aggregazione, in particolare:

- informazioni relative alla tipologia di affidamento che caratterizzava le gestioni in questione prima dell'aggregazione;
- esplicitazione delle gestioni preesistenti per le quali nel primo periodo regolatorio si disponeva di un corredo informativo (di atti e dati) completo (con conseguente approvazione del relativo schema regolatorio per il biennio 2014-2015), ovvero per le quali l'Autorità ha proceduto a determinazioni tariffarie d'ufficio (con decurtazione del 10% dei corrispettivi applicati all'utenza, o con esclusione dall'aggiornamento tariffario).

Nel caso in cui il processo di integrazione avviato non si sia ancora perfezionato, specificare gli atti già adottati al riguardo e fornire indicazione delle tempistiche e degli impegni assunti delle parti coinvolte per addivenire alla conclusione della procedura di aggregazione in discorso.

Sulla base della regolazione tariffaria applicabile definita al comma 5.1 della deliberazione 664/2015/R/IDR, precisare se le menzionate caratteristiche del processo di aggregazione conducano il soggetto competente ad applicare la matrice di schemi regolatori (con eventuale posizionamento negli schemi regolatori III e VI¹) ovvero lo schema regolatorio virtuale².

L'aggregazione di Comuni e servizi è avvenuta nel 2015 con l'acquisizione delle gestioni in economia nei comuni di Isola del Gran Sasso e Fano Adriano per il SII, Colonnella per i servizi di fognatura e depurazione. Il cambiamento di perimetro è stato già recepito in occasione dell'aggiornamento tariffario avvenuto con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 27 del 10 novembre 2015 e trasmettendo ad AEEGSI all'indirizzo mti@autorita.energia.it,

¹ Cfr. art. 9 dell'Allegato A alla Deliberazione 664/2015/R/IDR (di seguito anche MTI-2)

² Cfr. art 10 del MTI-2

1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale]

[Da compilare solo in caso di presenza - nel territorio di pertinenza - di gestioni che esercitano il servizio in assenza di un titolo giuridico conforme alla disciplina *pro tempore* vigente, in violazione di quanto previsto dall'art. 172 del d.lgs. 152/2006.]

Gestioni non conformi sul territorio sono ARAP unità territoriale n. 5 Teramo, in particolare, si tratta di impianto di depurazione non ancora trasferito al SII con le modalità di cui all'art. 172, c.6, dlgs 152/2006. Tuttavia l'impianto è attualmente gestito dalla società Ruzzo Reti SpA, Gestore Unico del SII in regime di convenzione non onerosa.

Questa situazione è stata già comunicata all'Autorità con nota prot. 418 del 18/12/2015

1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Precisare le attività svolte indicate nelle colonne "Servizio idrico integrato" e "Altre Attività Idriche" di cui al file di raccolta dati.

Si rinvia alla tabella delle attività svolte dal Gestore di cui al precedente paragrafo 1.1.

Segnalare, in particolare:

- se alcune attività sono state collocate tra le colonne "Servizio idrico integrato" o "Altre attività idriche", in modo diverso rispetto a quanto fatto in sede di compilazione dei dati MTI, ai sensi delle definizioni di cui al comma 1.1 del MTI-2. Specificarne il valore;

In conformità con le disposizioni della deliberazione 664/2015/R/idr sono state collocate diversamente le seguenti attività:

Attività	Da centro di costo	A centro di costo	2014	2015
Prestazioni e servizi accessori	Altre attività idriche	Servizio Idrico Integrato	143.835	148.829

- le modalità con cui si è proceduto alla contabilizzazione degli allacci e dei relativi contributi nel bilancio 2014 (se in conto capitale e/o in conto esercizio) evidenziando eventuali differenze rispetto all'anno 2012 e alla rappresentazione che è stata fatta nella raccolta dati tariffari ai sensi del MTI.

In continuità con gli anni precedenti a partire dal 2012, i contributi e i costi degli allacci come segue:

- i costi di allacciamento sono stati iscritti come costi di esercizio;
- i contributi di allacciamento sono stati contabilizzati tra i ricavi di esercizio.

1.3 Altre informazioni rilevanti

Explicitare situazione in merito a:

- cause di esclusione tariffaria ai sensi dell'art. 10 della deliberazione 664/2015/R/IDR (precisare il caso in cui l'adozione della Carta dei servizi, ovvero l'eventuale eliminazione della fatturazione del consumo minimo impegnato all'utenza domestica, sia avvenuta successivamente alla data del 31 gennaio 2014 - termine fissato dal MTI - ovvero successivamente al 31 gennaio 2016, termine fissato dal MTI- 2;

Nessuna causa di esclusione presente tra le fattispecie previste dall'art. 10 della deliberazione 664/2015/R/IDR.

A tal proposito si rinvia alla relazione di validazione dei dati in cui sono illustrate le dichiarazioni del Gestore in merito alle clausole di esclusione e le certificazioni richieste per i casi previsti.

- situazione giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti;
- sentenze passate in giudicato.

Non si segnala nulla in merito rispetto a quanto specificato lo scorso anno nella relazione per la proposta tariffaria 2014-2015.

Le sentenze passate in giudicato non hanno prodotto effetti sulla validità ad esercire il titolo.

2 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Indicare, motivando, eventuali criteri generali di ricostruzione dei dati (indicare criteri specifici nelle relative sezioni del presente documento).

Si segnala che il gestore è un'azienda mono-servizio.

L'azienda dispone di un sistema di separazione contabile dei servizi idrici, basato su una soddisfacente struttura di contabilità analitica/industriale che suddivide poste economiche e patrimoniali sulle varie Attività di cui si compone il Servizio Idrico Integrato.

Pertanto, le varie voci di costo/ricavo si basano sui seguenti criteri in continuità con le precedenti predisposizioni tariffarie:

- in primo luogo sul rispetto della "classificazione delle attività" (come da paragrafo 1.3 delle "Istruzioni per la compilazione dei prospetti per la trasmissione dei dati" – Allegato 3 alla Deliberazione 347/2012/R/IDR);
- in secondo luogo su una diretta e consistente imputazione contabile alle varie "attività" e/o "comparti", in virtù della sopra citata impostazione ex-ante di una struttura di contabilità analitica all'interno del sistema informativo aziendale;
- in terzo luogo sull'utilizzo di una serie di driver tecnico/contabili di ribaltamento di poste dei servizi comuni e/o costi generali e amministrativi sulle attività.

In particolare, per circa il 60% del totale dei driver è stata utilizzata la "percentuale di ripartizione del fatturato" tra le varie attività; per il restante 40% sono stati utilizzati parametri tecnici e/o gestionali in funzione delle specifiche caratteristiche industriali ed organizzative dell'azienda.

In particolare, per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2017, specificare se siano stati utilizzati dati di bilancio a consuntivo dell'anno 2015 o dati di bilancio preconsuntivo dell'anno 2015 (eventualmente basati su dati di bilancio dell'anno 2014).

La Società ha fornito i dati di consuntivo 2014 e 2015.

I dati 2015 si intendono comunque di preconsuntivo soprattutto per quanto riguarda il fatturato che inevitabilmente è soggetto a variazione. Il fatturato 2015 ha avuto come momento di estrazione la data del 19 maggio 2016 per includere anche il fatturato dell'ultimo periodo 2015 emesso nel 2016.

L'Ente di Ambito n. 5 Teramano si riserva dunque di riconsiderare i dati 2015, soprattutto per quanto riguarda il fatturato, in sede di aggiornamento biennale previsto nell'anno 2018 dalla Deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/idr.

Nel 2018 i dati del fatturato 2015 si saranno ragionevolmente stabilizzati.

In generale:

- commentare i dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione del formulario di raccolta dati;
- indicare e motivare eventuali rettifiche dei dati forniti dalle gestioni.

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentate del gestore attestante la congruenza tra i dati indicati a fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, illustrate gli esiti del processo - compiuto dall'Ente d'Ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le

eventuali modifiche apportate secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

Si rinvia alla relazione specifica di validazione dati per l'esito del processo di verifica e validazione dei dati inizialmente trasmessi dal Gestore con le modifiche apportate dall'Ente di Ambito n. 5 Teramano e infine condivise con la Società coinvolta da EGA nell'attività di validazione dei dati.

Pertanto, il processo di validazione dei dati da parte dell'Ente di Ambito n. 5 Teramano si è concluso positivamente con la piena condivisione da parte del Gestore.

2.1 Dati tecnici e patrimoniali

2.1.1 Dati tecnici

- Commentare modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Sono stati riproposti i dati del 2013 anche sul 2014 e 2015.

- Motivare l'eventuale non disponibilità di dati.

Tutti i dati sono disponibili

2.1.2 Fonti di finanziamento

- Indicare il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi.

Alla data del 31.12.2015 la Società ha debiti verso le banche per scoperti di conto corrente per euro 7.459.820 (inclusi gli interessi passivi maturati alla data di bilancio), oltre a due mutui ed a un prestito a breve termine ammontanti complessivamente a euro 10.124.293.

Descrizione	Importo
Finanziamenti a medio-lungo termine	10.124.293
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	7,9%
Finanziamenti a breve termine	7.459.820
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	0
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	2,41%

- Commentare particolarmente le operazioni finanziarie accese negli anni 2014 e 2015.

Non sono stati accesi mutui nel periodo oggetto di raccolta dati.

2.1.3 Altri dati economico-finanziari

- Commentare modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Nessuna modifica significativa rispetto agli anni precedenti.

2.2 Dati di conto economico

2.2.1 Dati di conto economico

In particolare, indicare:

- il criterio con il quale sono state ripartite le poste comuni (costi e ricavi), specificando se tali criteri sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia tariffaria e/o nella compilazione del modulo *excel* di Raccolta dati "RDT" del MTI;

Si segnala che il gestore è un'azienda mono-servizio.

L'azienda dispone di un sistema di separazione contabile dei servizi idrici, basato su una soddisfacente struttura di contabilità analitica/industriale che suddivide poste economiche e patrimoniali sulle varie Attività di cui si compone il Servizio Idrico Integrato.

Pertanto, le varie voci di costo/ricavo si basano sui seguenti criteri in continuità con le precedenti predisposizioni tariffarie:

- in primo luogo sul rispetto della "classificazione delle attività" (come da paragrafo 1.3 delle "Istruzioni per la compilazione dei prospetti per la trasmissione dei dati" – Allegato 3 alla Deliberazione 347/2012/R/IDR);
- in secondo luogo su una diretta e consistente imputazione contabile alle varie "attività" e/o "comparti", in virtù della sopra citata impostazione ex-ante di una struttura di contabilità analitica all'interno del sistema informativo aziendale;
- in terzo luogo sull'utilizzo di una serie di driver tecnico/contabili di ribaltamento di poste dei servizi comuni e/o costi generali e amministrativi sulle attività.

In particolare, per circa il 60% del totale dei driver è stata utilizzata la "percentuale di ripartizione del fatturato" tra le varie attività; per il restante 40% sono stati utilizzati parametri tecnici e/o gestionali in funzione delle specifiche caratteristiche industriali ed organizzative dell'azienda.

- dettaglio per attività dei ricavi iscritti alla voce "Ricavi da altre attività non inclusi nelle voci" di "ulteriori specificazioni dei ricavi";

Alla voce in oggetto non sono iscritti ricavi né per il 2014 né per il 2015.

- specificare, per ciascuna delle voci inserite tra le "ulteriori specifiche dei ricavi", la voce di bilancio di appartenenza (es. A1 o altro).

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI	Voce CEE	2014	2015
Ricavi da articolazione tariffaria	A1	33.831.005	37.305.616
Vendita di acqua all'ingrosso	A1	1.425.601	1.188.783
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)		0	0
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale		0	0
Vendita di acqua forfetaria		0	0
Fornitura bocche antincendio		0	0
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)		0	0
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	A5	273.247	329.060
Contributi di allacciamento	A1	304.933	303.365
Prestazioni e servizi accessori	A5	143.835	148.829
Vendita di acqua con autobotte		0	0
Trattamento percolati (da impianti di compostaggio, discariche, ecc)		0	0
Trattamento bottini (da fosse biologiche o impianti industriali trasportati e scaricati dalle autobotti)	A5	82.153	140.126
Gestione fognature bianche (solo attività di gestione)		0	0

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI	Voce CEE	2014	2015
Pulizia e manutenzione caditoie stradali, griglie, svuotamento pozzetti, ecc.;		0	0
Installazione/manutenzione bocche antincendio (diritti di fornitura di acqua)		0	0
Vendita di servizi a terzi		0	0
Lavori conto terzi		0	0
Spurgo pozzi neri		0	0
Rilascio autorizzazioni allo scarico (attività di sopralluogo ed istruttoria)		0	0
Lottizzazioni (attività di istruttoria e collaudo delle opere di urbanizzazione)		0	0
Riutilizzo delle acque di depurazione (vendita di acque reflue depurate)		0	0
Casse dell'acqua (fornitura da punti di distribuzione come case dell'acqua, fontanelli, ecc.)		0	0
Vendita di energia elettrica con impianti che utilizzano infrastrutture afferenti ai servizi idrici		0	0
Fitti attivi su infrastrutture del SII per cablaggio televisivo, installazione delle antenne UMTS, ecc.	A5	0	0
Proventi straordinari	A5	0	0
Contributi in conto esercizio		0	0
Rimborsi e indennizzi	A5	90.795	59.809
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)		0	0

- specificare, per ciascuna delle voci inserite tra le "ulteriori specifiche dei costi", la voce di bilancio di appartenenza (es. B6 o altro).

COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	Voce CEE	2014	2015
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	B12	278.601	57.091
Rettifiche di valori di attività finanziarie		0	0
Costi connessi all'erogazione di liberalità		0	0
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)		0	0
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	B14	878.925	1.060.457
Oneri straordinari		0	0
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente		0	0
Contributi associativi	B14	18.226	32.186
Spese di viaggio e di rappresentanza	B7	224	274
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	B8	591.912	604.342
Canoni di affitto Immobili non Industriali	B8	25.100	20.793
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari		0	0
Gestione fognature bianche		0	0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali		0	0
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo		0	0
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)		0	0
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	B8	3.213.248	3.159.084
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali		0	0
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari		0	0
canoni di derivazione/sottensione idrica	B8	18.884	3.025
contributi per consorzi di bonifica		0	0
contributi a comunità montane		0	0
canoni per restituzione acque		0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia		0	0
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	B14	88.890	174.286

2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

In particolare:

- evidenziare il coordinamento tra i dati forniti nella proposta del gestore (come costi di acquisto all'ingrosso) e i dati forniti nella proposta del gestore grossista (come ricavi da vendite all'ingrosso);
Si tratta di scambi d'acqua con ACA effettuati sia come acquisto che come vendita. I volumi scambiati sono oggetto di coordinamento per ottenere la riconciliazione degli importi.
- specificare le differenze - rispetto a quanto comunicato per le proposte tariffarie 2014-2015 - nelle forniture all'ingrosso, evidenziando eventuali grossisti preesistenti che non esercitano più il servizio, ovvero la presenza di nuovi soggetti grossisti;

Non ci sono variazioni rispetto alle precedenti raccolte dati, i rapporti di scambio avvengono storicamente con ACA.

- indicare il valore del moltiplicatore applicato dal grossista al gestore interessato dalla predisposizione tariffaria oggetto della presente relazione (specificando la delibera di riferimento). Riferire sia in merito al 2014 che al 2015;

La Società acquista acqua all'ingrosso dalla Società ACA, Gestore del confinante ATO n. 4 Pescara.

Rispetto alle tariffe di quota variabile fatturate, rappresentate nella relazione di validazione dei dati, nel file RDT si rendicontano tuttavia le tariffe di quota variabile ricostruite attraverso il prodotto della tariffa base 2012 per i theta 2014 e 2015 di ACA approvati dal soggetto competente. Ciò è coerente con quanto previsto dalla metodologia tariffaria ai fini dell'allineamento degli importi scambiati tra i diversi soggetti.

ID_AEEG	Soggetto	ATO	Servizio	Volumi	QV	QF	Importo	Theta 2014	Delib. AEEGSI
13871	ACA	ATO 4 - Pescara	acquedotto distribuzione	1.087.373	0,4059	22.244,24	463.605	1,157	Non approvata
ID_AEEG	Soggetto	ATO	Servizio	Volumi	QV	QF	Importo	Theta 2015	Delib. AEEGSI
13871	ACA	ATO 4 - Pescara	acquedotto distribuzione	1.149.685	0,4271	909,88	491.967	1,217	Non approvata

- con riferimento alle vendite all'ingrosso, indicare il valore del moltiplicatore applicato ai soggetti che hanno acquistato all'ingrosso (specificando la delibera di riferimento). Riferire sia in merito al 2014 che al 2015.

La Società vende acqua all'ingrosso alla Società ACA, Gestore del confinante ATO n. 4 Pescara.

Rispetto alle tariffe di quota variabile fatturate, rappresentate nella relazione di validazione dei dati, nel file RDT si rendicontano tuttavia le tariffe di quota variabile ricostruite attraverso il prodotto della tariffa base 2012 per i theta 2014 e 2015, coerentemente con quanto previsto dalla metodologia tariffaria e ai fini dell'allineamento degli importi scambiati tra i diversi soggetti.

ID_AEEG	Soggetto	ATO	Servizio	Volumi	QV	QF	Importo	Theta 2014	Delib. AEEGSI
13871	ACA	ATO 4 - Pescara	acquedotto distribuzione	2.561.589	0,5493		1.407.133	1,121	490/2014
ID_AEEG	Soggetto	ATO	Servizio	Volumi	QV	QF	Importo	Theta 2015	Delib. AEEGSI
13871	ACA	ATO 4 - Pescara	acquedotto distribuzione	2.346.314	0,5850	0	1.372.655	1,194	490/2014

2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1 Investimenti e dismissioni

In particolare:

- inserire dettaglio relativo alle tipologie di cespiti acquisite per le "altre attività idriche";

La Società non ha rendicontato alcun cespite appartenente alle altre attività idriche riferite agli anni 2014 e 2015. La Società ha rendicontato gli investimenti realizzati nel 2015 come dato di consuntivo.

- in caso di gestore multi-utility, indicare i driver e i criteri utilizzati per ripartire i cespiti afferenti all'area dei costi comuni e generali;

Ruzzo Reti è una società mono-utility, non sono previsti criteri e driver per le immobilizzazioni.

- relativamente ai contributi a fondo perduto, laddove pertinente, illustrare la riconciliazione tra l'importo indicato per l'anno 2014 e l'eventuale variazione dei risconti passivi indicata nel bilancio 2014;

Il tema è stato trattato anche nella relazione di validazione dei dati 2014 e 2015 cui si rimanda per un maggior approfondimento. Qui si riportano le tabelle di riconciliazione degli importi dichiarati con il bilancio 2014 e 2015.

- La verifica per la Società in questione può essere svolta dato che la Società contabilizza le immobilizzazioni avvalendosi del metodo indiretto e per questo ricorre ai risconti passivi per rettificare l'ammortamento sul valore del bene al lordo del contributo.
- La società contabilizza i contributi di allacciamento in conto esercizio che ai fini tariffari sono contabilizzati in conto impianti a CFP. Gli importi sono riconciliati con i valori indicati nella relativa voce del ModCO.
- I contributi sono contabilizzati per cassa e quindi in linea con l'impostazione della metodologia tariffaria.
- in caso di compilazione delle categorie di cespiti "Altre immobilizzazioni materiali e immateriali" e "Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.", indicare la natura e l'entità di tali immobilizzazioni, con particolare riferimento alla eventuale valorizzazione delle infrastrutture di terzi date in concessione al gestore del SII.

In questa categoria sono inseriti solo i costi di struttura, telefonia computer e hardware vari, mobili e arredi,..., ecc.

Si esclude la presenta nella categoria 16 di immobilizzazioni riconducibili alle categorie specifiche previste da AEEGSI con codice da 1 a 15. Si rinvia al file pdf relativo al bilancio che dà evidenza di quanto considerato. Di seguito in tabella il riepilogo per natura e importi

Dettaglio voce Altre immobilizzazioni	2.014	2.015
Telefoni cellulari		106
Mobili e arredi	5.619	630
Macchine da ufficio ed elettroniche	357	
Hardware		26.271
Impianti di condizionamento	2.460	
Apparati wireless		8.098
Totale	8.436	35.105

2.3.2 Infrastrutture di terzi

In particolare:

- segnalare variazioni afferenti ai proprietari (ad esempio accorpamento di Comuni) con indicazione della data in cui è intervenuta la predetta modifica;

Negli anni oggetto di raccolta dati non si sono registrate fusioni di Comuni.

- segnalare modifiche dei dati sui mutui per effetto dell'applicazione di tassi variabili, o altre clausole già presenti nell'originario contratto di mutuo, rispetto ai dati 2014–fine affidamento utilizzati nell'ultimo PEF approvato; specificare e motivare eventuali altri casi;

Nessuna variazione registrata negli anni oggetto della raccolta dati. I mutui rendicontati dal bilancio negli anni di raccolta dati 2014 e 2015 coincidono con i mutui riconosciuti in tariffa negli stessi anni.

- segnalare modifiche dei dati relativi ad affitti e altri corrispettivi rispetto ai dati 2014–fine affidamento utilizzati nell'ultimo PEF approvato;

Non sono presenti altri corrispettivi.

- esplicitare criteri e modalità di valorizzazione delle infrastrutture di proprietà di terzi date in concessione al gestore del SII.

In continuità con quanto fatto con le precedenti predisposizioni tariffarie MTT e MTI, non si valorizzano immobilizzazioni di terzi nella voce $\Delta CUIT_{FONI}^g$.

2.3.3 Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2014 e 2015

Attestare la corrispondenza - o motivare l'eventuale scostamento - tra la somma degli investimenti programmati per il 2014 e 2015 IP_{2014}^{exp} e IP_{2015}^{exp} nell'ambito del MTI e gli investimenti realizzati nelle medesime annualità (nuovi investimenti dichiarati nell'ambito del MTI-2).

Sul tema si rinvia alla relazione dedicata al Programma degli interventi

2.3.4 Adeguata motivazione degli scostamenti tra le previsioni di investimento comunicate per gli anni 2016 e 2017 [eventuale]

Indicare, motivando, l'eventuale scostamento tra le previsioni di investimento comunicate per le annualità 2016 e 2017 nell'ambito del MTI e quelle dettagliate nel Pdl del MTI-2 per le medesime annualità.

Sul tema si rinvia alla relazione dedicata al Programma degli interventi.

2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1 Ambiti tariffari applicati

Inserire eventuali commenti alla struttura degli ambiti tariffari applicati indicati nel file "RDT 2016" (e, eventualmente, nel Tool di calcolo).

Evidenziare se esistono processi di convergenza tariffaria in corso. In caso affermativo, indicare:

- programma di convergenza approvato, con indicazione dei tempi e dei territori coinvolti (facendo riferimento al numero di ambito tariffario indicato nel formulario *web* e/o l'ID Gestore dei territori da far convergere in cui i servizi sono forniti da gestori diversi);
- indicare se è già stato acquisito il consenso dei territori o se esistono aree di esplicito dissenso o di mancanza di consenso espresso (indicare riferimento, come al punto precedente).

Presente un unico bacino tariffario, la fattispecie non è dunque presente.

2.4.2 Struttura dei corrispettivi applicata ad inizio 2015

Inserire eventuali commenti alla struttura dei corrispettivi applicata ad inizio 2015 in ciascun ambito tariffario, indicata nel file "RDT 2016" (e, eventualmente, nel Tool di calcolo).

Le tariffe applicate all'inizio dell'anno 2015 sono diverse da quelle applicate a fine anno 2015, la Società ha operato il conguaglio delle tariffe a decorrere dal 1 gennaio 2015 a seguito dell'aggiornamento tariffario avvenuto con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 27 del 10 novembre 2015 e trasmettendo ad AEEGSI all'indirizzo mti@autorita.energia.it.

Ci sono state variazioni nella tariffa applicata nel corso del 2015 ma non nella struttura dei corrispettivi.

In particolare:

- riepilogare il totale che risulta al Gestore dalla moltiplicazione delle tariffe 2015 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze dell'anno (a-2);

Nelle tabelle seguenti si rappresenta la situazione verificatasi negli anni oggetto della raccolta dati 2014 e 2015. Per l'anno 2015 la data di estrazione dei volumi e del fatturato è l'emesso al 19 maggio 2016.

Volumi Utenze 2014 / Tariffe 2015			
Quota Variabile (ModTariffe)			
pr tariffario	servizio	Totale Volumi	Totale Importi
A	4	20.041.763	17.458.979
A	5	16.078.521	2.860.521
A	6	16.078.710	8.783.076
Totale		52.198.994	29.102.576
Quota Fissa (ModQFissa)			
pr tariffario	servizio	Totale Utenze	Totale Importi
A	4	154.069	6.597.679
A	5		
A	6		
Totale		154.069	6.597.679
Riepilogo fatturato 2014 al 31.12.2015		Totale Volumi	Totale Volumi
Quota Variabile		52.198.994	29.102.576
Quota Fissa		154.069	6.597.679
Totale		52.353.063	35.700.255
Theta annuale effettivamente applicato			1,093

Volumi Utenze 2015 / Tariffe 2015			
Quota Variabile (ModTariffe)			
pr tariffario	servizio	Totale Volumi	Totale Importi
A	4	19.845.501	18.758.824
A	5	15.893.074	2.891.419
A	6	15.888.269	8.671.633
Totale		51.626.844	30.321.877
Quota Fissa (ModQFissa)			
pr tariffario	servizio	Totale Utenze	Totale Importi
A	4	154.978	6.642.977
A	5		
A	6		
Totale		154.978	6.642.977
Riepilogo fatturato 2015 al 31.12.2015		Totale Volumi	Totale Volumi
Quota Variabile		51.626.844	30.321.877
Quota Fissa		154.978	6.642.977
Totale		51.781.822	36.964.854

- confermare che dalla moltiplicazione delle tariffe 2015 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative (UI1 e successive). Evidenziare e motivare affermazioni diverse;

Si conferma che i volumi e tariffe seguono i criteri descritti, come peraltro precisato nella relazione di validazione dei dati, cui si rinvia per un approfondimento.

- specificare l'ammontare complessivo (Euro) delle eventuali agevolazioni tariffarie del 2014 (allegare file di dettaglio per tipologia utente e/o servizio);

Agevolazioni tariffarie erogate nel 2014 e nel 2015, esiste uno schema specifico nella struttura di articolazione tariffaria.

- qualora ancora presenti, focus su rimborsi ex d.m. 30 settembre 2009, in ordine alla restituzione agli utenti della quota di tariffa di depurazione non dovuta (Sentenza Corte Cost. 335/2008):
 - precisare l'ammontare complessivo (Euro) dei rimborsi 335/2008 (allegare eventuale file di dettaglio);
 - indicare lo stato di avanzamento del rimborso (domande pervenute e/o rimborsi totali da effettuare e rimborsi effettuati al 31.12.2014, distinti per anno).

Non è presente alcun rimborso ai sensi della Sentenza Corte Cost. 335/2008 negli anni 2014 e 2015.

2.4.3 Proposta di modifica della struttura dei corrispettivi [eventuale]

Nota: l'eventuale proposta di modifica della struttura dei corrispettivi ai sensi del Titolo 9 del MTI- 2 inserita nel file "RDT 2016" (e, eventualmente, nel Tool di calcolo) deve essere espressa in valori (Euro).

Inserire, argomentando la procedura di verifica dei criteri previsti all'art. 36 del MTI-2 (in particolare al comma 36.4), commenti alla struttura dei corrispettivi proposta e alle finalità perseguite con tale modifica.

Indicare tutte le eventuali variazioni tariffarie intercorse a partire dal 1 gennaio 2012 ad oggi, specificando per ognuna la data di decorrenza, l'atto deliberativo di approvazione e la relativa articolazione tariffaria. Indicare i volumi e il numero di utenze su cui ciascuna tariffa è stata applicata.

Nessuna modifica applicata alla struttura dei corrispettivi.

3 Predisposizione tariffaria

3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

[Laddove si applichi, invece, lo schema regolatorio virtuale, si compili il successivo paragrafo 3.2]

Al Gestore si applica lo schema regolatorio ordinario, quadrante II^o, ossia, con OPMi superiori all'OPM medio 109 e un ω inferiore allo 0,5 per il fabbisogno di investimenti contenuto rispetto alla consistenza della RAB MTI.

3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Descrivere e motivare le scelte alla base delle regole di determinazione tariffaria applicabili nello schema regolatorio selezionato.

Le scelte sono la conseguenza della proposta degli investimenti contenuti nel Programma degli Interventi 2016-2019, nonché dell'assenza di variazioni del perimetro di servizio date da aggregazioni di gestioni esistenti e di un OPM_i superiore al valore medio di settore determinato da AEEGSI (OPM=109).

Specificare i valori delle grandezze che rilevano ai fini dell'individuazione del pertinente schema regolatorio, ai sensi del comma 9.1 dell'Allegato A della deliberazione 664/2015/R/IDR (di seguito: MTI-2), illustrando in particolare:

- la quantificazione degli investimenti (da finanziare tramite tariffa) pianificati per il secondo periodo regolatorio ($\sum_{2016}^{2019} IP_t^{exp}$), ripercorrendo brevemente le decisioni adottate in ordine agli interventi programmati dal 2016 al 2019, come risultanti dal Pdi;

	2016	2017	2018	2019
$\sum_{2016}^{2019} IP_t^{exp}$	6.165.527	6.708.291	5.720.000	5.880.000
Entrata in ammortamento LIC al 31.12.2015	2.486.873			
Totale	6.165.527	6.708.291	5.720.000	5.880.000

Per le decisioni adottate si rinvia alla relazione di accompagnamento al Programma degli Interventi

- il valore delle immobilizzazioni gestite (RAB MTI);

Si conferma il valore della RAB MTI 2015 calcolata includendo gli investimenti 2013 stimati e comunicati a seguito dell'aggiornamento tariffario avvenuto con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 27 del 10 novembre 2015 e trasmettendo ad AEEGSI all'indirizzo mti@autorita.energia.it.

Di conseguenza l'importo della RAB MTI riportato nella tabella seguente non è aggiornato agli investimenti 2013 di consuntivo confermati nella presente proposta tariffaria 2016-2019.

$\sum_{2016}^{2019} IP_t^{exp}$	24.473.818
RAB MTI	84.244.332
ω_i	0,29

- i costi operativi per abitante servito relativi all'anno 2014 ($\frac{Opex^{2014}}{pop}$), fornendo evidenza con riferimento alla voce $Opex^{2014}$ – della coerenza con la predisposizione tariffaria MTI;

Il valore di $OPM_i = 119$ della gestione è superiore al valore medio di settore determinato da AEEGSI $OPM=109$, tale valore, unitamente al valore di ω , inferiore a 0,5, determina la collocazione della Società nel II° quadrante regolatorio.

Descrizione Voce	Valore
Opex 2014 (calcolo OPM)	32.546.302
Popolazione acq. 2012	272.673
OPM_i	119

- con riferimento al gestore grossista, la scelta del fattore di *sharing X*;
- eventuale presenza di aggregazioni, ovvero di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore tali da dar luogo al fabbisogno di oneri aggiuntivi (come descritti al successivo paragrafo 3.1.2.3), dettagliando la casistica - tra quelle contemplate al comma 23.5 dell'Allegato A alla deliberazione 664/2015/R/IDR³ - a cui ricondurre la fattispecie oggetto della presente Relazione.

Nessuna aggregazione, variazione di obiettivi o attività del Gestore da giustificare un fabbisogno aggiuntivo di costi operativi.

3.1.1.1 Ammortamento finanziario

Laddove ammissibile ai sensi del comma 16.5 del MTI-2, precisare l'eventuale ricorso alla facoltà di utilizzo dell'ammortamento finanziario - anche illustrando le decisioni assunte al riguardo nelle determinazioni tariffarie relative al primo periodo regolatorio - e dettagliarne i parametri di valorizzazione (periodo di ammortamento richiesto per tipologia di cespite).

Ammortamento finanziario non ammissibile perché non ricorrono le casistiche previste all'art. 16.5:

- La Gestione si colloca nel II° quadrante dello schema regolatorio.

³ Ai sensi di quanto previsto dal comma 23.5 del MTI-2, i cambiamenti sistematici che giustificano il posizionamento negli schemi III e VI della matrice sono riconducibili a una delle seguenti casistiche:

- rilevanti miglioramenti dei livelli qualitativi dei servizi erogati da gestioni per le quali si dispone di un corredo informativo (di atti e dati) completo; in materia di qualità contrattuale del servizio detto miglioramento si intende riferito a livelli qualitativi più elevati rispetto agli standard minimi previsti dall'Autorità con deliberazione 655/2015/R/IDR;
- integrazione di gestioni di dimensioni significative per le quali - per almeno la metà del territorio integrato, valutato in termini di popolazione servita - si dispone di un corredo informativo (di atti e dati) completo;
- integrazione di gestioni di ambito per le quali si dispone di un corredo informativo (di atti e dati) completo operanti in Ambiti Territoriali Ottimali diversi;
- presenza di fornitura di un nuovo servizio (es. depurazione o fognatura per un operatore la cui gestione precedentemente limitata al servizio di acquedotto, ovvero, in altri casi, in presenza di integrazione della filiera a monte).

- l'ammortamento finanziario non era presente nel Piano di Ambito;
- l'ammortamento finanziario non era ammissibile nelle annualità 2012-2013 né 2014-2015.

3.1.1.2 Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Laddove ammissibile ai sensi del comma 9.2 del MTI-2, precisare l'eventuale ricorso alla valorizzazione della componente $FNI^{new,a}$, dettagliando i parametri per la relativa determinazione (IP_t^{exp} , $Capex^a$ e ψ).

La leva tariffaria non è attivabile poiché la gestione si colloca nel II° quadrante regolatorio.

In particolare motivare il valore prescelto del parametro ψ - nell'ambito del range (0,4-0,8) - soffermandosi sull'entità del fabbisogno di ulteriori fonti di finanziamento, al fine di realizzare gli investimenti previsti, rispetto al gettito delle componenti tariffarie a copertura dei costi delle immobilizzazioni.

Nessuna scelta possibile.

3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Sono le componenti tariffarie calcolate, overrosia, prima delle rimodulazioni e delle decurtazioni.

Esplicitare:

Componente e tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	Note
$Capex^a$	AMM^a	1.891.354	1.531.943	1.997.780	2.193.042	
	OF^a	1.269.615	1.183.882	1.336.616	1.497.927	
	$OFisc^a$	598.536	560.691	611.322	664.625	
	$\Delta CUIT^a_{capex}$	0	0	0	0	
	Totale	3.759.506	3.276.516	3.945.718	4.355.595	
$FoNI^a$	FNI^a	0	0	0	0	
	AMM^a_{FoNI}	4.373.084	4.524.351	4.847.380	6.181.357	
	$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	0	0	0	0	
	Totale	4.373.084	4.524.351	4.847.380	6.181.357	
$Opex^a$	$Opex^a_{end}$ (netto ERC)	22.087.397	21.861.558	21.861.558	21.861.558	
	$Opex^a_{nl}$ (netto ERC)	9.860.992	10.283.987	10.112.843	10.075.073	
	$Opex^a_{qc}$	0	0	0	0	
	$Op^{new,a}$	0	0	0	0	
	Totale	31.948.389	32.145.545	31.974.401	31.936.631	
ERC^a	ERC^a_{end}	308.090	533.929	533.929	533.929	
	ERC^a_{nl}	18.884	3.025	3.022	3.022	
	Totale	326.974	536.954	536.951	536.951	
RC^a_{Tot}	RC^a_{VOL}	6.543.415	1.326.010	0	0	Conguaglio 2014 emerge a seguito della rideterminazione del VRG compiuta nel 2015
	RC^a_{EG}	52.857	210.391	110.264	3.749	
	RC^a_{WV}	-75.316	-46.954	0	0	
	RC^a_{ERC}	0	0	-15.862	-3	
	RC^a_{ALTR0}	409.096	166.796	155.968	69.756	
	di cui $RC^a_{Attribuib}$	41.076	70.063	69.993	69.993	
	di cui RC^a_{Tesi}	367.666	102.994	85.221	-174	
	di cui RC^a_{AEGGS1}	354	510	754	-62	
	di cui $\Delta RC^a_{VOL2015}$	0	0	0	0	
	di cui ΔRC^a_{EG2015}	0	0	0	0	
	di cui $VARIÉ$	0	-6.771	0	0	
	$\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$	34.609	-1.656	0	0	
Totale	6.964.662	1.654.587	250.370	73.502		

Componente tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	Note
VRG^a		47.372.615	42.137.953	41.554.821	43.084.037	
Theta calcolato		1,254	1,091	1,076	1,115	
Theta calcolato annuale		1,254	0,870	0,986	1,037	

Nella tabella seguente si illustra il dettaglio degli importi contenuti alla voce *RC_{Altro}* di cui *VARIE* della tabella precedente prima della rimodulazione degli importi.

RCvarie	2016	2017	2018	2019	
variazioni sistemiche/eventi eccezionali	0	0	0	0	
Forniture all'ingrosso transfrontaliere	0	0	0	0	
RciP	0	-6.771	0	0	Ripresa per errore materiale in sede di aggiornamento tariffa 2015
Rimb335	0	0	0	0	
RCappr	0	0	0	0	
Totale	0	-6.771	0	0	

Nei paragrafi che seguono, esplicitare le modalità di valorizzazione delle singole componenti tariffarie riportate nella precedente tabella, precisando i dati di input da cui sono state originate e le scelte compiute nella relativa determinazione.

In particolare, indicare - specificando gli importi in questione - le eventuali componenti di costo, ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria, che l'Ente d'Ambito non ha ritenuto necessario coprire integralmente, ovvero le componenti per le quali - con l'accordo del gestore - si è proceduto alla eventuale rimodulazione e/o rinuncia descrivendo le leve utilizzate dal soggetto competente.

Per argomentare adeguatamente la valorizzazione delle componenti tariffarie occorre richiamare quanto affermato in premessa riguardo alle vicende societarie e a quanto adeguatamente dettagliato nella relazione di validazione dei dati, capitolo 4 – Dati storici dedicato alla ricostruzione dei dati sottostanti le precedenti determinazioni tariffarie.

I dati della presente proposta tariffaria sono il frutto delle scelte compiute con l'aggiornamento tariffario predisposto dall'Ente d'Ambito n. 5 Teramano approvato con la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 27 del 10 novembre 2015 e trasmettendo ad AEEGSI la seguente documentazione all'indirizzo mti@autorita.energia.it.

Nel caso specifico di Ruzzo l'RDT_precompilato da AEEGSI non recepisce i cambiamenti di impostazione metodologica avvenuti con la revisione straordinaria del Piano Economico Finanziario nel corso del 2015 attivata a causa del disequilibrio economico finanziario della Società che dal 2014 sta attraversando una forte crisi di liquidità oltre a conseguire perdite di esercizio negli anni 2014 e 2015.

L'Ente di Ambito n. 5 Teramano, congiuntamente alla Società Ruzzo Reti SpA, ha denunciato ad AEEGSI la situazione di crisi economica e finanziaria con due comunicazioni (note Ente d'Ambito n. 5 Teramano prot. 592 del 17 aprile 2015 e 751 del 19 maggio 2015) presentate entrambe come istanze motivate e separate urgenti di riequilibrio della gestione per le seguenti cause:

1. Ingresso nel 2015 di nuovi Comuni/servizi (Fano Adriano e Gran Sasso Isola per il servizio idrico integrato e Colonnella per i soli servizi di fognatura e depurazione);
2. Mancata valorizzazione tariffaria dei cespiti conferiti dalla società ex-ACAR presenti nel patrimonio immobilizzato del Gestore;

3. Costi operativi endogeni sostenuti dalla Società superiori alla componente Opexend riconosciuta in tariffa fin dalla predisposizione tariffaria 2012;
4. Significativa riduzione dei volumi erogati, dove ha inciso in modo rilevante l'esodo dall'ambito teramano degli sfollati dell'Aquila a seguito del terremoto 2009.
5. Definizione nel 2014 delle partite pregresse riferite al periodo 2009-2011 da restituire agli utenti del SII e quantificate in oltre 5 mln di euro;

La revisione straordinaria è stata avviata nell'ambito della Determina AEEGSI n. 4/2015 e del successivo comunicato di chiarimenti alla stessa determina del 23 aprile 2015, seguendo la procedura prevista per accedere all'istanza di riequilibrio.

La revisione straordinaria ha riguardato l'intero periodo 2012-2015, le annualità 2012-2014 ai soli fini dei conguagli. In questa occasione, dopo un lavoro lungo e difficile la Società è finalmente riuscita a ricostruire la parte dei cespiti del conferimento ex-ACAR valorizzabile conformemente alle regole tariffarie enucleando il valore di perizia. La difficoltà è stata soprattutto la ricerca e la ricostruzione di cespiti realizzati in tempo remoto, risalenti in alcuni casi anche in un periodo antecedente al 1961. Il lavoro di ricostruzione dei cespiti al costo storico, avviato dalla Società a fine 2013 e concluso dalla Società proprio nel 2015, ha portato alla ricostruzione della RAB al 31.12.2011 e quindi alla ridefinizione dei costi di capitale (capex) e del FoNI di tutto il periodo 2012-2015.

Inoltre, tutto il valore del conferimento ricostruito al costo storico è stato prudenzialmente valorizzato come fosse stato interamente finanziato con contributi pubblici a fondo perduto, adottando nell'incertezza, la soluzione meno onerosa per l'utente (in questo modo non si riconoscono oneri finanziari e fiscali).

Nella sostanza si può concludere che in occasione dell'aggiornamento tariffario avvenuto nel 2015 l'Ente di Ambito n. 5 Teramano ha proceduto a ridefinire a posteriori le componenti tariffarie che avrebbero trovato il riconoscimento tariffario fin dalla prima predisposizione tariffaria MTT di aprile 2013. Si sottolinea infatti che fino al 2015 l'Ente di Ambito n. 5 Teramano ha sospeso, a tutela dell'utenza, il riconoscimento tariffario di tutto il conferimento dei cespiti di proprietà di ex-ACAR per l'iscrizione in bilancio di valori periziati a quel momento non scindibili dal resto delle immobilizzazioni iscritte al costo storico.

La rideterminazione della RAB al 31.12.2011 è stato l'intervento più significativo accompagnato dai seguenti interventi con effetti a decorrere dal 2015:

1. Aggiornamento della tariffa 2015 ai dati del bilancio 2013;
2. Definizione di maggiori costi operativi a partire dal 2015 per l'ingresso dei nuovi Comuni, di Fano Adriano e Gran Sasso Isola per il servizio idrico integrato e Colonnella per i soli servizi di fognatura e depurazione;

L'Ente d'Ambito n. 5 Teramano ha predisposto l'aggiornamento tariffario secondo quanto precedentemente descritto con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 27 del 10 novembre 2015 e trasmettendo ad AEEGSI la seguente documentazione all'indirizzo mti@autorita.energia.it:

1. RDT 2014 e 2015;

2. Programma degli interventi;
3. Relazione di accompagnamento 2012-2015;
4. Atto deliberativo della Società che approva la ricostruzione dei cespiti e la certifica come conforme alla regolamentazione di settore escludendo altresì la presenza di beni periziati;
5. Istanze motivate e separate di riequilibrio economico finanziario della gestione.

Gli stessi documenti saranno caricati sul portale AEEGSI unitamente alla documentazione richiesta per la predisposizione tariffaria MTI-2 2016-2019 ai fini dell'approvazione delle tariffe da parte di AEEGSI.

3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex^a

Esplicitare e argomentare. Evidenziare l'attribuzione - in continuità con le predisposizioni tariffarie per il primo periodo regolatorio - di parte della componente $\Delta CUIT^a$ nella voce $\Delta CUIT_{capex}^a$.

Per argomentare il valore dei Capex^a occorre richiamare quanto precedentemente affermato. L'impostazione della proposta nell'MTI-2 è svolta in continuità con la precedente impostazione tariffaria dell'MTI aggiornata nel 2015 dopo l'approvazione da parte di AEEGSI con la deliberazione 490/2014.

In aggiunta la RAB regolatoria dell'MTI, aggiornata con il consuntivo 2013, si alimenta degli investimenti realizzati nel 2014 e 2015 con i dati di consuntivo che riconciliano con il bilancio.

3.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI^a

Esplicitare e argomentare.

In caso di eventuale richiesta di inserimento nella componente $\Delta CUIT^a$, di cespiti realizzati nel corso degli anni 2014 e 2015 da proprietari diversi dal gestore, e utilizzati per la fornitura dei servizi del SII, dettagliare le motivazioni alla base della richiesta e corredare con materiale giustificativo ai fini della valutazione (sulla base di considerazioni di efficienza ed efficacia rispetto al raggiungimento di obiettivi specifici sul territorio) prevista dal comma 19.2 del MTI-2.

Nessuna nuova valorizzazione di infrastrutture di proprietà di terzi realizzate negli anni 2014 e 2015, oggetto della raccolta dati.

L'unica componente valorizzata come **FoNI^a** discende dai contributi pubblici a fondo perduto realmente percepiti dal Gestore per le immobilizzazioni presenti nel libro cespiti e quelli assunti pari al valore del conferimento ricostruito al costo storico e valorizzato ai fini tariffari. Per questa ragione l'importo del FoNI è una componente tariffaria significativa.

3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex

Esplicitare e argomentare.

In caso di eventuale richiesta di riconoscimento di costi aggiuntivi, $Opex_{QC}^a$, connessi all'adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR, ove non già ricompresi nella Carta dei servizi, dettagliare le motivazioni alla base della richiesta e corredare con materiale giustificativo ai fini della relativa valutazione prevista dal comma 23.3 del MTI-2.

Nessuna valorizzazione di costi aggiuntivi nella componente $Opex_{QC}^a$ la carta del servizio prevede infatti standard simili ai livelli fissati dall’Autorità con la Deliberazione 655/2015/R/idr.

In caso di posizionamento negli schemi III o VI secondo quanto illustrato nel precedente paragrafo 3.1.1, esplicitare le modalità di valorizzazione della componente Op^{new} , fornendo evidenza che la stessa sia stata compiuta, in particolare, sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati alla minimizzazione dei costi, tenendo in debita considerazione i potenziali effetti di scala, ai sensi di quanto previsto ai commi 23.4 e seguenti del MTI-2.

La gestione si colloca nel II° quadrante regolatorio, non ci sono i presupposti per il riconoscimento di costi operativi aggiuntivi nel periodo 2016-2019.

Si sottolinea invece che la variazione del perimetro per l’ingresso di nuovi Comuni è avvenuta nel 2015 ed è stata comunicata all’Autorità in sede di l’aggiornamento tariffario secondo quanto precedentemente descritto con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 27 del 10 novembre 2015 e trasmettendo ad AEEGSI la seguente documentazione all’indirizzo mti@autorita.energia.it.

Si rinvia alla relazione di accompagnamento 2012-2015 allegata alla presente predisposizione tariffaria per la logica sottostante l’aggiornamento dei costi a seguito della variazione del perimetro gestito. Qui se ne riporta una sintesi.

Per il valore OPEXend dell’anno 2014 di **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, preso dal tool di calcolo a riferimento per la costruzione della componente tariffaria OPEXend 2016-2019, si valida il dato del 2015 deflazionato a moneta 2014, ciò affinché sia recepita la variazione del perimetro intercorsa nel 2015 e recepita nella proposta tariffaria di aggiornamento approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 27 del 10 novembre 2015.

Il dato 2014 validato è così ricostruito.

Validazione OPEXend (anno 2014)	Valori
Opex2013 (Moneta 2013) – Gestione storica	21.410.632
Costi di ampliamento del perimetro al netto dei costi passanti	415.226
Totali costi (Moneta 2013)	21.825.858
Inflazione 2014	2,10%
Totali costi (Moneta 2014)	22.284.201

3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

Esplicitare e argomentare.

In particolare:

- specificare le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come costi ambientali e della risorsa endogeni (ERC_{end}^a), suddividendone la parte afferente alla componente $ResC$ da quella afferente alla componente $EnvC$, indicandone la motivazione e gli importi. Esplicitare, in particolare, le voci di costo riferite alla potabilizzazione, alla depurazione e alle operazioni di telecontrollo;
- specificare le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come costi ambientali e della risorsa aggiornabili (ERC_{at}^a), suddividendone la parte afferente alla componente $ResC$ da quella afferente alla componente $EnvC$, indicandone la motivazione e gli importi. In particolare esplicitare la parte di oneri locali destinati all’attuazione di specifiche misure connesse alla tutela alla produzione

delle risorse idriche o alla riduzione/eliminazione del danno ambientale o finalizzati a contenere o mitigare il costo-opportunità della risorsa.

Nella tabella seguente si riportano i costi ambientali riconducibili alle componenti ERC_{end}^a e ERC_{at}^a .

Voci di costo ModCO 2014	Categoria costo	Componente	Importo ModCO a COres	Destinato ad ERC (Delib 664/2015)	Componente ERC (art. 28.1 Delib. 664/2015)	CO(res) netto ERC (art. 1.b Delib. 662/2014)
canoni di derivazione/sottensione idrica	B14	CO_{res}	18.884	18.884	$ResC^a$	
contributi per consorzi di bonifica	B14	CO_{res}			$ResC^a$	
contributi a comunità montane		CO_{res}			$ResC^a$	
canoni per restituzione acque		CO_{res}			$ResC^a$	
oneri per la gestione di aree di salvaguardia		CO_{res}			$ResC^a$	
potabilizzazione	B7	$Opex_{end}$		306.559	$ResC^a$	
telecontrollo riduzione/prevenzione perdite di rete	B7	$Opex_{end}$			$ResC^a$	
Attività di depurazione		$Opex_{end}$			$EnvC^a$	

Voci di costo ModCO 2015	Categoria costo	Componente	Importo ModCO a COres	Destinato ad ERC (Delib 664/2015)	Componente ERC (art. 28.1 Delib. 664/2015)	CO(res) netto ERC (art. 1.b Delib. 662/2014)
canoni di derivazione/sottensione idrica	B14	CO_{res}	3.025	3.025	$ResC^a$	
contributi per consorzi di bonifica	B14	CO_{res}			$ResC^a$	
contributi a comunità montane		CO_{res}			$ResC^a$	
canoni per restituzione acque		CO_{res}			$ResC^a$	
oneri per la gestione di aree di salvaguardia		CO_{res}			$ResC^a$	
potabilizzazione	B7	$Opex_{end}$		534.464	$ResC^a$	
telecontrollo riduzione/prevenzione perdite di rete	B7	$Opex_{end}$			$ResC^a$	
Attività di depurazione		$Opex_{end}$			$EnvC^a$	

3.1.2.5 Valorizzazione componente RC_{TOT}

Esplicitare e argomentare.

Con riferimento ai costi delle "Altre attività idriche", C_b^{a-2} , da utilizzare ai fini del calcolo della componente $RC_{Attività_b}^a$, indicare per macro-categorie le principali fonti di costo per i diversi servizi.

Le attività rendicontate in AAI sono esclusivamente le attività per il trattamento dei bottini.

Tali attività non hanno alcun costo sottostante a fronte dei ricavi percepiti. Il riversamento dei liquami avviene in automatico dalle ditte trasportatrici senza l'impiego del personale della Società. Inoltre, i costi incrementali di esercizio sono nulli (se non addirittura negativi) dato che l'immissione dei liquami migliora la capacità depurativa dell'impianto rendendolo più produttivo.

3.2 Schema regolatorio virtuale ai sensi dell'art. 10 dell'Allegato A del MTI-2 [eventuale]

Da compilare solo in caso di applicazione dell'art. 10 del MTI-2. Argomentare e motivare i criteri e le modalità di valorizzazione dei dati a disposizione, a seconda dell'applicazione complessiva o parziale dello schema regolatorio virtuale di cui all'art. 10 del MTI-2.

Qualora vi siano gestori per i quali siano stati utilizzati i dati a disposizione (che rappresentano comunque meno della metà del territorio integrato) esplicitare i dati di costo e le componenti tariffarie - di cui alla precedente tabella di valorizzazione delle componenti del VRG - per la quota parte ad essi attribuibile.

Non si è fatto ricorso allo schema virtuale per la presente gestione.

3.3 Moltiplicatore tariffario

3.3.1 Calcolo del moltiplicatore

Esplicitare la valorizzazione delle diverse componenti della formula del moltiplicatore tariffario, con particolare riferimento a:

- $\sum_u \text{tarif}_u^{2015} \cdot (\text{vsca}_u^{a-2})^T$, esplicitando la parte di ricavo tariffario derivante dall'applicazione dei corrispettivi all'utenza finale e la parte derivante dalla vendita di servizi all'ingrosso;

Ricavi utenze finali tariffe 2015 volumi 2014, base di calcolo del theta 2016.

Volumi Utenze 2014 / Tariffe 2015 - Base per il calcolo del theta 2016			
Quota Variabile (ModTariffe)			
pr tariffario	servizio	Totale Volumi	Totale Importi
A	4	20.041.763	17.458.979
A	5	16.078.521	2.860.521
A	6	16.078.710	8.783.076
Totale		52.198.994	29.102.576
Quota Fissa (ModQFissa)			
pr tariffario	servizio	Totale Utenze	Totale Importi
A	4	154.069	6.597.679
A	5		
A	6		
Totale		154.069	6.597.679
Riepilogo fatturato 2014 al 31.12.2015		Totale Volumi	Totale Importi
Quota Variabile		52.198.994	29.102.576
Quota Fissa		154.069	6.597.679
Totale		52.353.063	35.700.255

Per la costruzione del theta 2017, si prendono volumi e quote fisse 2015 e tariffe base 2015.

Volumi Utenze 2015 / Tariffe 2015 - Base per il calcolo del theta 2017-2019			
Quota Variabile (ModTariffe)			
pr tariffario	servizio	Totale Volumi	Totale Importi
A	4	19.845.501	18.758.824
A	5	15.893.074	2.891.419
A	6	15.888.269	8.671.633
Totale		51.626.844	30.321.877
Quota Fissa (ModQFissa)			
pr tariffario	servizio	Totale Utenze	Totale Importi
A	4	154.978	6.642.977
A	5		
A	6		
Totale		154.978	6.642.977
Riepilogo fatturato 2015 al 31.12.2015		Totale Volumi	Totale Volumi
Quota Variabile		51.626.844	30.321.877
Quota Fissa		154.978	6.642.977
Totale		51.781.822	36.964.854

Ricavi vendita di servizi all'ingrosso sono di seguito dettagliati.

ID_AEEG	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	tar ²⁰¹⁵ *vol ²⁰¹⁴	tar ²⁰¹⁵ *vol ²⁰¹⁵
13871	ACA	ATO 4 - PESCARA	Acquedotto distribuzione	1.498.597	1.372.655

- R_b^{a-2} , indicando per macro-categorie le principali fonti di ricavo dei diversi servizi.

Categoria	AAI 2014	AAI 2015
A1		
A4		
A5	82.153	140.126
Totale	82.153	140.126

Alla luce di risultati descritti nei successivi paragrafi, fornire adeguata motivazione di un'eventuale valorizzazione del moltiplicatore tariffario inferiore di oltre il 10% rispetto all'anno precedente.

Fattispecie non verificata poiché l'aggiornamento tariffario compiuto nel 2015 ha consentito di recuperare i valori approvati a decorrere dal 1 gennaio 2015.

Il recupero non è stato invece possibile per quanto riguarda l'annualità 2014, la differenza tra il fatturato e il valore aggiornato del VRG 2014, rideterminato nel 2015, sarà recuperata a conguaglio sulle tariffe 2016-2019.

3.3.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Riepilogo delle decisioni:

La seguente predisposizione tiene conto delle seguenti scelte riguardo le rimodulazioni temporali dei conguagli, le detrazioni e rimodulazioni tariffarie compiute nel foglio *Input_per_calcoli_tariffari* del Tool MTI-2:

Rimodulazioni	2016	2017	2018	2019	Note
Capex ^a	0	0	0	0	
FNI ^{new,a}	0	0	0	0	
AMM ^a _{FoNI}	-2.000.000	-2.257.160	0	0	
ΔCUIT ^a _{FoNI}	0	0	0	0	
Opex ^a	0	0	0	0	
ERC ^a	0	0	0	0	
R _{TOT} ^a	-5.510.922	3.110.673	1.787.630	612.619	Ricollocazione dei conguagli per ottenere incrementi tariffari desiderati
Totale	-7.510.922	853.513	1.787.630	612.619	

La rimodulazione che interessa AMM_{FoNI}^{2014} è dettata dal fatto che scatta il meccanismo di azzeramento della componente perché non tutto il $FoNI^{2014}$ è stato speso dal Gestore in investimenti. In realtà ciò è vero solo sulla carta considerato che il $FoNI^{2014}$ è emerso in sede di aggiornamento della tariffa 2015 (Deliberazione del Commissario Straordinario n. 27 del 10 novembre 2015) che ha rideterminato a posteriori anche le componenti 2014. Lo dimostra il conguaglio dei volumi sul 2014 (6,5 mln di euro) che è più alto del valore AMM_{FoNI}^{2014} (4 mln di euro); ne consegue che il Gestore non ha speso il $FoNI^{2014}$ in investimenti perché di fatto non lo ha mai fatturato nel 2014 ma lo recupererà solo a conguaglio negli anni tariffari dell'MTI-2.

Le seguenti componenti tariffarie sono determinate a partire dalle componenti tariffarie calcolate e scaturiscono a seguito delle rimodulazioni e delle decurtazioni illustrate nella tabella precedente.

Componente tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	Note
Capex ^a	AMM ^a	1.891.354	1.531.943	1.997.780	2.193.042	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	Note
	OF ^a	1.269.615	1.183.882	1.336.616	1.497.927	
	OFisc ^a	598.536	560.691	611.322	664.625	
	ACUIT ^a _{capex}	0	0	0	0	
	Detrazioni	0	0	0	0	
	Totale	3.759.506	3.276.516	3.945.718	4.355.595	
FoNI ^a	FNI ^a	0	0	0	0	
	AMM ^a _{FoNI}	2.373.084	2.267.191	4.847.380	6.181.357	
	ACUIT ^a _{FoNI}	0	0	0	0	
	Totale	2.373.084	2.267.191	4.847.380	6.181.357	
Opex ^a	Opex ^a _{end} (netto ERC)	22.087.397	21.861.558	21.861.558	21.861.558	
	Opex ^a _{ul} (netto ERC)	9.860.992	10.283.987	10.112.843	10.075.073	
	Opex ^a _{oc}	0	0	0	0	
	Op ^a _{new,ul}	0	0	0	0	
	Detrazioni	0	0	0	0	
	Totale	31.948.389	32.145.545	31.974.401	31.936.631	
ERC ^a	ERC ^a _{end}	308.090	533.929	533.929	533.929	
	ERC ^a _{ul}	18.884	3.025	3.022	3.022	
	Detrazioni	0	0	0	0	
	Totale	326.974	536.954	536.951	536.951	
RC ^a _{tot}	1.453.740	4.765.260	2.038.000	686.121		
VRG ^a	39.861.693	42.991.466	43.342.451	43.696.656		
Theta calcolato	1,055	1,113	1,122	1,131		
Theta calcolato annuale	1,055	1,055	1,008	1,008		

Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	
θ ^a predisposto dal soggetto competente	1,055	1,113	1,122	1,131	
Rispetto llmite prezzo art. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI	

- Indicare il riferimento dell'atto deliberativo con cui i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono stati approvati dal soggetto competente.

[Da compilare a seguito dell'approvazione tariffaria]

- Attestare che nel determinare i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito (CO_{ATO}^a) e ai costi di morosità (CO_{mor}^a) sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati, rispettivamente, dal comma 27.2 e 30.2 del MTI-2.

Per entrambe le componenti sono stati valorizzati costi nei limiti di prezzo.

- Attestare che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG (come risultante dalle singole voci che lo compongono) riportato nel PEF approvato dal soggetto competente, specificando che il medesimo è stato redatto tenendo conto delle eventuali rinunce e/o rimodulazioni (operate con il consenso del gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria.

Valori indicati nel PEF coerenti con quelli presenti nel tool-MTI-2 AEEGSI e operate con il consenso del Gestore.

- Specificare i valori del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle rinunce e/o rimodulazioni menzionate al precedente alinea.

VRG e Theta post rimodulazioni	2016	2017	2018	2019
VRG post rimodulazioni	39.861.693	42.991.466	43.342.451	43.696.656
Theta post rimodulazioni	1,055	1,113	1,122	1,131

3.3.3 Moltiplicatore tariffario applicabile [eventuale, qualora diverso dal Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente]

Laddove - per assicurare il raggiungimento degli specifici obiettivi programmati - i valori del moltiplicatore tariffario approvati dal soggetto competente eccedano il limite di prezzo annuale di cui al comma 6.3 del MTI-2, formulare istanza (ai sensi del comma 3.4 della deliberazione 664/2015/R/IDR) per il superamento del richiamato limite, illustrandone approfonditamente le motivazioni e fornendo materiale giustificativo.

La rimodulazione dei conguagli da parte dell'Ente di Ambito n. 5 Teramano ha consentito di approvare theta entro il limite di prezzo previsto dal quadrante di appartenenza e omogenei per le annualità 2016 e 2017.

Riepilogare nella tabella che segue i valori del moltiplicatore tariffario applicabili nelle more dell'accoglimento da parte dell'Autorità dell'istanza di superamento del limite di prezzo annuale.

Specificazione componente	2016	2017	2018	2019
θ ^a applicabile	1,055	1,113	1,122	1,131

3.3.4 Confronto con il moltiplicatore previgente

Esplicitare il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2015:

Specificazione componente	θ ²⁰¹⁴	θ ²⁰¹⁵	Note
Predisposto dall'Ente d'Ambito o dal soggetto competente	1,121	1,194	Aggiornamento avvenuto con Delib. CUS n. 27 del 10 novembre 2015
Approvato da AEEGSI	1,034	1,034	Delib. 490/2014/R/idr
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2015	1,034	1,194	Applicato il valore aggiornato della Delib. CUS n. 27 del 10 novembre 2015

- Commentare l'eventuale applicazione (nell'ultima fatturazione 2015) di un theta diverso da quello approvato.

Theta 2015 applicato diverso da quello approvato da AEEGSI con Delib. 490/2014/R/idr. Ciò si spiega per l'aggiornamento avvenuto con Delib. CUS n. 27 del 10 novembre 2015 che ha consentito al Gestore di applicare i corrispettivi 2015 con decorrenza 1 gennaio.

Discorso diverso per l'anno 2014 dove il theta applicato è uguale al valore della Delib. 490/2014/R/idr anche se è stato successivamente rideterminato con la Delib. CUS n. 27 del 10 novembre 2015.

- Fornire, inoltre, per ciascun anno 2014 e 2015 il valore della media ponderata del moltiplicatore tariffario applicato per la fatturazione esplicitando i volumi di riferimento.

Di seguito volumi/utenze 2014 e 2015 per le tariffe 2014 e 2015 applicate che restituiscono il fatturato utilizzato anche per il calcolo dei conguagli RCvol. L'estrazione del fatturato 2015 porta la data dell'emesso al 19 maggio 2016 e recepisce il theta 2015 rideterminato con la Delib. CUS n. 27 del 10 novembre 2015.

Volumi Utenze 2014 / Tariffe 2014			
Quota Variabile (ModTariffe)			
pr tariffario	servizio	Totale Volumi	Totale Importi
A	4	20.041.763	16.482.835
A	5	16.078.521	2.551.589
A	6	16.078.710	7.606.114
Totale		52.198.994	26.640.538

Volumi Utenze 2014 / Tariffe 2014			
Quota Fissa (ModQFissa)			
pr tariffario	servizio	Totale Utenze	Totale Importi
A	4	154.069	6.023.076
A	5	0	0
A	6	0	0
Totale		154.069	6.023.076
Riepilogo fatturato 2014 al 31.12.2015		Totale Volumi	Totale Volumi
Quota Variabile		52.198.994	26.640.538
Quota Fissa		154.069	6.023.076
Totale		52.353.063	32.663.613
Ricavi tariffari ModCO al 31.12.2014			34.104.252

Volumi Utenze 2015 / Tariffe 2015			
Quota Variabile (ModTariffe)			
pr tariffario	servizio	Totale Volumi	Totale Importi
A	4	19.845.501	18.758.824
A	5	15.893.074	2.891.419
A	6	15.888.269	8.671.633
Totale		51.626.844	30.321.877
Quota Fissa (ModQFissa)			
pr tariffario	servizio	Totale Utenze	Totale Importi
A	4	154.978	6.642.977
A	5		
A	6		
Totale		154.978	6.642.977
Riepilogo fatturato 2015 al 31.12.2015		Totale Volumi	Totale Volumi
Quota Variabile		51.626.844	30.321.877
Quota Fissa		154.978	6.642.977
Totale		51.781.822	36.964.854
Ricavi tariffari ModCO al 31.12.2015			37.634.676

4 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Commentare gli schemi di Piano Tariffario, Conto Economico e Rendiconto finanziario coerenti con i dati indicati nel file «RDT 2016» e contenuti nel file «Tool MTI-2».

L'Ufficio di Ambito si è avvalso del tool MTI-2 AEEGSI per il calcolo tariffario del periodo 2016-2019, invece per quanto riguarda lo sviluppo del PEF dal 2020 a fine concessione è stato utilizzato il tool messo a disposizione da ANEA e Utilitalia.

Si confermano dunque i risultati tool MTI-2 AEEGSI per il periodo 2016-2019, si utilizzano invece i risultati del tool messo a disposizione da ANEA e Utilitalia per il restante periodo 2020-2025.

4.1 Piano tariffario

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni, anche in considerazione della eventuale valorizzazione di moltiplicatori tariffari applicabili (per il periodo 2016-2019) differenti da quelli predisposti dal soggetto competente.

Il piano tariffario per il periodo 2016-2019 riporta i risultati prodotti dal tool MTI-2 AEEGSI.

4.2 Schema di conto economico

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni.

Ricavi

I ricavi da tariffe (al lordo del FoNI) sono costruiti pari ai Ricavi da articolazione tariffaria (garantiti) (ovvero $g^a \cdot \sum_u \text{tarif}_u^{2015} \cdot (\text{vsca}_u^{a-2})^T$) al netto degli Rc Tot, supponendo quindi che il Gestore, iscrivendosi a ricavo l'ammontare dei ricavi garantiti, si sia già iscritto i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti.

I Ricavi da tariffe sono indicati al lordo della componente tariffaria FoNI, sia della parte destinata ad investimento che della parte destinata ad agevolazioni tariffarie.

I Contributi di allacciamento sono pari all'ammontare previsto dal Gestore.

Gli Altri ricavi SII sono pari alla somma dei Ricavi R_a , come valorizzati nel Piano Tariffario (quindi se non sono attivate modifiche, senza incremento del teta), e della Quota annuale risconto contributi c/impianti. In conseguenza del fatto che il Piano degli Interventi non distingue gli investimenti/contributi relativi agli allacci, la voce Quota annuale risconto contributi c/impianti contiene anche la quota degli allacciamenti. Visto che, secondo lo schema AEEGSI, i contributi per allacciamenti sono iscritti interamente a ricavo, la quota annuale risconto contributi c/impianti relativi agli allacci sovrastima, non correttamente, i ricavi.

I Ricavi da Altre Attività Idriche sono pari ai Ricavi R_b , come valorizzati nel Piano Tariffario (ovvero senza incremento del teta).

Costi

I costi sono la somma di tutti i costi dello sviluppo tariffario

$$\text{Costi operativi} = \text{Opex}_{\text{end}} (\text{al netto degli ERC}) + \text{Opex}_{\text{al}} (\text{al netto degli ERC}) + \text{Opex}_{\text{QC}} + \text{Op}_{\text{new}} + \text{Opex}_{\text{virt}} + \text{ERC}_{\text{al}} + \text{ERC}_{\text{end}}$$

Si sottolinea che i costi contengono anche l'IRAP del 2011. Non essendo sottratta, i costi sono di fatto, prudenzialmente, sovrastimati.

I Costi del personale sono posti pari a quelli indicati nel 2015 nel foglio "Dati_conto_econ" aggiornati, con l'inflazione, a moneta 2016.

I Costi Operativi (al netto del costo del personale) sono costruiti come differenza tra i costi complessivi come sopra definiti e i costi del personale.

In considerazione del fatto che i ricavi sono stati indicati al lordo del FoNI per agevolazioni tariffarie, questo importo è stato considerato, a compensazione, tra i costi.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati sulla stessa RAB dello sviluppo tariffario ponendo, a differenza di questo, gli ammortamenti nell'anno a e non nell'anno a+2 e non incrementando il valore dei cespiti con il deflatore ma utilizzando i dati a costo storico.

Il calcolo degli ammortamenti è svolto nel foglio "Amm" ed è svolto di *default* con le stesse vite utili utilizzate per lo sviluppo tariffario.

Il foglio "Amm" calcola gli ammortamenti sui contributi che non risentono del ribaltamento del FoNI dall'anno 2014.

Le vite utili utilizzate sono collegate a quelle del file SvTarMTI; è possibile modificarle dal foglio Amm alle colonne P e seguenti.

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono pari agli interessi simulati per il nuovo finanziamento e agli interessi dei finanziamenti in essere. Si assume che sia contratto un nuovo finanziamento per rimborsare i finanziamenti esistenti.

Ires

E' calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota indicata (27,5%)

Irap

E' calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota indicata dal compilatore.

4.3 Rendiconto finanziario

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni.

Ricavi Operativi

Le voci "Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)", "Contributi di allacciamento", "Altri ricavi SII" e "Ricavi da Altre Attività Idriche" sono pari ai valori del Conto Economico, ad eccezione della prima voce che è indicata al netto del FoNI destinato ad investimenti ma al lordo del FoNI destinato ad agevolazioni tariffarie (che viene poi considerato, con il segno opposto, nei costi operativi).

Costi operativi monetari

I costi operativi sono pari a quelli del Conto Economico.

Imposte

Le imposte sono pari a quelle del Conto Economico e sono collocate sull'anno in corso e quello successivo secondo le percentuali di pagamento indicate.

Flussi di cassa economico

Sono pari a Ricavi operativi sottratti i Costi operativi monetari e le imposte.

Variazioni circolante commerciale

La variazione del circolante è calcolata applicando i giorni di incasso e pagamento ai ricavi e costi, incluso IVA. La variazione del circolante commerciale del 2016, in mancanza del dato 2015, è posta pari a quella 2017.

Variazione credito IVA / debito IVA

Il debito e credito IVA è calcolato considerando le aliquote IVA indicate dal compilatore.

Flussi di cassa operativo

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

Investimenti con utilizzo del FoNI

La voce è posta pari al valore del FoNI destinato ad investimenti.

Altri investimenti

La voce è posta pari al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario al netto del FoNI destinato ad investimenti.

Flusso di cassa ante fonti finanziamento

Sono pari ai Flussi di cassa operativo sottratti gli Investimenti con utilizzo del FoNI e gli Altri investimenti.

FoNI

Si tratta del FoNI destinato ad investimento presente nello Sviluppo Tariffario.

Erogazione debito finanziario a breve

La voce è posta pari a zero.

Erogazione debito finanziario medio - lungo termine

L'erogazione del finanziamento è simulata a partire dal fabbisogno finanziario che emerge dal Rendiconto Finanziario. Si prevede un tasso complessivo al 7% lontano dagli attuali tassi, ma vicino ai tassi praticati alla Società dalle banche. Si mette come input un DSCR 30% superiore al costo del servizio del debito (1,30).

Condizioni finanziarie e piano di rimborso nuovi finanziamenti	Valori
Debt Service Cover Ratio (DSCR)	1,30
Tasso Base	4,00%
Margine (Spread)	3,00%
Tasso interesse annuale complessivo	7,00%

Erogazione contributi pubblici

Si tratta dei contributi presenti nello Sviluppo Tariffario.

Apporto capitale sociale

La voce è pari al valore indicato al foglio input PEF.

Flusso di cassa disponibile per rimborsi

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

Rimborso quota capitale e interessi per finanziamenti pregressi

Si ipotizza che i finanziamenti in essere siano riassorbiti dal nuovo finanziamento.

Finanziamenti al 31.12.2015	Importo
Finanziamenti a medio-lungo termine	10.124.293
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	7,9%
Finanziamenti a breve termine	7.459.820
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	0
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	2,41%

Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti

È posta pari al valore che consente di ottenere un DSCR pari a quello obiettivo indicato nel foglio "Input PEF".

Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti

È pari al prodotto del tasso di interesse per il debito residuo medio dell'anno precedente (questo per evitare "riferimenti circolari" nella formula che determina l'ammontare di finanziamento necessario).

Totale servizio del debito

È pari alla somma del Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti e del Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti.

Flusso di cassa disponibile post servizio del debito

È pari al Flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito.

Valore residuo a fine concessione

È pari al valore indicato nel Piano Tariffario.

Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)

È pari alla somma della quota capitale e interessi del nuovo finanziamento degli anni successivi a quello di fine affidamento.

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'**TIR unlevered**

Il tasso di rendimento *unlevered* misura il rendimento del progetto. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili prima del rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2016 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento iniziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CIN FP iniziale e finale.

TIR levered

Il tasso di rendimento *levered* misura il rendimento dell'azionista. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili dopo il rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2016 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento iniziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CIN FP iniziale e finale.

ADSCR

L'indice è calcolato pari alla media dei valori di DSCR.

DSCR minimo

L'indice è calcolato pari al minimo dei valori di DSCR.

LLCR

L'indice è calcolato pari al rapporto tra i valori attualizzati dei flussi di cassa disponibili per rimborsi e i valori attualizzati dei flussi di cassa del servizio del debito.

Considerato che:

- ✓ la delibera 664/2015/R/IDR non richiede, come la 643/2013/r/IDR, che al termine dell'affidamento sia completamente rimborsato il nuovo finanziamento, eventualmente necessario per la realizzazione del piano degli interventi
- ✓ il prospetto di rendiconto finanziario previsto nel tool AEEGSI MT12, accosta le voci "valore residuo" e "Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)"

Il Tool Anea, in forma semplificata, rappresenta la sintesi dell'equilibrio economico finanziario e ne valuta la sussistenza attraverso questi parametri:

1	Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	PEF potenzialmente Finanziabile
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	PEF potenzialmente Finanziabile
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio economico
4	Il flusso di cassa disponibile del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio finanziario

Se sono VERO il punto 3 e 4 e almeno uno dei punti 1 o 2, il PEF è in equilibrio economico finanziario.

Nel caso della Gestione si rappresentano i seguenti risultati.

Il PEF è in equilibrio economico finanziario poiché, il finanziamento è totalmente rimborsato a fine concessione, verificandosi l'equilibrio economico finanziario di primo ordine.

SINTESI RISULTATI	
Valore residuo a fine concessione	20.993.593
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	0
Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	VERO
Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	VERO
Il risultato d'esercizio è positivo in tutti gli anni di affidamento?	VERO
Il flusso di cassa disponibile è positivo in tutti gli anni di affidamento?	VERO

5 Eventuali istanze specifiche

5.1 Eventuali istanze ai sensi del comma 27.3 del MTI-2 (CO_{ATO}^a) e/o ai sensi del comma 30.3 del MTI-2 (CO_{mor}^a)

Laddove, si intenda presentare istanza ai sensi del comma 27.3 del MTI-2 (con riguardo alla voce CO_{ATO}^a) e/o ai sensi del comma 30.3 del MTI-2 (con riguardo alla voce CO_{mor}^a), esplicitare il riferimento dell'atto deliberativo con cui l'istanza è stata approvata dal soggetto competente, nonché il VRG e il moltiplicatore tariffario (riferiti a ciascuna delle annualità del secondo periodo regolatorio 2016-2019) – coerenti con la richiesta del riconoscimento degli oneri aggiuntivi in questione.

Nessuna istanza specifica se non quanto già affermato a riguardo al paragrafo 3.3.2

<i>n. deliberazione EGA per proposta di istanza ai sensi del comma 27.3 del MTI-2</i>	VRG	g^a
2016		
2017		
2018		
2019		

Nessuna istanza a riguardo della componente CO_{mor}^a

<i>n. deliberazione EGA per proposta di istanza ai sensi del comma 30.3 del MTI-2</i>	VRG	g^a
2016		
2017		
2018		
2019		

Tramite l'istanza ai sensi del comma 27.3 del MTI-2 per l'eventuale riconoscimento di spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito superiori al limite fissato dall'Autorità, fornire evidenza delle funzioni - svolte dal medesimo - che non attengono alla regolazione e al controllo delle attività del servizio idrico integrato (quali le autorizzazioni allo scarico).

Corredare la menzionata istanza con materiale giustificativo.

Tramite l'istanza ai sensi del comma 30.3 del MTI-2 per l'eventuale riconoscimento (in sede di conguaglio) di costi di morosità aggiuntivi rispetto al limite massimo fissato dall'Autorità, fornire evidenza della circostanza che l'entità del costo effettivo di morosità afferente alla gestione in questione (superiore a quello riconosciuto) rischia di compromettere l'equilibrio economico-finanziario della gestione. Presentare, a corredo della menzionata istanza, un piano di azioni per il ripianamento dei costi di morosità, da valutare congiuntamente alle misure per garantire la sostenibilità della tariffa per le utenze finali.

5.2 Istanza ai sensi del comma 32.1, lett. a) del MTI-2 (premi relativi alla qualità contrattuale richiesti dall'Ente di governo dell'ambito)

In caso di richiesta di premi relativi alla qualità contrattuale (formulata qualora la gestione in questione rientri negli schemi I o IV e per la quale non venga richiesto il riconoscimento della componente $Opex_{QC}^a$), dettagliarne le motivazioni (riconducibili al conseguimento di standard qualitativi migliorativi rispetto a quelli definiti con deliberazione 655/2015/R/IDR e considerati prioritari) e corredare con materiale giustificativo.

Precisare le modalità per la valorizzazione, in termini pro capite, del premio $\left[\frac{\text{Premio}_{QC}}{\text{pop}}\right]$, fornendo evidenza del rispetto della condizione di cui al comma 32.1 del MTI-2.

Nessun premio richiesto per la qualità contrattuale dal Gestore.

5.3 Altro

In caso di richieste diverse da quanto previsto ai punti precedenti, dettagliare le motivazioni e corredare con materiale giustificativo.

Nessuna istanza da formulare.

6 Note e commenti sulla compilazione del file «RDT 2016» e del file «Tool MTI-2»

Commentare e motivare eventuali rettifiche ai fogli di dati storici (relativi al primo periodo regolatorio 2012-2015) del file “RDT 2016”.

A riguardo si rinvia alla relazione di validazione paragrafo 4 dati storici, il capitolo illustra in modo dettagliato tutte le differenze che sono argomentate in modo esauriente.

Nel caso di utilizzo – nelle sezioni di simulazione del calcolo tariffario – del Tool di calcolo fornito dall’Autorità, indicare eventuali modifiche rispetto alla versione standard proposta.

Nessuna modifica da proporre rispetto ai risultati del tool MTI-2 AEEGSI, sul periodo 2016-2019 si prendono i risultati prodotti dallo strumento ufficiale messo a disposizione da AEEGSI.

CONTO ECONOMICO		2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	
UdM	Voce Conto Economico																					
euro	Ricavi da tariffe (al lordo del FoM)	38.177.448	37.921.417	40.998.545	42.703.945	43.091.359	42.657.188	41.956.954	41.245.174	39.850.607	39.521.885	39.341.150	39.386.864	39.341.150	39.164.484	38.199.521						
euro	Contributi di allacciamento																					
euro	Altri ricavi SII	3.462.786	4.679.460	4.903.343	4.754.861	4.662.919	4.559.974	4.101.730	3.849.370	3.400.894	3.174.349	3.126.165	3.120.037	2.654.909	1.763.811	1.761.802						
euro	Ricavi da Altre Attività Idriche	82.153	140.126	139.985	139.985	139.985	139.985	139.985	139.985	139.985	139.985	139.985	139.985	139.985	139.985	139.985						
euro	Totale Ricavi	41.722.387	42.741.002	46.041.874	47.598.192	47.894.263	47.397.148	46.198.670	45.234.969	43.397.486	42.358.234	42.478.145	42.506.901	42.011.816	41.028.293	40.101.308						
UdM	Costi Operativi (al netto del personale)																					
euro	Costo del personale	20.163.816	20.570.952	20.399.806	20.362.036	20.143.470	20.039.047	19.961.866	19.741.459	19.129.014	19.053.410	19.097.001	19.037.001	19.037.001	19.013.966	18.642.463						
UdM	Costo dei materiali																					
UdM	Costo dei servizi																					
UdM	Costo dei consumi																					
UdM	Costo dei trasporti																					
UdM	Costo dei servizi di manutenzione																					
UdM	Costo dei servizi di pulizia																					
UdM	Costo dei servizi di sorveglianza																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza																					
UdM	Costo dei servizi di formazione																					
UdM	Costo dei servizi di ricerca e sviluppo																					
UdM	Costo dei servizi di marketing																					
UdM	Costo dei servizi di pubblicità																					
UdM	Costo dei servizi di informazione																					
UdM	Costo dei servizi di assistenza																					
UdM	Costo dei servizi di gestione																					
UdM	Costo dei servizi di controllo																					
UdM	Costo dei servizi di certificazione																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza tecnica																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza legale																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza fiscale																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza informatica																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di gestione																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di marketing																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di ricerca e sviluppo																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di formazione																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di informazione																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di assistenza																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di gestione																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di controllo																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di certificazione																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza tecnica																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza legale																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza fiscale																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza informatica																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di gestione																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di marketing																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di ricerca e sviluppo																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di formazione																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di informazione																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di assistenza																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di gestione																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di controllo																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di certificazione																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza tecnica																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza legale																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza fiscale																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza informatica																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza di gestione																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza di marketing																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza di ricerca e sviluppo																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza di formazione																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza di informazione																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza di assistenza																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza di gestione																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza di controllo																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza di certificazione																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza di consulenza tecnica																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza di consulenza legale																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza di consulenza fiscale																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza di consulenza informatica																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza di consulenza di gestione																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza di consulenza di marketing																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza di consulenza di ricerca e sviluppo																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza di consulenza di formazione																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza di consulenza di informazione																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza di consulenza di assistenza																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza di consulenza di gestione																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza di consulenza di controllo																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza di consulenza di certificazione																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza di consulenza di consulenza tecnica																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza di consulenza di consulenza legale																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza di consulenza di consulenza fiscale																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza di consulenza di consulenza informatica																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza di consulenza di consulenza di gestione																					
UdM	Costo dei servizi di consulenza di consulenza di consulenza di consulenza di consulenza di marketing																					

ANEA

ATO n. 5 Teramano

Relazione di validazione dati 2014 e dati storici

Ruzzo Reti SpA

Sommario

1	L'attività di validazione dei dati.....	3
2	Il File di raccolta dati e il file RDT 2016.....	5
2.1	Gli obiettivi.....	5
2.2	Modalità di predisposizione del file.....	5
2.3	La raccolta dati e l'interazione con i formulari AEEGSI (RDT2016 e tool di calcolo MTI2).....	5
2.4	La struttura del file di raccolta dati e i fogli di calcolo.....	5
2.5	Documentazione a supporto della raccolta dati.....	6
3	Le informazioni contenute nei fogli di lavoro.....	7
3.1	I presupposti per l'aggiornamento tariffario e i casi di esclusione.....	7
3.2	Informazioni sull'affidamento, grandezze fisiche su EE, fonti di finanziamento, imposte, consistenza fondi e FoNI speso.....	8
3.3	I dati del Conto Economico e i costi da destinare ad ERC.....	12
3.4	I mutui, gli altri corrispettivi e la valorizzazione dei beni di terzi.....	20
3.5	Gli investimenti, i contributi e le dismissioni.....	22
3.6	Gli scambi di vendita e acquisto all'ingrosso.....	26
3.7	Dati ulteriori necessari alla predisposizione tariffaria.....	27
3.8	La qualità contrattuale.....	28
3.9	Il fatturato di acquedotto, fognatura e depurazione e gli altri ricavi del SII.....	30
4	Dati storici.....	33
4.1	Foglio <Dati anni precedenti>.....	34
4.2	Foglio <Vite utili anni precedenti>.....	36
4.3	Foglio <RAB cespiti ante 2013>.....	36
4.4	Foglio <Dismissioni>.....	37
4.5	Foglio <Conferma Investimenti MTI (2013)>.....	37
4.6	Foglio "RAB del proprietari".....	38
4.7	Foglio "Storico articolazione tariffaria - Quota Variabile" e "Storico articolazione tariffaria - Quota Fissa".....	38

1 L'attività di validazione dei dati

La deliberazione AEEGSI 664/2015 prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 7.1, il compito degli Enti di Governo dell'Ambito di predisporre le tariffe del II periodo regolatorio 2016-2019 e a tal fine gli stessi Enti validano *"le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio"*.

La deliberazione AEEGSI 664/2015 prevede altresì all'articolo 7.2 l'oggetto della validazione, ovverosia, i *"dati di bilancio relativi all'anno 2014 o, in mancanza, quelli dell'ultimo bilancio disponibile, trasmessi nelle modalità previste. Per la determinazione delle tariffe per gli anni 2017, 2018 e 2019, invece, i dati utilizzati saranno aggiornati, in sede di prima approvazione, con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2015 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato stimato. In sede di aggiornamento biennale di cui al successivo comma 8.1, le componenti saranno riallineate ai dati di bilancio dell'anno (a-2)."*

Infine, l'art. 7.3 lettera d) della deliberazione AEEGSI 664/2015 considera l'aggiornamento dei dati, trasmessi nel formato richiesto dall'Autorità ai sensi del precedente comma 7.2, elemento essenziale *"ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità delle predisposizioni tariffarie proposte dall'Ente di Governo dell'Ambito"*.

La deliberazione AEEGSI 664/2015 non prevede tuttavia modalità specifiche per svolgere l'attività di validazione dati, limitandosi a richiamare in più occasioni il criterio della competenza. Sembra pertanto escludersi implicitamente la possibilità di valorizzare ai fini tariffari i dati non riconducibili agli anni di competenza sebbene gli stessi siano rilevati nei bilanci 2014 e 2015.

Pertanto, ad oggi l'attività di validazione dati da parte degli Enti di Ambito ai sensi della Deliberazione 664/2015/R/idr sembra doversi ancora svolgere in continuità con i criteri adottati nelle precedenti raccolte dati e attingendo ai criteri contenuti nei precedenti provvedimenti AEEGSI che di seguito ripercorriamo.

La prima raccolta dati per la predisposizione delle tariffe 2012 e 2013 ai sensi dell'MTT è stata avviata da AEEGSI nel 2012 con la Deliberazione 347/2012/R/idr e la determinazione 2/2012-TQI che ha prodotto formulari standard, definizioni e istruzioni per la corretta produzione dei dati e una raccolta omogenea a livello nazionale.

La seconda raccolta dati per la predisposizione delle tariffe 2014 e 2015 ai sensi dell'MTI, avvenuta con le Determine DSID n. 2 e 3 2014, ha prodotto un secondo formulario standard e approvato lo schema tipo della relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria e, richiamando la Deliberazione 347/2012/R/idr, di fatto ne ha confermato la validità.

Inoltre, dovrà essere condotta dagli Enti di Governo dell'Ambito in continuità con le impostazioni adottate nelle precedenti predisposizioni tariffarie approvate dalla Autorità, nonché dagli esiti delle verifiche ispettive che inevitabilmente condizionano l'attività di validazione o consolidando i criteri adottati oppure rettificandone l'impostazione.

L'attività di validazione dei dati 2014 e 2015 sarà pertanto svolta in coerenza con le prescrizioni e le indicazioni contenute nelle deliberazioni approvate nelle precedenti occasioni tariffarie:

- le prescrizioni contenute nella Deliberazione 347/2012/R/idr;
- le istruzioni di compilazione contenute all'Allegato 3 della Determinazione 2/2012-TQI aggiornate all'11 ottobre 2012;
- i chiarimenti contenuti nelle domande e risposte frequenti aggiornate al 24 ottobre 2012 (di seguito FAQ);

- la Deliberazione n. 585 del 28 dicembre 2012, come modificata e integrata dalla Deliberazione n. 88 del 28 febbraio 2013;
- Chiarimenti applicativi delibere 585/2012/R/idr, 88/2013/R/idr, 73/2013/R/idr e determina TQI 2/12 aggiornati al 23 aprile 2013;
- La Deliberazione 643/2013/R/idr;
- La determinazione DSID n. 2 "Definizione delle procedure di raccolta dati ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2014 e 2015 ai sensi della deliberazione 643/2013/R/idr.
- La Determinazione n. 3 del 2014 "Approvazione degli schemi-tipo per la presentazione delle informazioni necessarie, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015";
- La Deliberazione n. 662/2014/R/idr "Individuazione ed esplicitazione dei costi ambientali e della risorsa con riferimento a quanto previsto nel metodo tariffario idrico (MTI) per l'anno 2015";
- La determinazione DSID n. 4 del 2015 "Definizione delle procedure di raccolta dati ai fini del monitoraggio sugli affidamenti del servizio idrico integrato e sulla adesione degli enti locali all'ente di governo dell'ambito, nonché ai fini dell'aggiornamento dei dati e dei parametri tariffari per l'anno 2015 e dell'esplicitazione della componente a copertura dei costi ambientali e della risorsa";
- La determinazione DSID 3/2016, allegati 1 (RDT_2016) e 2 Relazione di accompagnamento e le istruzioni di compilazione allegate al tool di calcolo;

In base ai criteri desumibili dai citati provvedimenti, l'Ente di Governo dell'Ambito valida nel presente documento i dati relativi alla gestione operativa e all'attività di investimento al 31 dicembre 2014 e 2015, verificandone la completezza e coerenza con il libro cespiti, il bilancio, le fatture e, più in generale, con le fonti contabili. A tal proposito preme ricordare l'importanza dell'attività di validazione dei dati. La dimostrazione della correlazione diretta e chiara fra i documenti contabili e la raccolta dati, permetterà infatti, oltre ad verifica più rapida dei dati forniti dal Gestore, anche una più facile ricostruzione delle assunzioni in caso di Controllo Ispettivo da parte di AEEGSI.

Nei seguenti paragrafi l'attività di validazione è svolta seguendo nelle singole sezioni l'impostazione dei file Excel Raccolta_dati_2014.xls e Raccolta_dati_2015.xls, adattate alle ulteriori esigenze del file RDT2016.

2 Il File di raccolta dati e il file RDT 2016

2.1 Gli obiettivi

L'esigenza di predisporre un file Excel di raccolta dati ha i seguenti obiettivi:

1. Guidare il Gestore ad una rappresentazione corretta dei dati;
2. Fornire dati completi e coerenti con le fonti contabili
3. Ridurre i tempi per la produzione dei dati
4. Consentire all'Ente di Governo dell'Ambito di validare i dati in modo agevole
5. Collegare i dati tra fogli e fonti contabili di riferimento
6. Ricostruire il dato in caso di Controllo Ispettivo AEEGSI e conservare quindi la metodologia utilizzata per produrre i dati;

2.2 Modalità di predisposizione del file

Gli obiettivi di cui al paragrafo 2.1 sono conseguibili prevedendo la seguente architettura:

1. Legenda dei termini e dei colori per connotare il tipo di cella o di informazione richiesta;
2. Note esplicative dei campi da compilare e del significato dei termini più importanti
3. Cruscotto riepilogativo per una rapida verifica delle dichiarazioni e della coerenza dei dati
4. Domande a risposta «chiusa» per guidare il Gestore alla dichiarazione su temi specifici
5. Sistemi di controllo della coerenza dei dati con le principali fonti contabili di riferimento

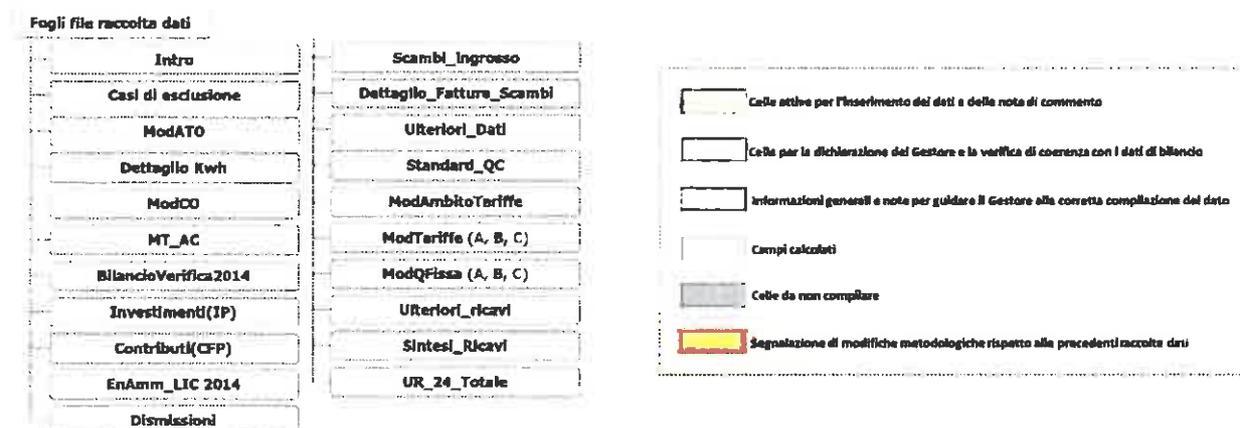
2.3 La raccolta dati e l'interazione con i formulari AEEGSI (RDT2016 e tool di calcolo MTI2)

Il file di raccolta dati deve intendersi complementare ai formulari AEEGSI (RDT2016 e tool di calcolo MTI2), considerato che riguarda la validazione dei dati, ovvero, una fase preliminare all'attività di predisposizione tariffaria e di comunicazione dati all'AEEGSI nel formato ufficiale richiesto. I formulari AEEGSI sono dunque utilizzati a valle dell'attività di validazione dei dati e hanno l'obiettivo di raccogliere i dati validati in formato omogeneo e costituiscono l'input del tool di calcolo.

2.4 La struttura del file di raccolta dati e i fogli di calcolo

Il file Excel di raccolta dati è strutturato nel modo illustrato in Figura 1, prevedendo fogli di lavoro per argomento, ogni foglio di lavoro può presentare celle con colori differenziati che agevolano il compilatore alla comprensione del tipo di dato. La struttura è stata pensata per indurre il compilatore a fornire i dati *completi e coerenti* con le fonti contabili di riferimento e i dati richiesti negli altri fogli di lavoro del medesimo file. Nei fogli di lavoro (<CasiEsclusione>, <ModCO>, <MT_AC>, <Contributi(CFP)>, <Ulteriori_Dati>, <ModAmbitoTariffe>, <Ulteriori_ricavi>) il file prevede una serie di domande alle quali il compilatore deve rispondere svolgendo la duplice funzione di agevolare l'attività di validazione da parte dell'Ente di Governo dell'Ambito e acquisire dichiarazione da parte del Gestore su temi specifici.

Figura 1



Il foglio di lavoro <Intro> prevede due cruscotti di riepilogo, uno delle dichiarazioni del Gestore, l'altro delle verifiche di coerenza interna e con le fonti contabili regolatorie, entrambi per consentire un rapido controllo delle informazioni rilasciate nei fogli di lavoro della raccolta dati.

2.5 Documentazione a supporto della raccolta dati

L'ente di Governo dell'Ambito richiede in conformità con i provvedimenti AEEGSI una serie di documentazione a supporto della verifica dei dati e del riconoscimento di costi aggiuntivi nonché attestazioni che dichiarino la veridicità dei dati da parte del legale rappresentante. La documentazione richiesta è dettagliata nel foglio <Intro> del file di raccolta dati e riepilogata di seguito:

1. Dettaglio costi energia
2. Bilancio d'esercizio 2014
3. Bilancio di verifica 2014 con collegamenti attivi con il ModCO
4. Libro Cespiti al 31.12.2014
5. Mastrini attestanti l'erogazione dei contributi a fondo perduto
6. Dettaglio fatture costi e vendita all'ingrosso
7. Fatture o attestati di pagamento degli oneri locali iscritti nel bilancio 2014
8. Pagamento spese AEEGSI
9. Rendicontazione degli importi UI1
10. Attestazione delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del d.lgs. 31/01
11. Dettaglio dei finanziamenti in essere
12. Istanza di riconoscimento di costi operativi aggiuntivi OpexQC
13. Istanza di riconoscimento di costi ulteriori per variazioni sistemiche ed eventi eccezionali
14. Istanza motivata per il riconoscimento delle immobilizzazioni di terzi realizzate dai proprietari nel 2014
15. Contratti di locazione e/o di leasing di immobilizzazioni in uso al Gestore
16. Dichiarazione di veridicità del legale rappresentante

3 Le informazioni contenute nei fogli di lavoro

I paragrafi successivi sono organizzati ripercorrendo la struttura dei fogli di lavoro presente nel file di raccolta dati, adattate alle esigenze del file RDT2016 e riportando le informazioni presenti in ciascuno di essi.

3.1 I presupposti per l'aggiornamento tariffario e i casi di esclusione

Le cause di esclusione all'aggiornamento tariffario sono contenute nel foglio <CasiEsclusione> del file raccolta dati. Il foglio rileva le informazioni di carattere generale relative alla gestione, in particolare, ha l'obiettivo di verificare le fattispecie previste dall'art. 10 della Deliberazione 664/2015/R/idr che costituiscono i presupposti per procedere all'aggiornamento tariffario del II° periodo regolatorio 2016-2019.

L'Ente di Governo dell'Ambito valida le informazioni contenute nella tabella seguente, in alcuni casi avvalendosi di autocertificazioni da parte del Gestore.

Alcune delle informazioni richieste sono presenti anche nella sezione "Territorio gestito e affidamento" del foglio di lavoro <Dati_tecnici> del file RDT2016, in particolare le informazioni dal punto 6 al punto 10 di Tabella 1.

Tabella 1

	Dichiarazione (art. 10, Deliberazione 664/2015/R/idr)	SI/NO	Note a commento
1	Il Gestore è interessato da procedure di affidamento già avviate dall'Ente di Ambito ai sensi della normativa vigente ?	NO	
2	Il Gestore è in possesso di un titolo giuridico conforme alla disciplina pro tempore vigente ?	SI	
3	Se sì, il titolo giuridico è stato dichiarato invalido con sentenza passata in giudicato, ovvero ritirato o annullato in via amministrativa ?	NO	
4	Sul titolo giuridico è in corso un contenzioso giurisdizionale pendente ed emanata dall'autorità giudiziaria una misura cautelare sospensiva o limitativa del titolo stesso ?	NO	
5	Sul titolo giuridico è stata emanata dall'autorità giudiziaria una sentenza, anche di primo grado se non successivamente sospesa, che abbia accertato l'invalidità del titolo medesimo ?	NO	
6	Il Gestore ha adottato la Carta dei Servizi entro il 31 gennaio 2016 ?	SI	
7	Il Gestore fatturava alle utenze domestiche un consumo minimo impegnato alla data del 31 gennaio 2016 ? Se sì in quale ambiti tariffari ?	NO	
8	Il Gestore ha adottato le procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del d.lgs. 31/01 ?	SI	
9	Il Gestore sta effettivamente applicando le suddette procedure e ottemperando alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia ?	SI	
10	Il Gestore ha versato alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (Csea) delle componenti tariffarie perequative, con riferimento anche alla UI1 introdotta dalla deliberazione 6/2013/R/COM a vantaggio delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nel maggio del 2012 ?	SI	

La Società non ha inserito alcun commento a riguardo.

Riguardo ai punti da 1 a 5 di Tabella 1, ATO N. 5 TERAMANO fa riferimento alla richiesta AEEGSI agli Enti di Governo dell'Ambito d'Italia (prot. AEEGSI 35623 novembre 2015) sui seguenti temi:

- Indicazione del numero dei Comuni che non hanno aderito all'Ente di Governo dell'Ambito;
- Redazione del PdA e affidamento del servizio nel rispetto della normativa in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, in ossequio agli artt. 149-bis e 172, comma 1, dlgs 152/2006;
- In caso di adempimento parziale alle disposizioni di cui ai punti precedenti, le azioni messe in atto per completare le procedure fornendo un cronoprogramma dettagliato, nonché la trasmissione di eventuali atti già adottati;
- Indicazione dei Comuni che non hanno ancora aderito alla gestione e/o non hanno provveduto alla cessione degli impianti del SII come previsto dall'art. 153 del dlgs 152/2006, dando evidenza dei Comuni che non sono provvisti di titolo di salvaguardia;

ATO n. 5 Teramano, nella persona del Commissario Unico che ha sottoscritto la nota per conto della Regione Abruzzo, ha risposto con nota prot. 418 del 18/12/2015 precisando che:

- Tutti i Comuni ricadenti nel territorio hanno aderito all'Ente di Governo dell'Ambito;
- La Redazione del PdA e l'affidamento del servizio sono avvenuti nel rispetto della normativa in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, in ossequio agli artt. 149-bis e 172, comma 1, dlgs 152/2006. L'Ente di ambito Teramano ha approvato il piano di Ambito di prima attivazione con Deliberazione dell'Assemblea n. 7/2003 e ultimo aggiornamento con Delibera del CUS 3/2012. L'affidamento del servizio è avvenuto con Deliberazione n. 15/2003 e con durata di 20 anni sull'intero territorio di competenza perseguendo l'obiettivo dell'unicità della Gestione.
- Adempimento completo alle disposizioni di legge;
- Gestioni non conformi sul territorio sono ARAP unità territoriale n. 5 Teramo, in particolare, si tratta di impianto di depurazione non ancora trasferito al SII con le modalità di cui all'art. 172, c.6, dlgs 152/2006. Tuttavia l'impianto è attualmente gestito dalla società Ruzzo Reti SpA, Gestore Unico del SII in regime di convenzione non onerosa;

Riguardo al punto 6 di Tabella 1, ATO n. 5 Teramano precisa che la Carta del Servizio è stata adottata per la prima volta il 1 gennaio 2004.

Riguardo al punto 7 di Tabella 1, ATO N. 5 TERAMANO ha accertato che il Gestore non applica il minimo impegnato alle utenze domestiche, ovvero, non esiste alcuna disposizione nel Regolamento di fornitura che obbliga l'utente a pagare un quantitativo di metri cubi minimo a prescindere dal reale consumo.

Riguardo ai punti 8 e 9 di Tabella 1, ATO n. 5 Teramano ha ricevuto l'autocertificazione della Società nel formato standard prodotto da AEEGSI.

3.2 Informazioni sull'affidamento, grandezze fisiche su EE, fonti di finanziamento, imposte, consistenza fondi e FoNI speso

Le informazioni sull'affidamento, grandezze fisiche su EE, fonti di finanziamento, consistenza fondi e FoNI speso sono contenute nel foglio <ModATO> del file raccolta dati, <Dati_tecnici> RDT2016.

Per quanto riguarda le grandezze fisiche, l'RDT2016 prevede alcune informazioni aggiuntive nella sezione "dati tecnici" dell'omonimo foglio di calcolo, illustrate nel presente paragrafo.

L'Ente di Governo dell'Ambito valida le informazioni e i dati contenuti in questo foglio come tutti attinenti al Servizio Idrico Integrato e alle altre attività idriche.

Il presente paragrafo è suddiviso nelle seguenti sezioni:

- Dati Tecnici
- Territorio gestito e affidamento;
- Fornitura elettrica per servizi acquedotto, fognatura e depurazione 2013, 2014
- Fonti di finanziamento 2014
- Imposte 2014
- Consistenza fondi 31.12.2014
- FoNI spesa 2014

Dati tecnici

Sono riproposti i dati del 2013, sostanziale invarianza delle grandezze tecniche. Aggiornato nel 2015 il numero dei Comuni gestiti, a seguito dell'ingresso di Colonnella, Fano Adriano, Isola del Gran Sasso d'Italia.

Descrizione dato	UdM	2014	2015	Commenti
Numero di comuni serviti (ComA)	N	37	40	
Popolazione residente servita (PRA)	N	272.673	272.673	
Volume di acqua fatturato (A20)	m3	25.715.048	25.715.048	
Utenze totali (UtT)	N	152.907	152.907	
Popolazione fluttuante (PFA)	N	326.826	326.826	
Superficie (SUA)	km2	1.569	1.569	
Lunghezza rete (L)	km	3.155	3.155	
Numero di comuni serviti (ComF)	N	37	40	
Popolazione residente servita (PRF)	N	238.527	238.527	
Lunghezza rete fognaria (LL)	km	1.119	1.119	
Popolazione fluttuante (PFF)	N	286.232	286.232	
Superficie (SUF)	km2	1.346	1.346	
Numero di comuni serviti (ComD)	N	37	40	
Popolazione residente servita (PRD)	N	238.527	238.527	
Popolazione fluttuante (PFD)	N	286.232	286.232	
Superficie (SUD)	km2	1.346	1.346	
Abitanti Equivalenti serviti da depurazione	A.E.	440.498	440.498	

Territorio gestito e affidamento

Per quanto riguarda il tipo di affidamento, si richiamano le argomentazioni di cui al precedente paragrafo 3.1.

Tabella 2

Dichiarazione dati affidamento	
Tipo affidamento	Affidamento del SII
Data inizio affidamento	01/01/2004
Data fine affidamento	31/12/2023

La data della scadenza della concessione è il 2023, ma lo sviluppo della programmazione è al 2030.

Fornitura elettrica per servizi acquedotto, fognatura e depurazione 2013, 2014, 2015

I dati della fornitura elettrica sono stati validati con le seguenti caratteristiche:

- Il costo medio è calcolato indirettamente come rapporto tra il costo indicato nel ModCO (solo la competenza, sono escluse competenze di anni precedenti) e i KWh.
- I KWh presenti nelle fatture riguardano solo l'anno di competenza, anche se registrate dopo la chiusura del bilancio.

Il riparto tra i centri di costo AEEGSI è effettuato sulla base dei costi diretti imputati al SII, all'AAI e alle ANIISI.

Tutte le grandezze sono riconducibili al centro di costo del SII.

Tabella 3

FORNITURA ELETTRICA 2013 PER SERVIZI ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE				
		AT	MT	BT
Numero punti di consegna	-			
Potenza totale Impegnata	kW			
Consumo di energia elettrica	kWh			20.019.819
di cui impianti di depurazione	kWh			
Costo medio della fornitura elettrica anno 2013	Euro/kWh		0,191362	
Costo energia elettrica a bilancio	Euro		3.831.031	

FORNITURA ELETTRICA 2014 PER SERVIZI ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE				
		AT	MT	BT
Numero punti di consegna	-			
Potenza totale impegnata	kW			
Consumo di energia elettrica	kWh		12.522.996	7.139.811
<i>di cui impianti di depurazione</i>	kWh			
Costo medio della fornitura elettrica anno 2014	Euro/kWh	0,191950		
Si esclude l'acquisto di EE in salvaguardia per almeno 4 mesi ?		SI		

FORNITURA ELETTRICA 2015 PER SERVIZI ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE				
		AT	MT	BT
Numero punti di consegna	-			
Potenza totale impegnata	kW			
Consumo di energia elettrica	kWh	0	12.527.663	7.832.147
<i>di cui impianti di depurazione</i>	kWh			
Costo medio della fornitura elettrica anno 2015	Euro/kWh	0.236589		
Si esclude l'acquisto di EE in salvaguardia per almeno 4 mesi ?		NO		

Il dettaglio fornito in kWh consente di verificare i consumi mensili acquistati nel periodo gennaio-dicembre 2014 e 2015.

I dati di EE 2013 sono gli stessi utilizzati per l'aggiornamento tariffario straordinario compiuto nel corso del 2015 che è stata anche occasione di EE per recepire il consuntivo dei dati 2013.

Nel 2015 la Società è entrata nel regime di salvaguardia e per questo ha dovuto cambiare Gestore da Gala, acquisto CONSIP in mercato libero (fino al 31 maggio 2015), a ENEL per l'acquisto di EE in regime di salvaguardia (da 1 giugno 2015 fino al 31 dicembre 2015).

Fonti di finanziamento

I dati delle fonti di finanziamento sono validati negli importi indicati in tabella con le seguenti considerazioni.

Per i mezzi propri è stato riportato il valore complessivo dei mezzi propri di finanziamento, inclusi il Capitale sociale, la riserva legale, la riserva statutaria, riserva di rivalutazione.

I dati sono desunti dai bilanci 2014 e 2015. Il totale dei mezzi di terzi dichiarato riconcilia con il totale dei debiti alla voce D del bilancio.

Il tasso medio dei finanziamenti è dato dal rapporto tra gli interessi e il debito finanziario complessivo.

Tabella 4

Descrizione		Dati 2014	Dati 2015
Mezzi Propri	Euro	121.994.163	121.243.38
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	11.955.839	10.124.293
<i>di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti</i>	Euro	0	0
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	7,6%	7,9%
Prestiti obbligazionari	Euro	0	0
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	0%	0%
Altre passività consolidate	Euro	29.878.682	32.024.415
Finanziamenti a breve termine	Euro	6.912.358	7.459.820
<i>di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti</i>	Euro	0	0
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	3,07%	2,41%
Altre passività correnti	Euro	43.803.036	47.686.657
Debiti tributari	Euro	507.092	630.530

Imposte 2014

Sono validate le imposte correnti 2014 per quanto riguarda IRES e IRAP negli importi indicati in tabella.

L'aliquota di tassazione media è data dal rapporto tra le imposte di competenza/Risultato prima delle imposte. In questo caso non è calcolata perché il reddito ante imposte è negativo.

Tabella 5

IMPOSTE 2014		
IRES	Euro	0
IRAP	Euro	567.519
Imposte differite	Euro	-1.084.034
Imposte anticipate	Euro	0
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%	
IMPOSTE 2015		
IRES	Euro	100.966
IRAP	Euro	231.912
Imposte differite	Euro	225.494
Imposte anticipate	Euro	0
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%	

Consistenza fondi al 31.12.2014

Sono validati i fondi risultanti a bilancio al 31.12.2014 e 2015 relativi al Servizio Idrico Integrato e alle altre attività idriche negli importi indicati in tabella. Il riparto è stato effettuato sulla base dei costi diretti imputati al SII, all'AAI e alle ANIISI.

Tutte le grandezze sono riconducibili al centro di costo del SII.

Si conferma che il TFR è al netto della parte versata all'INPS e ai Fondi di Previdenza.

In Tabella 6 si espongono gli importi dei fondi presenti in bilancio.

Tabella 6

CONSISTENZA FONDI (Euro) 31.12.2014	2014	2015
Fondo trattamento di fine rapporto (incluso fondo trattamento fine mandato degli amministratori)	2.946.940	2.721.527
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008		
Fondi per trattamento di quiescenza		
Fondo rischi su crediti	0	0
Fondo svalutazione crediti	7.678.062	8.722.337
Altri fondi rischi ed oneri	834.123	704.261
Fondi per imposte anche differite	0	0

In Tabella 7 sono riportati i fondi non impiegati ai fini tariffari per la definizione della componente FAcc e ciò ai fini della riconciliazione degli importi di bilancio. Tali fondi si escludono perché costituiti dalla Società tramite l'accantonamento di risorse proprie destinate alla copertura dei costi, non quindi tramite risorse tariffarie in aggiunta alla copertura dei costi. I fondi sono di seguito elencati.

Nessun fondo ulteriore a quelli già rappresentati in Tabella 6.

Tabella 7

Quota parte CONSISTENZA FONDI (Euro) alimentata con risorse proprie non coperte dalla tariffa	2014	2015
Fondo per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà		
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008 (di cui altri fondi rischi e oneri)		
Fondo rischi remun.capitale investito (Delib. AEEGSI 273/2013) (di cui altri fondi rischi e oneri)		

FoNI spesa

È validato il valore del FoNI speso riferito all'anno 2014 negli importi indicati in tabella con le seguenti considerazioni.

Si è accertato che il FoNI speso a investimenti indicato in tabella è il valore indicato nella tariffa 2014-2015 si considera interamente speso perché inferiore agli investimenti realizzati nei due anni. Il FoNI ad investimento è considerato al netto dell'effetto fiscale, così come stabilito dalle deliberazioni AEEGSI.

Il FoNI è l'importo previsto nell'MTI, il FoNI ad investimento è dato dalla differenza tra il FoNI complessivo e l'importo delle agevolazioni tariffarie erogate nel 2014 e 2015.

Le agevolazioni tariffarie non sono finanziate attraverso il FoNI, è prevista una tipologia specifica nella struttura dell'articolazione tariffaria.

Tabella 8

FoNI (Spesa) 2014		
FoNI speso per Investimenti al netto dell'effetto fiscale	Euro	2.256.861
FoNI speso per agevolazioni tariffarie	Euro	0
FoNI speso per altro	Euro	0
FoNI (Spesa) 2015		
FoNI speso per Investimenti al netto dell'effetto fiscale	Euro	710.412
FoNI speso per agevolazioni tariffarie	Euro	0
FoNI speso per altro	Euro	0

3.3 I dati del Conto Economico e i costi da destinare ad ERC

Le informazioni e i dati sul conto economico e sulla destinazione dei costi ad ERC sono riportati nel foglio <ModCO> del file raccolta dati, <Dati_conto_econ> RDT2016.

Il presente paragrafo è suddiviso nelle seguenti sezioni:

- Dichiarazioni preliminari del Gestore per conoscere la metodologia di contabilizzazione di costi e ricavi;
- Prospetto ModCO relativo ai costi e ai ricavi della gestione caratteristica che prevede le seguenti sezioni per consentire di isolare i costi di competenza 2014 e 2015 nonché di riconciliare con i dati di bilancio CEE,
 - Costi e ricavi di competenza 2014 e 2015, sono escluse le poste riconducibili a competenza di anni passati;
 - Sopravvenienze passive (B14) e attive (A5) rilevate nel bilancio 2014 e 2015 ma di competenza degli anni 2012, 2013 e 2014 riportati nella gestione caratteristica di impresa.
 - I valori di bilancio CEE
 - L'eventuale differenza rispetto ai valori iscritti in bilancio per riconciliare gli importi per categoria di costo e ricavo
- Prospetto dei proventi e oneri straordinari voci (E.20 e E.21) iscritti nel bilancio 2014 e 2015 e riferite alle sole annualità 2012, 2013 e 2014;
- Prospetto per la destinazione dei costi della produzione a costo ambientale (ERC).

Il file RDT2016 prevede le seguenti modifiche rispetto all'impostazione adottata nel file raccolta dati:

- Le voci di dettaglio dell'articolazione tariffaria "ulteriori specificazioni dei ricavi" possono ricomprendere i dati fatturati in luogo dei dati sottostanti il bilancio;
- La voce "vendita di acqua all'ingrosso" comprende anche le eventuali vendite riferite agli altri servizi (fognatura, depurazione,...);
- La voce "Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)" non è compilabile per il SII;

- Le voci “Vendita di energia elettrica con impianti che utilizzano infrastrutture afferenti ai servizi idrici” e “Fitti attivi su infrastrutture del SII per cablaggio televisivo, installazione delle antenne UMTS, ecc.” non sono rappresentate come ulteriore specificazione dei ricavi;
- Le voci “Vendita di servizi a terzi”, “Lavori conto terzi”, “Lottizzazioni” e “Contributi in conto esercizio” sono compilabili anche per le attività diverse dal SII e AAI;

I prospetti di cui alle Tabella 11 e Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. tengono conto anche di queste ulteriori indicazioni.

Dichiarazioni preliminari del Gestore per conoscere la metodologia di contabilizzazione di costi e ricavi

Le dichiarazioni del Gestore sulla metodologia contabile adottata sono illustrate in tabella.

Tabella 9

Dichiarazione modalità di iscrizione in bilancio di costi e ricavi	SI/NO
Il Gestore iscrive in bilancio i ricavi garantiti ?	NO
Se il Gestore iscrive i ricavi garantiti, le variazioni del fatturato riferite ad annualità precedenti transitano anche dal Conto Economico ?	
Le variazioni di costi e ricavi della gestione caratteristica riferite ad esercizi precedenti sono trattate in bilancio come aggiornamenti di stime e considerate quindi imputabili alla gestione caratteristica (B14 e A5) ?	NO
I canoni per l'uso di infrastrutture di terzi (Mutui e canone d'uso di reti e impianti) nel bilancio 2014 sono variati rispetto a quelli riconosciuti in tariffa nello stesso anno ?	NO
Se i canoni sono diversi, la variazione è avvenuta per nuovi mutui (MT) riconosciuti dall'Ente di Ambito e/o per la variazione degli Interessi dei mutui a tasso variabile già riconosciuti dall'Ente ambito al momento della predisposizione tariffaria per l'anno 2014 ?	
Se i canoni sono diversi, la variazione è avvenuta sugli AC per l'applicazione di criteri di aggiornamento automatici contenuti nella Convenzione e fissati prima del 28 aprile 2006 ?	

Riguardo al punto 6, occorre segnalare che l'importo in bilancio corrisponde esattamente a quello previsto in tariffa negli stessi anni 2014 e 2015. Non ci sono state variazioni di importi rispetto ai valori previsti in tariffa.

Tabella 10

Conguaglio altri corrispettivi	2014	2015
Mutui previsti in tariffa (MT)	3.213.248	3.159.085
Mutui iscritti in bilancio (MT)	3.213.248	3.159.084
Differenze	0	0

Prospetto ModCO

I dati della tabella sono validati tenendo conto della nuova impostazione contenuta nella Delib. AEEGSI 664/2015/R/idr di:

- Includere nel Servizio Idrico Integrato costi e ricavi delle seguenti attività,
 - Gli allacciamenti;
 - le prestazioni accessorie e la gestione della morosità;
 - le acque meteoriche e la gestione delle caditoie;
 - il trasporto e vendita di acqua con autobotte per situazioni emergenziali.
- Includere nelle Altre Attività Idriche gli aggi di fatturazione del Gestore di acquedotto in caso di separazione dai servizi di fognatura e depurazione.

La verifica degli elaborati trasmessi dalla Società conduce alle seguenti considerazioni, analiticamente ricostruite con collegamenti attivi ai vari fogli di passaggio all'interno del file Raccolta_dati_2014 e Raccolta_dati_2015.

Rispetto ai file trasmessi dal Gestore sono state compiute le seguenti rettifiche:

- Voce energia elettrica da altre imprese, inclusa energia elettrica conto 409003;

- Voce accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, inseriti gli accantonamenti presenti in B12;
- Voce Oneri straordinari, devono essere inseriti solo gli oneri straordinari dei costi della produzione, non quelli relativi alle partire straordinarie del Conto Economico;
- Voce rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali, inseriti i mutui dei Comuni
- Voce A1, inserita la vendita di acqua ad ACA
- Voce A5, sono stati esclusi i contributi in conto impianti conto 522003 e i rilasci fondi conto 581005 dalla rendicontazione RDT, in Tabella 11, se ne riporta il valore per la riconciliazione con il bilancio.
- Voce Fognatura e depurazione di acque reflue industriali, esclusi i ricavi dei bottini che sembrano ricompresi nel conto 520018;
- I ricavi rendicontati in AAI, per il trattamento dei bottini, non hanno a fronte alcun costo sottostante, dato che il riversamento dei liquami avviene in automatico dalle ditte trasportatrici senza l'impiego del personale della Società e i costi incrementali di esercizio sono nulli (se non addirittura negativi) dato che l'immissione dei liquami migliora la capacità depurativa dell'impianto rendendolo più produttivo.
- Voce Prestazioni e servizi accessori, esclusa la gestione della morosità conto 520008
- Voce Fitti attivi su infrastrutture del SII per cablaggio televisivo, installazione delle antenne UMTS, ecc. inclusi i fitti attivi ai conti 520014, 520016, 520017;
- Voce Proventi straordinari, inclusa la plusvalenza al conto 580001, ed esclusi dalla rendicontazione RDT, in Tabella 11, se ne riporta il valore per la riconciliazione con il bilancio 2014.
- Voce Rimborsi e indennizzi, inclusa la gestione della morosità conto 520008, l'importo al conto 520007 (Altri ricavi e proventi di esercizio).

Tabella 11

Costi della produzione	Costi solo di competenza 2014				Sopravvenienze gestione caratteristica rilevate nel bilancio 2014		Bilancio CEE 2014	Delta
	SII	AAI	ANIISI	AANI	Competenza 2012	Competenza 2013		
B6) Per materie prime, ...	1.296.468						5.444.934	-4.148.466
B7) Per servizi	EE da imprese gruppo	0					6.842.893	4.148.466
	EE da altre imprese	3.774.277						
	altri servizi da imprese gruppo	0						
	altri servizi da altre imprese	7.217.082						
B8) Per godimento beni di terzi	4.072.805						4.072.805	0
Di cui uso impianti imprese gruppo								
altre spese imprese gruppo								
B9) Per il personale	11.632.139	0	14.769				11.646.908	0
di cui per TFR (Inclusa rivalutazione)	533.372	0	5.547					
B11) Variazione delle rimanenze	-22.873						-22.873	0
B12) Accantonamenti per rischi	278.601						278.601	0
B13) Altri accantonamenti	0							0
B14) Oneri diversi di gestione	598.817						598.817	0
Acc. e rett. in eccesso norme tributarie	278.601							
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0							
Costi connessi all'erogazione di liberalità	0							
Costi pubblicitari e di marketing	0							
Oneri per sanzioni, penalità, ...	878.925							
Oneri straordinari	0							
Spese processuali parte soccombente	0							
Contributi associativi	18.226							
Spese di viaggio e di rappresentanza	224							
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	591.912							
Canoni di affitto immobili non industriali	25.100							
Costi realizzazione allacciamenti	0							
Gestione fognature bianche	0							
Pulizia e manutenzione caditoie stradali	0							
Perdite su crediti eccedenti fondo	0							
Costi progetti di finanziamento	0							
Infrastrutture terzi	mutui Comuni e Patrimoniali	3.213.248						
	altri corrispettivi Comuni e Patrimoniali	0						
	corrispettivi a gestori, altri proprietari	0						
Oneri locali	canoni di derivazione/sottensione	18.884						
	contributi per consorzi di bonifica	0						
	contributi a comunità montane	0						
	canoni per restituzione acque	0						
	oneri gestione aree salvaguardia	0						
	altri (TOSAP, COSAP, TARSU)	88.890						

Costi della produzione	Costi solo di competenza 2015				Sopravvenienze gestione caratteristica rilevate nel bilancio 2015		Bilancio CEE 2015	Delta
	SII	AAI	ANIISI	AANI	Competenza 2012	Competenza 2013		
B6) Per materie prime, ...	1.909.832						7.171.556	-5.261.724
B7) Per servizi	<i>EE da imprese gruppo</i>						7.705.930	5.261.724
	<i>EE da altre imprese</i>	4.816.924						
	<i>altri servizi da imprese gruppo</i>							
	<i>altri servizi da altre imprese</i>	8.150.730						
B8) Per godimento beni di terzi	3.976.808						3.976.809	-1
<i>Di cui uso impianti Imprese gruppo</i>								
<i>altre spese imprese gruppo</i>								
B9) Per il personale	12.123.670		15.545				12.139.215	0
<i>di cui per TFR (inclusa rivalutazione)</i>	528.368		5.829					
B11) Variazione delle rimanenze	-180.339						-180.339	0
B12) Accantonamenti per rischi	57.091						57.091	0
B13) Altri accantonamenti								0
B14) Oneri diversi di gestione	759.060						759.060	0
Acc. e rett. in eccesso norme tributarie	57.091							
Rettifiche di valori di attività finanziarie								
Costi connessi all'erogazione di liberalità								
Costi pubblicitari e di marketing								
Oneri per sanzioni, penalità,	1.060.457							
Oneri straordinari								
Spese processuali parte soccombente								
Contributi associativi	32.186							
Spese di viaggio e di rappresentanza	274							
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	604.342							
Canoni di affitto immobili non industriali	20.793							
Costi realizzazione allacciamenti								
Gestione fognature bianche								
Pulizia e manutenzione caditoie stradali								
Perdite su crediti eccedenti fondo								
Costi progetti di finanziamento								
infrastrutture terzi	<i>mutui Comuni e Patrimoniali</i>	3.159.084						
	<i>altri corrispettivi Comuni e Patrimoniali</i>							
	<i>corrispettivi a gestori, altri proprietari</i>							
Oneri locali	<i>canoni di derivazione/sottensione</i>	3.025						
	<i>contributi per consorzi di bonifica</i>							
	<i>contributi a comunità montane</i>							
	<i>canoni per restituzione acque</i>							
	<i>oneri gestione aree salvaguardia</i>							
	<i>altri (TOSAP, COSAP, TARSU)</i>	174.286						

Tabella 12

Ricavi della produzione	Ricavi solo di competenza 2014				Sopravvenienze gestione caratteristica rilevate nel bilancio 2014		Bilancio CEE 2014	Delta
	SII	AAI	ANIISI	AANI	Competenza 2012	Competenza 2013		
A1) Ricavi vendite e prestazioni di cui da altre imprese del gruppo	35.256.606						35.256.606	0
A2) Var rim prodotti in corso lavorazione								
A3) Variazioni lavori in corso ordinazione								
A4) immobilizzazioni per lavori interni di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	465.023						465.023	0
A5) Altri ricavi e proventi di cui da altre imprese del gruppo	812.810	82.153	240.044	0		1.940.601	5.037.331	-1.961.724
Ricavi da articolazione tariffaria	0	0	0					
Vendita acqua all'ingrosso	33.831.005	0	0					
Acquedotto (utenti non allacciati)	1.425.601	0	0					
Acqua non potabile o uso industriale	0	0	0					
Vendita di acqua forfetaria	0	0	0					
Fornitura bocche antincendio	0	0	0					
Fognatura e depurazione fonti autonome	0	0	0					
Fognatura e depurazione reflui industriali	0	0	0					
Contributi di allacciamento	273.247	0	0					
Prestazioni e servizi accessori	304.933	0	0					
Vendita di acqua con autobotte	143.835	0	0					
Trattamento percolati	0	0	0					
Trattamento bottini	0	0	0					
Gestione fognature bianche	0	82.153	0					
Pulizia manutenzione caditoie stradali	0	0	0					
Installazione/manutenzione bocche antincendio (diritti di fornitura di acqua)	0	0	0					
Vendita di servizi a terzi	0	0	0					
Lavori conto terzi	0	0	0					
Spurgo pozzi neri	0	0	0					
Rilascio autorizzazioni allo scarico	0	0	0					
Lottizzazioni	0	0	0					
Riutilizzo delle acque di depurazione	0	0	0					
Casse dell'acqua	0	0	0					
Vendita EE con impianti che utilizzano infrastrutture afferenti ai servizi idrici	0	0	0					
Fitti attivi su infrastrutture del SII	0	0	0					
Proventi straordinari	0	0	240.044			1.940.601		
Contributi in conto esercizio	0	0	0					
Rimborsi e indennizzi	90.795	0	0					
Ricavi altre attività (non inclusi suddette voci)	0	0	0					

Riconciliazione verticale per centro di costo tra i valori per categoria A1 e A5 e i di cui dei ricavi.

	SII	AAI	ANIISI	Totale	AANI
A1	35.256.606	0	0	38.494.399	35.256.606
A5	812.810	82.153	240.044	1.226.837	1.135.006
Totale A1-A5	36.069.416	82.153	240.044	39.721.236	36.391.612
Di cui valore della produzione	36.069.416	82.153	240.044	39.721.236	36.391.612
Differenza	0	0	0	0	0

Ricavi della produzione	Ricavi solo di competenza 2015				Sopravvenienze gestione caratteristica rilevate nel bilancio 2015		Bilancio CEE 2015	Delta
	SII	AAI	ANIISI	AANI	Competenza 2012	Competenza 2013		
A1) Ricavi vendite e prestazioni	38.494.399						38.494.399	0
di cui da altre imprese del gruppo								
A2) Var rim prodotti in corso lavorazione								
A3) Variazioni lavori in corso ordinazione								
A4) immobilizzazioni per lavori interni	713.448						713.448	0
di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari								
A5) Altri ricavi e proventi	841.063	140.126	245.648				3.036.723	-1.809.886
di cui da altre imprese del gruppo								
Ricavi da articolazione tariffaria	37.305.616							
Vendita acqua all'ingrosso	1.188.783							
Acquedotto (utenti non allacciati)								
Acqua non potabile o uso industriale								
Vendita di acqua forfetaria								
Fornitura bocche antincendio								
Fognatura e depurazione fonti autonome								
Fognatura e depurazione reflui industriali	329.060							
Contributi di allacciamento	303.365							
Prestazioni e servizi accessori	148.829							
Vendita di acqua con autobotte								
Trattamento percolati								
Trattamento bottini		140.126						
Gestione fognature bianche								
Pulizia manutenzione caditoie stradali								
Installazione/manutenzione bocche antincendio (diritti di fornitura di acqua)								
Vendita di servizi a terzi								
Lavori conto terzi								
Spurgo pozzi neri								
Rilascio autorizzazioni allo scarico								
Lottizzazioni								
Riuso delle acque di depurazione								
Case dell'acqua								
Vendita EE con impianti che utilizzano infrastrutture afferenti ai servizi idrici								
Fitti attivi su infrastrutture del SII			245.648					
Proventi straordinari								
Contributi in conto esercizio								
Rimborsi e indennizzi	59.809							
Ricavi altre attività (non inclusi suddette voci)								

Riconciliazione verticale per centro di costo tra i valori per categoria A1 e A5 e i di cui dei ricavi.

	SII	AAI	ANIISI	AANI	Totale
A1	38.494.399	0	0	0	38.494.399
A5	841.063	140.126	245.648	0	1.226.837
Totale A1-A5	39.335.462	140.126	245.648	0	39.721.236
Di cui valore della produzione	39.335.462	140.126	245.648	0	39.721.236
Differenza	0	0	0	0	0

Prospetto dei proventi e oneri straordinari voci (E.20 e E.21) iscritti nel bilancio 2014 e riferite alle sole annualità 2012 e 2013

I dati rappresentati nella tabella sono validati avendone verificato la coerenza con il bilancio in particole riconciliando i dati dichiarati con eventuali importi di competenza di anni precedenti (fino al 2011).

Nessuna voce, che si riferisce alla gestione caratteristica, è trattata come partita straordinaria nella voce E.20 ed E.21

Tabella 13

Descrizione voci		Competenza 2012	Competenza 2013
PROVENTI/ONERI STRAORDINARI	Energia elettrica		
	Oneri locali		
	Note di credito		
		

Prospetto per la destinazione dei costi della produzione a costo ambientale (ERC)

L'Ente di Ambito n. 5 Teramano, presa visione dei provvedimenti AEEGSI Deliberazione 662/2014/R/IDR, Determina DSID 4/2015 e Deliberazione 664/2015/R/IDR, quantifica la componente ERCERC²⁰¹⁵, enucleandola dagli oneri locali e dalla componente OPEXend. Per quest'ultima componente l'art. 28 Delib. 664/2015/R/idr definisce la componente ERCend, come la somma dei costi ambientali e della risorsa endogeni, valorizzati, nei limiti di Opexend (2014), esplicitando le voci riferite alla depurazione, alla potabilizzazione e alle operazioni di telecontrollo. Per semplicità si fa riferimento ai costi di competenza 2014 e 2015 sebbene sottostanti alla componente OPEXend sono i costi di competenza 2011.

La società ha dichiarato alcuni costi operativi riconducibili ad opex end riferiti alla potabilizzazione 2014 e 2015.

A tal proposito è stata ha predisposta la seguente tabella contenente:

1. Le voci e gli importi degli oneri locali della componente CO_{res} di cui all'art. 28.1 Delib 664/2015/R/idr dalle quali enucleare gli ERC ;
2. L'importo destinato ad ERC in base ai criteri della Delib 662/2014 e Det 4/2015 richiamati in premessa;
3. La tipologia costi ambientali ($EnvC^a$) o costi della risorsa ($ResC^a$);
4. le motivazioni dell'enucleazione a costo ambientale;
5. L'importo della componente CO_{res} rideterminata al netto della parte imputata ad ERC come prescritto dall'art. 1.b Delib. 662/2014;

Tabella 14

Voci di costo ModCO 2014	Categoria costo	Componente	Importo ModCO a COres	Destinato ad ERC (Delib 664/2015)	Componente ERC (art. 28.1 Delib. 664/2015)	CO(res) netto ERC (art. 1.b Delib. 662/2014)
canoni di derivazione/sottensione idrica	B8	CO _{res}	18.884	18.884	ResC ^a	0
contributi per consorzi di bonifica		CO _{res}			ResC ^a	
contributi a comunità montane		CO _{res}			ResC ^a	
canoni per restituzione acque		CO _{res}			ResC ^a	
oneri per la gestione di aree di salvaguardia		CO _{res}			ResC ^a	
potabilizzazione	B6	Opex _{end}		306.559	ResC ^a	
telecontrollo riduzione/prevenzione perdite di rete		Opex _{end}			ResC ^a	
Attività di depurazione		Opex _{end}			EnvC ^a	

Voci di costo ModCO 2015	Categoria costo	Componente	Importo ModCO a COres	Destinato ad ERC (Delib 664/2015)	Componente ERC (art. 28.1 Delib. 664/2015)	CO(res) netto ERC (art. 1.b Delib. 662/2014)
canoni di derivazione/sottensione idrica	B8	CO _{res}	3.025	3.025	ResC ^a	0
contributi per consorzi di bonifica		CO _{res}			ResC ^a	
contributi a comunità montane		CO _{res}			ResC ^a	
canoni per restituzione acque		CO _{res}			ResC ^a	
oneri per la gestione di aree di salvaguardia		CO _{res}			ResC ^a	
potabilizzazione	B6	Opex _{end}		534.464	ResC ^a	
telecontrollo riduzione/prevenzione perdite di rete		Opex _{end}			ResC ^a	
Attività di depurazione		Opex _{end}			EnvC ^a	

3.4 I mutui, gli altri corrispettivi e la valorizzazione dei beni di terzi

Le informazioni e i dati sui mutui gli altri corrispettivi e la valorizzazione dei beni di terzi sono riportati nel foglio <MT_AC> del file raccolta dati, <Soggetti proprietari infrastrut> <Corrispettivi Infrast Terzi> RDT2016.

Il presente paragrafo è suddiviso nelle seguenti sezioni:

- Dichiarazioni per conoscere le informazioni sui mutui (MT) e gli altri corrispettivi (AC);
- Prospetto mutui e altri corrispettivi, negli altri corrispettivi rientrano anche gli affitti dei locali di proprietà dei Comuni o loro Società Patrimoniali,
- Prospetto Infrastrutture di terzi di cui all'art. 19.2 - Nuovi cespiti realizzati dai proprietari nel 2014 ai fini della valorizzazione componente ΔCUIIT;
- Prospetto Infrastrutture di terzi di cui all'art. 19.5 - Immobilizzazioni gestite in virtù di contratti di locazione e contratti di leasing operativo e leasing finanziario;

Dichiarazioni per conoscere le informazioni sui mutui (MT) e gli altri corrispettivi (AC)

Sono validate le dichiarazioni di tabella seguente.

Tabella 15

Dichiarazione variazione mutui e altri corrispettivi	SI/NO
Dopo la predisposizione tariffaria ai sensi dell'MTI, si è proceduto a rinegoziare o rinnovare il canone per quanto riguarda la componente AC, rivedendone gli importi ?	NO
Dopo la predisposizione tariffaria ai sensi dell'MTI, i proprietari hanno contratto nuovi mutui o rinegoziato i mutui esistenti ?	NO
I nuovi mutui e/o le rinegoziazioni sono state giudicate ammissibili dall'Ente competente entro il 28 dicembre 2015, data di emanazione del provvedimento Delib. 664/2015/R/idr ?	

Gli importi 2014 e 2015 iscritti in bilancio dalla Società coincidono con quelli previsti in tariffa alla voce MT.

Prospetto mutui e altri corrispettivi, negli altri corrispettivi rientrano anche gli affitti dei locali di proprietà dei Comuni o loro Società Patrimoniali

Sono validati gli importi indicati nella tabella seguente. Sono presenti solo i mutui non sono presenti altri corrispettivi (AC).

Tabella 16

Mutui (MT)						
soggetto Proprietario	Tipologia di proprietario	Anno deliberazione	Competenza 2016 (€)	Competenza 2017 (€)	Competenza 2018 (€)	Competenza 2019 (€)
Alba adriatica	Comune	2004	217.470,26	217.470,26	217.470,26	217.470,26
Ancarano	Comune	2004	22.287,34	12.828,78	12.828,78	12.828,78
Basciano	Comune	2004	10.681,72	10.681,72	9.412,34	9.412,34
Bellante	Comune	2004	46.220,70	46.220,70	36.496,44	36.496,44
Campoli	Comune	2004	61.724,20	61.724,20	58.577,84	58.577,84
Canzano	Comune	2004	27.855,32	27.855,32	27.855,32	26.769,34
Castel castagna	Comune	2004	18.150,76	12.792,30	11.679,31	11.679,31
Castellalto	Comune	2004	34.891,40	11.947,65	3.503,03	3.503,03
Castelli	Comune	2004	19.866,36	19.866,36	17.660,90	17.660,90
Cellino attanasio	Comune	2004	14.644,12	10.239,54	8.450,00	8.450,00
Cermignano	Comune	2004	16.511,20	14.548,84	13.205,40	13.205,40
Civitella del tronto	Comune	2004	53.206,61	53.206,61	50.484,21	36.756,70
Colledara	Comune	2004	32.121,96	32.121,96	17.016,74	17.016,74
Colonna	Comune	2004	231.067,82	209.697,32	209.697,32	209.697,32
Controguerra	Comune	2004	9.112,12	9.112,12	9.112,12	9.112,12
Corropoli	Comune	2004	0,00	0,00	0,00	0,00
Cortino	Comune	2004	35.594,99	35.594,99	30.563,09	30.563,09
Crognaleto	Comune	2004	31.256,42	24.375,25	18.701,60	18.701,60
Fano adriano	Comune	2004	14.467,36	14.467,36	11.953,03	11.953,03
Giulianova	Comune	2004	90.685,86	90.685,86	71.258,16	71.258,16
Isola del Gran Sasso d'Italia	Comune	2004	72.998,43	72.998,43	68.411,41	68.411,41
Martinsicuro	Comune	2004	5.948,56	5.948,56	0,00	0,00
Montorio al Vomano	Comune	2004	89.001,14	89.001,14	81.642,78	79.680,54
Morro d'oro	Comune	2004	29.419,72	19.176,94	19.176,94	19.176,94
Mosciano sant'angelo	Comune	2004	14.745,99	17.233,39	16.899,01	16.899,01
Nereto	Comune	2004	5.152,68	4.279,67	0,00	0,00
Notaresco	Comune	2004	52.622,26	52.622,26	52.622,26	52.622,26
Penna Sant'Andrea	Comune	2004	31.002,78	31.002,78	25.727,46	25.727,46
Pietracamela	Comune	2004	23.241,34	23.241,34	20.981,40	20.981,40
Pineto	Comune	2004	37.779,04	37.779,04	31.050,48	31.050,48
Rocca santa maria	Comune	2004	17.774,86	14.957,88	14.957,88	14.957,88
Roseto degli abruzzesi	Comune	2004	242.595,60	230.732,81	179.041,04	179.041,04
Sant'Egidio alla Vibrata	Comune	2004	26.922,04	26.922,04	26.922,04	14.706,40
Sant'omero	Comune	2004	54.190,76	54.190,76	54.190,76	54.190,76
Teramo	Comune	2004	558.596,10	555.224,62	555.224,62	555.224,62
Torano nuovo	Comune	2004	11.666,77	11.666,77	8.450,00	8.450,00
Torrice	Comune	2004	36.035,83	28.663,15	26.576,97	17.798,55
Tortoreto	Comune	2004	11.719,39	11.719,39	0,00	0,00
Tossicia	Comune	2004	10.603,70	10.603,70	8.450,00	8.450,00
Valle castellana	Comune	2004	33.961,38	33.961,38	28.270,68	28.270,68
Totale			2.353.795	2.247.363	2.054.522	2.016.752

Tabella 17

Altri corrispettivi (AC)									
IdAEEG	soggetto Proprietario	Comune	Tipologia di proprietario	Natura giuridica	Anno deliberazione	Competenza 2016 (€)	Competenza 2017 (€)	Competenza 2018 (€)	Competenza 2019 (€)

Prospetto Infrastrutture di terzi di cui all'art. 19.2 - Nuovi cespiti realizzati dai proprietari nel 2014 ai fini della valorizzazione componente Δ CUIT

Si tratta di cespiti realizzati nel corso del 2014 e 2015 da soggetti proprietari diversi dal Gestore ma da quest'ultimo utilizzati per la fornitura del SII. Il riconoscimento è subordinato all'istanza motivata nella quale deve essere giustificato l'effettivo utilizzo dell'infrastruttura, l'efficienza e l'efficacia delle opere realizzate rispetto al raggiungimento degli obiettivi specifici del territorio.

Il riconoscimento tariffario è all'interno della componente Δ CUIT ed è validato con le fonti contabili trasmesse dal proprietario che ne attesta l'esistenza e l'entrata in esercizio nel 2014 e 2015.

Nessuna dichiarazione della Società.

Tabella 18

Infrastrutture di terzi all'art. 19.2 - nuovi cespiti realizzati dai proprietari nel 2014									
IdAEEG	Soggetto Proprietario	Comune	Tipologia di proprietario	Natura giuridica	Anno di entrata in esercizio	Codice cespite	Categoria cespite	Codice immobilizzazione	Importo

Prospetto Infrastrutture di terzi di cui all'art. 19.5 - Immobilizzazioni gestite in virtù di contratti di locazione e contratti di leasing operativo e leasing finanziario

Si validano le dichiarazioni della seguente tabella, precisando che nel 2014 e 2015 non sono stati stipulati nuovi contratti di locazione e contratti di leasing operativo e leasing finanziario; la stipula dei contratti ancora vigenti risale ad anni precedenti.

Nessuna dichiarazione della Società.

	Dichiarazione Immobilizzazioni di terzi	SI/NO
1	Le Immobilizzazioni del proprietario, realizzate entro il 31 dicembre 2011, sono state concesse in uso al Gestore del SII a fronte del pagamento di un corrispettivo in un'unica soluzione ?	
2	Il Gestore del SII usufruisce di Immobilizzazioni di proprietà di soggetti diversi in virtù di contratti di locazione e contratti di leasing operativo e leasing finanziario ?	

Tabella 19

Prospetto Infrastrutture di terzi di cui all'art. 19.5								
Ente/Società contraente	Tipologia di contratto	Durata del contratto	Importo canone annuo	Anno di entrata in esercizio	Codice cespite	Categoria cespite	Codice immobilizzazione	Importo

3.5 Gli investimenti, i contributi e le dismissioni

Le informazioni sugli investimenti e sui contributi a fondo perduto pubblici e privati sono riportati nei fogli <InvestimentiIP>, <Contributi(CFP)> e <Dismissioni> del file raccolta dati, <Nuovi_Investimenti> <Dismissioni> RDT2016.

L'analisi degli investimenti e dei contributi, pubblici e privati, compresi i contributi di allacciamento e la riconciliazione con i dati di bilancio conduce alla validazione dei dati illustrati nella tabella seguente.

Per l'analisi di coerenza degli investimenti entrati in esercizio nel 2014 e nel 2015 dichiarati dal Gestore si prende a riferimento la variazione degli stock delle immobilizzazioni immateriali e materiali del bilancio al netto delle variazioni delle immobilizzazioni in corso, alle quali si sommano gli ammortamenti dell'anno iscritti sempre in bilancio e infine si rettificano di eventuali dismissioni/riclassificazione avvenute nel corso dell'anno 2014 e 2015.

Investimenti(IP)

I dati degli investimenti riconciliano con il bilancio 2014 e 2015 tenendo conto delle operazioni fatte nel 2014 relative a dismissioni svalutazione rivalutazione e riclassifiche varie.

Tabella 20

	IP (SII)	IP (AAI)	IP (ANIISI)	IP (AANI)	Totale
Saldo LIC (Euro)	889.497				889.497
di cui lavori a saldo Invariato da più di 5 anni	889.497				0

Codice	Categoria di cespiti	IP (SII)	IP (AAI)	IP (ANIISI)	IP (AANI)	Totale
17	Avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.					0
1	Terreni					0
2	Fabbricati non Industriali	3.530				3.530
3	Fabbricati industriali	30.499				30.499
4	Costruzioni leggere					0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	336.634				336.634
6	Serbatoi	70.351				70.351
7	Impianti di trattamento	558.633				558.633
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	992.017				992.017
9	Gruppi di misura meccanici	95.982				95.982
10	Gruppi di misura elettronici					0
11	Altri impianti	3.115				3.115
12	Laboratori	63.089				63.089
13	Telecontrollo e teletrasmissione	31.549				31.549
14	Autoveicoli					0
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	13.977				13.977
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto categoria successiva)	28.791				28.791
18	Nuovi Allacci					0
	Totale	2.228.167	0			2.228.167

Check (Verifica di coerenza con il Bilancio)				
Dati bilancio 2014		2014	2013	Differenza
Segno	Descrizione voce CEE	A	B	A-B
+	Immobilizzazioni Immateriali (Escluse le in corso)	2.212.147	2.330.545	-118.398
+	Immobilizzazioni Materiali (Escluse le in corso)	189.541.932	193.713.518	-4.171.586
	Totale immobilizzazioni	191.754.079	196.044.063	-4.289.984
+	Ammortamenti immateriali 2014	151.313		151.313
+	Ammortamenti materiali 2014	6.255.242		6.255.242
+	Dismissioni/svalutazioni e rettifiche varie	95.685		95.685
-	F.do Dismissioni	-67.548		-67.548
+	Riclassificazioni	83.426		83.426
=	Totale cespiti in esercizio	198.272.197	196.044.063	2.228.134

INVESTIMENTI in corso (RIEPILOGATIVO) 2015					
	IP (SII)	IP (AAI)	IP (ANIISI)	IP (AANI)	Totale
Saldo LIC (Euro)	893.034				893.034
di cui lavori a saldo invariato da più di 5 anni	893.034				0

Codice	INVESTIMENTI entrati in esercizio 2015	IP (SII)	IP (AAI)	IP (ANIISI)	IP (AANI)	Totale
17	Avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.					0
1	Terreni					0
2	Fabbricati non industriali	59.558				59.558
3	Fabbricati industriali					0
4	Costruzioni leggere					0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	542.930				542.930
6	Serbatoi	9.735				9.735
7	Impianti di trattamento	782.307				782.307
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	10.547				10.547
9	Gruppi di misura meccanici	96.096				96.096
10	Gruppi di misura elettronici					0
11	Altri impianti	815.683				815.683
12	Laboratori					0
13	Telecontrollo e teletrasmissione	14.529				14.529
14	Autoveicoli	82.453				82.453
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	34.835				34.835
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	121.393				121.393
18	Nuovi Allacci					0
	Totale	2.570.066	0			2.570.066

Check (Verifica di coerenza con il Bilancio)				
Dati bilancio 2015		2015	2014	Differenza
Segno	Descrizione voce CEE	A	B	A-B
+	Immobilizzazioni Immateriali (Escluse le in corso)	2.088.702	2.212.147	-123.445
+	Immobilizzazioni Materiali (Escluse le in corso)	185.656.352	189.541.932	-3.885.580
	Totale immobilizzazioni	187.745.054	191.754.079	-4.009.025
+	Ammortamenti immateriali 2014	158.280		158.280
+	Ammortamenti materiali 2014	6.420.810		6.420.810
+	Dismissioni/svalutazioni e rettifiche varie			0
-	F.do Dismissioni			0
+	Riclassificazioni			0
=	Totale cespiti in esercizio	194.324.144	191.754.079	2.570.065

Come evidenziato in Tabella 20, gli importi dichiarati negli anni 2014 e 2015 riconciliano con il bilancio 2014 e 2015.

Contributi(CFP)

Per l'analisi dei contributi pubblici si prende invece a riferimento la variazione dei risconti passivi iscritti in bilancio relativamente ai contributi in conto impianti, ai quali si sommano le quote di contributo rilasciate tra i ricavi in A5 a rettifica degli ammortamenti. Come previsto dall'art. 17.6 della Deliberazione AEEGSI 664/2015/R/idr ai fini della verifica devono essere presi a riferimento anche i contributi di allacciamento che devono essere valorizzati come CFP a prescindere dalla contabilizzazione in bilancio. Sono validati i contributi pubblici a fondo perduto dichiarati dalla Società essendo effettivamente erogati, inclusi i contributi privati per i nuovi allacciamenti anche se contabilizzati come ricavi di esercizio, nonché i contributi, pubblici o privati, relativi ai lavori in corso.

L'importo dei contributi di allacciamento dichiarato a CFP è coerente con il dato dichiarato in bilancio. La società li contabilizza come ricavi di esercizio.

Tabella 21

Codice	Categoria di cespiti 2014	CFP (SII)	CFP (AAI)	CFP (ANIISI)	CFP (AANI)	Totale
17	Avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.					0
1	Terreni					0
2	Fabbricati non Industriali					0
3	Fabbricati Industriali					0
4	Costruzioni leggere					0
5	Condutture e opere Idrauliche fisse	292.927				292.927
6	Serbatoi					0
7	Impianti di trattamento	486.103				486.103
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	863.219				863.219
9	Gruppi di misura meccanici					0
10	Gruppi di misura elettronici					0
11	Altri impianti					0
12	Laboratori					0
13	Telecontrollo e teletrasmissione					0
14	Autoveicoli					0
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione					0
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto categoria successiva)					0
18	Nuovi Allacci	304.933				304.933
	Totale	1.947.183	0			1.947.183

Nel 2014, oltre ai contributi di allacciamento, la Provincia ha erogato 1.642.250 euro di contributi pubblici su fognatura e depurazione.

Dichiarazione e Check (Verifica di coerenza con il Bilancio)				
Descrizione		SI/NO		
I contributi di allacciamento sono contabilizzati come ricavi di esercizio ?		SI		
I contributi in conto impianti sono contabilizzati per competenza ?		NO		
Il FoNI è contabilizzato come contributo conto impianti ?		NO		
Dati bilancio 2014		2014	2013	Differenza
Segno	Descrizione voce CEE	A	B	A-B
+	Risconti passivi	27.412.384	27.430.987	-18.603
+	Quota contributi conto impianti	1.660.853		1.660.853
	Totale variazioni 2014	29.073.237	27.430.987	1.642.250
+	Contributi di allacciamento se contabilizzati come ricavi di esercizio	304.933		304.933
-	Contributi in conto impianti non incassati se iscritti per competenza			0
+	Contributi in conto impianti incassati non di competenza (già iscritti negli altri esercizi)			
-	FoNI se contabilizzato come contributo in conto impianti			0
+	Quota annuale contributi conto Impianti FONI (A5 CEE)			0
=	Totale contributi incassati 2014	29.378.170	27.430.987	1.947.183

Codice	Categoria di cespiti 2015	CFP (SII)	CFP (AAI)	CFP (ANIISI)	CFP (AANI)	Totale
17	Avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.					
1	Terreni					
2	Fabbricati non industriali					
3	Fabbricati industriali					
4	Costruzioni leggere					
5	Condutture e opere idrauliche fisse					
6	Serbatoi					
7	Impianti di trattamento					
8	Impianti di sollevamento e pompaggio					
9	Gruppi di misura meccanici					
10	Gruppi di misura elettronici					
11	Altri Impianti					
12	Laboratori					
13	Telecontrollo e teletrasmissione					
14	Autoveicoli					
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione					
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto categoria successiva)					
18	Nuovi Allacci	303.365				303.365
	Totale	303.365	0			303.365

Dichiarazione e Check (Verifica di coerenza con il Bilancio)				
Descrizione		SI/NO		
I contributi di allacciamento sono contabilizzati come ricavi di esercizio ?		SI		
I contributi in conto impianti sono contabilizzati per competenza ?		NO		
Il FoNI è contabilizzato come contributo conto impianti ?		NO		
Dati bilancio 2015		2015	2014	Differenza
Segno	Descrizione voce CEE	A	B	A-B
+	Risconti passivi	25.685.842	27.412.384	-1.726.542
+	Quota contributi conto impianti	1.726.543		1.726.543
	Totale variazioni 2014	27.412.385	27.412.384	1
+	Contributi di allacciamento se contabilizzati come ricavi di esercizio	303.365		303.365
-	Contributi in conto impianti non incassati se iscritti per competenza			0
+	Contributi in conto impianti incassati non di competenza (già iscritti negli altri esercizi)			
-	FoNI se contabilizzato come contributo in conto impianti			0
+	Quota annuale contributi conto Impianti FONI (A5 CEE)			0
=	Totale contributi incassati 2014	27.715.750	27.412.384	303.366

Dismissioni

I dati delle dismissioni dichiarate dalla Società sono validati perché rendicontati secondo i seguenti criteri:

- Indicati solo gli investimenti radiati dal libro cespiti che non hanno completato in bilancio il recupero integrale del costo storico.
- Gli investimenti dismessi realizzati fino al 31.12.2011 sono indicati al valore del costo storico e del fondo di ammortamento al 31.12.2011;

- Gli investimenti realizzati nel 2012, 2013 e 2014 sono indicati al valore del costo storico senza indicare il fondo di ammortamento.
- ❖ Nessuna dismissione di cespiti rendicontata dalla Società.

Tabella 22

codice	categoria di cespiti	codice	immobilizzazione	Anno cespiti	Anno dismissione	IP (VL) (Euro)	FAip(VL) 2011 (Euro)	CFP storico (Euro)	FACFP 2011 (Euro)

3.6 Gli scambi di vendita e acquisto all'ingrosso

Le informazioni e i dati sugli scambi di vendita e acquisto all'ingrosso sono riportati nei fogli <Scambi_ingrosso> <Dettaglio_Fatture_Scambi> file raccolta dati, <Vendita_servizi_ingrosso> <Acquisto_servizi_ingrosso> RDT2016.

La validazione degli importi relativi agli scambi è illustrata nella tabella sottostante e si riferisce esclusivamente alle attività del SII, escludendo dal riconoscimento a conguaglio eventuali importi fatturati non riconducibili alle attività caratteristiche nonché gli eventuali aggi di fatturazione, quest'ultimi considerati nelle altre attività idriche.

La validazione dei dati ha indagato anche la competenza degli importi, distinguendo la competenza 2014 e 2015 dalla competenza relativa agli precedenti 2012-2013-2014, sia per le vendite che per gli acquisti.

La tabella seguente riguarda i servizi all'ingrosso venduti dal Gestore.

La Società vende acqua all'ingrosso alla Società ACA, Gestore del confinante ATO n. 4 Pescara. Gli importi di Tabella 23 sono quelli effettivamente applicati e fatturati.

Rispetto alle tariffe di quota variabile fatturate, nel file RDT si rendicontano tuttavia le tariffe di quota variabile ricostruite attraverso il prodotto della tariffa base 2012 per i theta 2014 e 2015, coerentemente con quanto previsto dalla metodologia tariffaria e ai fini dell'allineamento degli importi scambiati tra i diversi soggetti.

Tabella 23

DATI 2014												
Progr. Soggetto	Soggetto	IDATO	Servizi all'ingrosso venduti	Volumi erogati / trattati (m³/anno)	QF applicata (Euro/anno)	QV applicata (Euro/m³)	Minimo impegnato (m³/anno)	Totale fatturato	Theta applicato ?	QF base 2012	QV base 2012	Theta 2014 deliberato
	ACA PESCARA		Acquedotto distribuzione	2.561.589	0,00	0,556530	0	1.425.601	SI		0,490	1,121
DATI 2015												
Progr. Soggetto	Soggetto	IDATO	Servizi all'ingrosso venduti	Volumi erogati / trattati (m³/anno)	QF applicata (Euro/anno)	QV applicata (Euro/m³)	Minimo impegnato (m³/anno)	Totale fatturato	Theta applicato ?	QF base 2012	QV base 2012	Theta 2015 deliberato
	ACA PESCARA		Acquedotto distribuzione	2.346.314	0,00	0,506660	0	1.188.783			0,490	1,194

L' ATO n. 5 teramano ha verificato anche la coerenza con i dati di bilancio iscritti nel ModCO alla voce "vendita acqua all'ingrosso", riportandone gli esiti nella tabella seguente e gli eventuali commenti a riconciliazione degli importi. Il confronto di Tabella 26 non evidenzia alcuna differenza, nella voce specifica del <ModCO>, la Società ha infatti inserito l'importo complessivo delle vendite all'ingrosso secondo la nuova accezione dell'RDT2016.

Gli importi rendicontati nei negli scambi all'ingrosso coincidono con l'importo iscritto nel bilancio 2014 e 2015.

Tabella 24

Descrizione	2014	2015
Foglio Scambi_ingrosso	1.425.601	1.188.783
Vendita di acqua all'ingrosso (ModCO)	1.425.601	1.188.783
Differenza	0	0

La tabella seguente riguarda i servizi all'ingrosso acquistati dal Gestore.

La Società acquista acqua all'ingrosso dalla Società ACA, Gestore del confinante ATO n. 4 Pescara. Gli importi di Tabella 25 sono quelli effettivamente applicati e fatturati. Nel 2015 restano ancora da fatturare importi da parte di ACA che sono stati iscritti in bilancio da Ruzzo.

Rispetto alle tariffe di quota variabile fatturate, nel file RDT si rendicontano tuttavia le tariffe di quota variabile ricostruite attraverso il prodotto della tariffa base 2012 per i theta 2014 e 2015 di ACA approvati dal soggetto competente. Ciò è coerente con quanto previsto dalla metodologia tariffaria ai fini dell'allineamento degli importi scambiati tra i diversi soggetti.

Tabella 25

DATI 2014												
Progr. Soggetto	Soggetto	IDATO	Servizi all'ingrosso acquistati	Volumi erogati / trattati (m³/anno)	QF applicata (Euro/anno)	QV applicata (Euro/m³)	Minimo impegnato (m³/anno)	Totale fatturato	Theta applicato ?	QF base 2012	QV base 2012	Theta 2014 deliberato
	ACA PESCARA		Acquedotto distribuzione	1.087.373	22.244	0,370386		424.992			0,351	1,157
DATI 2015												
Progr. Soggetto	Soggetto	IDATO	Servizi all'ingrosso acquistati	Volumi erogati / trattati (m³/anno)	QF applicata (Euro/anno)	QV applicata (Euro/m³)	Minimo impegnato (m³/anno)	Totale fatturato	Theta applicato ?	QF base 2012	QV base 2012	Theta 2014 deliberato
	ACA PESCARA		Acquedotto distribuzione	1.149.685	909,88	0,441186	0	508.135			0,351	1,217

Il valore degli acquisti all'ingrosso riportato nel foglio <scambi_ingrosso> è coerente con quello indicato in bilancio e riportato in Tabella 26. Nel 2015 gli importi di bilancio sono di poco differenti.

Tabella 26

Acquisti	2014	2015
Foglio Scambi_ingrosso	424.992	508.135
Vendita di acqua all'ingrosso (ModCO)	424.991	501.162
Differenza	1	6.972

3.7 Dati ulteriori necessari alla predisposizione tariffaria

Le informazioni sugli ulteriori dati necessari al completamento della predisposizione tariffaria, sono illustrati nel foglio <Ulteriori_dati> del file raccolta dati, <Atri_dati_economico_finanziari> del file RDT2016.

Il foglio valida dati ulteriori necessari a completare la corretta applicazione della Deliberazione 664/2015/R/idr, inizialmente non previsti nei formati di raccolta dati AEEGSI della 347/2012, in particolare in questo foglio l'Ente di Governo dell'Ambito valida i seguenti dati:

- Contributo versato AEEGSI per il quale è richiesta l'attestazione di pagamento dell'importo di competenza dell'anno 2014 e 2015;
- Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali relativi manifestatisi nel corso del 2014 e 2015, limitatamente ai soli costi che non sono oggetto di conguaglio in altre componenti tariffarie;
- Fatturazione componente UI1, indicando l'importo effettivamente fatturato, non quello versato alla CSEA;

- Rimborsi ai sensi della sentenza CC 335/2008 indicando l'importo effettivamente rimborsato nel 2014 agli utenti sprovvisti del servizio di depurazione e se è comprensivo della quota interessi corrisposta all'utente;
- Agevolazioni tariffarie 2014 2015 erogate da regolamento indicando la modalità di finanziamento (FoNI o oltre forme) e l'importo corrisposto in bolletta agli utenti del SII nel 2014.
- Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato (richiesto nel foglio <UR_24_Totale> foglio raccolta dati);

L'RDT2016 richiede le seguenti ulteriori informazioni:

- Il valore del deposito cauzionale al 31.12.2014 e 2015;
- Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità;
- I costi sostenuti per gli eventi eccezionali da indicare separatamente dai costi sostenuti per variazioni sistemiche;
- Ammissibilità dell'ammortamento finanziario ai sensi del comma 16.5 lettera a);

Gli importi di tabella seguente sono validati, conformi ai criteri illustrati ai punti precedenti, sono rappresentati nella tabella seguente.

- Nella struttura dei corrispettivi è presente la tipologia agevolazioni utenze deboli, la Società non ha rendicontato alcun importo.
- Manca il calcolo dell'unpaid Ratio a 24 mesi 2014 e 2015

Tabella 27

DESCRIZIONE	SII o AAI 2014	SII o AAI 2015
Contributo versato all'AEEGSI	10.073	9.781,23
Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali		
Fatturazione componente UI1	258.154	204.633
Rimborsi ai sensi della sentenza CC 335/2008	0	
Agevolazioni tariffarie finanziate con destinazione del FoNI (SI/NO)	NO	
Agevolazioni tariffarie 2014 da regolamento erogate (Euro)	0	0
Valore Deposito cauzionale	98.561	116.245
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato		
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità	5.784	9.848
Costi per eventi eccezionali	0	0
Ammortamento finanziario ammissibile ai sensi del comma 16.5 lettera a)	NO	NO

3.8 La qualità contrattuale

Le informazioni e i dati sulla qualità contrattuale sono riportati nel foglio <StandardQC> del file raccolta dati.

Con la deliberazione 655/2015/R/idr sono stati introdotti i nuovi standard per la Qualità Contrattuale del SII.

Tali standard, oltre a rilevare ai fini di degli indennizzi automatici e alla premialità/penalità a livello di calcolo tariffario (che troveranno applicazione rispettivamente nel secondo semestre 2016 e dal primo gennaio 2017), permette di accedere al riconoscimento di ulteriori costi operativi endogeni (OpexQC) necessari per l'adeguamento dagli attuali standard, previsti nella Carta Servizi del Gestore (CS), a quelli della 655/2015 (QC) qualora più stringenti.

Istanza non presentata da parte del Gestore e non sembra necessaria. L'attuale Carta dei servizi prevede infatti livelli adeguati agli standard AEEGSI.

Tabella 28

Indicatore	Standard AEEGSI	Standard Carta vigente
Tempo di preventivazione per allaccio idrico senza sopralluogo	10 giorni	10
Tempo di preventivazione per allaccio fognario senza sopralluogo	10 giorni	7
Tempo di preventivazione per allaccio idrico con sopralluogo	20 giorni	15
Tempo di preventivazione per allaccio fognario e/o con sopralluogo	20 giorni	15
Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	15 giorni	15
Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	20 giorni	15
Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico complesso	≤ 30 giorni	
Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario complesso	≤ 30 giorni	
Tempo di attivazione, della fornitura	5 giorni	5
Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura senza modifiche alla portata del misuratore	5 giorni	2
Tempo di riattivazione, ovvero, di subentro nella fornitura con modifiche alla portata del misuratore	10 giorni	
Tempo di riattivazione della fornitura in seguito a disattivazione per morosità	2 giorni feriali	2
Tempo di disattivazione della fornitura	7 giorni	10
Tempo di esecuzione della voltura	5 giorni	5
Tempo di preventivazione per lavori senza sopralluogo	10 giorni	10
Tempo di preventivazione per lavori con sopralluogo	20 giorni	15
Tempo di esecuzione di lavori semplici	10 giorni	15
Tempo di esecuzione di lavori complessi	≤ 30 giorni	
Fascia di puntualità per gli appuntamenti	3 ore	3
Tempo massimo per l'appuntamento concordato	7 giorni	7-20
Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato	24 ore	
Tempo di intervento per la verifica del misuratore	10 giorni	7-10
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco	10 giorni	
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio	30 giorni	
Tempo di sostituzione del misuratore malfunzionante	10 giorni	
Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione	10 giorni	7-20
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione	10 giorni	
Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento	3 ore	3
Tempo per l'emissione della fattura	45 giorni solari	45
Periodicità di fatturazione	2/anno se consumi ≤ 100mc 3/anno se 100mc < consumi ≤ 1000mc 4/anno se 1000mc < consumi ≤ 3000mc 6/anno se consumi > 3000 mc	4
Termine per il pagamento della bolletta	20 giorni solari	20
Tempo per la risposta a reclami	30 giorni	20
Tempo per la risposta a richieste scritte di informazioni	30 giorni	20
Tempo per la risposta a richieste scritte di rettifica di fatturazione	30 giorni	20
Tempo di rettifica di fatturazione	60 giorni	30-60
Tempo massimo di attesa agli sportelli	60 minuti	30
Tempo medio di attesa agli sportelli	20 minuti	20
Accessibilità al servizio telefonico (AS)	AS > 90%	>90
Tempo medio di attesa per il servizio telefonico (TMA)	TMA ≤ 240 secondi	<240
Livello del servizio telefonico (LS)	LS ≥ 80%	
Tempo di risposta alla chiamata di pronto intervento (CPI)	CPI ≤ 120 secondi	<120
Tempo per l'inoltro della richiesta ricevuta dall'utente finale al gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	5 giorni	
Tempo per l'inoltro all'utente finale della comunicazione ricevuta dal gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	5 giorni	
Tempo per la comunicazione dell'avvenuta attivazione, riattivazione, subentro, cessazione, voltura	10 giorni	

3.9 Il fatturato di acquedotto, fognatura e depurazione e gli altri ricavi del SII

In questa sezione sono validati i dati contenuti nei fogli <ModAmbitoTariffe>, <ModTariffe (A,B,C,...)>, <ModQFissa (A,B,C,...)>, <Ulteriori_ricavi> e <Sintesi_Ricavi> del file raccolta dati.

I bacini tariffari presenti nel 2014 e 2015 sono illustrati nella seguente tabella.

Tabella 29

Progressivo	Descrizione Ambito tariffario
A	ATO 5 Teramano

Gli art. 39 e seguenti della Deliberazione 643/2013 consentiva agli Enti di Governo dell’Ambito di modificare l’articolazione tariffaria negli anni 2014 e 2015, gli anni che interessano la presente raccolta dati.

La tabella seguente riporta le informazioni della eventuale modifica della struttura dei corrispettivi per singolo bacino tariffario presente sul territorio gestito. Ciò è importante ai fini della validazione dei dati e l’utilizzo delle informazioni alla predisposizione delle tariffe 2016.

All’interno del territorio ato n. 5 teramano è presente un unico ambito tariffario.

Tabella 30

Dichiarazione - Bacino A	Valore
E' stata modificata l'articolazione tariffaria nel corso del 2014 (art. 39 e seguenti dell' MTI) ? (SI/NO)	NO
Se si indicare la decorrenza della nuova articolazione tariffaria. (gg/mm/aaaa)	
Dichiarazione - Bacino A	Valore
E' stata modificata l'articolazione tariffaria nel corso del 2015 (art. 39 e seguenti dell' MTI) ? (SI/NO)	NO
Se si indicare la decorrenza della nuova articolazione tariffaria. (gg/mm/aaaa)	

L’Ente di governo dell’Ambito valida nella tabella seguente la sintesi dei volumi e del fatturato – per bacino e servizio erogato – che saranno utilizzati ai fini del calcolo del theta e dei conguagli.

I dati sono validati nel rispetto delle seguenti caratteristiche:

- La compilazione dei dati riguarda il fatturato delle utenze finali del Servizio Idrico Integrato (sono esclusi gli scambi all’ingrosso)
- La tariffa industriale può essere determinata indirettamente come rapporto tra il fatturato e i volumi
- Indicare metri cubi e utenze di competenza 2014 fanno riferimento alle fatture emesse fino alla data del 31/12/2015
- Il fatturato è al lordo dei rimborsi della sentenza CC 335/2008 per la quota parte del 2014
- Il fatturato è al netto della componente UI1
- Il fatturato è al lordo dei rimborsi della remunerazione del capitale investito se sono avvenuti nel 2014.
- Il fatturato è al lordo degli indennizzi corrisposti agli utenti in applicazione della Carta del Servizio.

La tabella seguente rappresenta i dati di sintesi del fatturato 2014 nelle modalità descritte da utilizzare ai fini dei conguagli e come base (volumi e utenze) per il calcolo del theta.

La Società ha rendicontato le grandezze fisiche (volumi e quote fisse) 2014 e 2015 ai fini del calcolo del conguaglio (RCvol).

Sul 2015 gli importi fatturati differiscono dal bilancio, l’estrazione dei dati è stata fatta il 19 maggio 2016.

Tabella 31

Volumi Utenze 2014 / Tariffe 2014			
Quota Variabile (ModTariffe)			
pr tariffario	servizio	Totale Volumi	Totale Importi
A	4	20.041.763	16.482.835
A	5	16.078.521	2.551.589
A	6	16.078.710	7.606.114
Totale		52.198.994	26.640.538
Quota Fissa (ModQFissa)			
pr tariffario	servizio	Totale Utenze	Totale Importi
A	4	154.069	6.023.076
A	5	0	0
A	6	0	0
Totale		154.069	6.023.076
Riepilogo fatturato 2014 al 31.12.2015		Totale Volumi	Totale Importi
Quota Variabile		52.198.994	26.640.538
Quota Fissa		154.069	6.023.076
Totale		52.353.063	32.663.613
Ricavi tariffari ModCO al 31.12.2014			34.104.252
Volumi Utenze 2015 / Tariffe 2015			
Quota Variabile (ModTariffe)			
pr tariffario	servizio	Totale Volumi	Totale Importi
A	4	19.845.501	18.758.824
A	5	15.893.074	2.891.419
A	6	15.888.269	8.671.633
Totale		51.626.844	30.321.877
Quota Fissa (ModQFissa)			
pr tariffario	servizio	Totale Utenze	Totale Importi
A	4	154.978	6.642.977
A	5		
A	6		
Totale		154.978	6.642.977
Riepilogo fatturato 2015 al 31.12.2015		Totale Volumi	Totale Importi
Quota Variabile		51.626.844	30.321.877
Quota Fissa		154.978	6.642.977
Totale		51.781.822	36.964.854
Ricavi tariffari ModCO al 31.12.2015			37.634.676

La tabella seguente riepiloga invece i dati di sintesi del risultato scalare grandezze 2014 tariffe 2015.

Il risultato del prodotto scalare grandezze 2014 tariffe 2015 è la grandezza da utilizzare al denominatore per la determinazione del Theta 2016.

Mentre il risultato del prodotto scalare grandezze 2014 e tariffe 2015, utilizzato anche per il calcolo dell'RCvol 2017, è la grandezza da utilizzare al denominatore per la determinazione del Theta 2017-2019.

Tabella 32

Volumi Utenze 2014 / Tariffe 2015			
Quota Variabile (ModTariffe)			
pr tariffario	servizio	Totale Volumi	Totale Importi
A	4	20.041.763	17.458.979
A	5	16.078.521	2.860.521
A	6	16.078.710	8.783.076
Totale		52.198.994	29.102.576
Quota Fissa (ModQFissa)			
pr tariffario	servizio	Totale Utenze	Totale Importi
A	4	154.069	6.597.679
A	5		
A	6		

Volumi Utenze 2014 / Tariffe 2015			
Totale		154.069	6.597.679
Riepilogo fatturato 2014 al 31.12.2015			
		Totale Volumi	Totale Importi
Quota Variabile		52.198.994	29.102.576
Quota Fissa		154.069	6.597.679
Totale		52.353.063	35.700.255
Theta annuale effettivamente applicato			1,093

Volumi Utenze 2015 / Tariffe 2015			
Quota Variabile (ModTariffe)			
pr tariffario	servizio	Totale Volumi	Totale Importi
A	4	19.845.501	18.758.824
A	5	15.893.074	2.891.419
A	6	15.888.269	8.671.633
Totale		51.626.844	30.321.877
Quota Fissa (ModQFissa)			
pr tariffario	servizio	Totale Utenze	Totale Importi
A	4	154.978	6.642.977
A	5		
A	6		
Totale		154.978	6.642.977
Riepilogo fatturato 2015 al 31.12.2015			
		Totale Volumi	Totale Importi
Quota Variabile		51.626.844	30.321.877
Quota Fissa		154.978	6.642.977
Totale		51.781.822	36.964.854

Infine, la validazione dei dati riguarda anche altri ricavi che partecipano alla definizione dei conguagli e al calcolo del theta, in particolare, sono:

- Ricavi da prestazioni accessorie e gestione della morosità;
- Ricavi per la raccolta acque meteoriche, pulizia e manutenzione caditoie stradali;
- Ricavi da trasporto di acqua con autobotte solo per situazioni emergenziali

Sono tutti ricavi di attività che per la prima volta a decorrere dalla tariffa 2016 la Deliberazione AEEGSI 664/2015/R/idr ha ricondotto al SII.

La tabella seguente ne riporta la sintesi e i risultati di coerenza con i dati del ModCO che sottostanno al bilancio.

È stata esclusa la fatturazione a ricavo relativa alla gestione della morosità dalle prestazioni accessorie.

Tabella 33

DATI 2014		
Ulteriori ricavi	Quantità 2014 x Prezzi 2014	Quantità 2015 x Prezzi 2015
Prestazioni accessorie e gestione della morosità		
Rendicontati nel foglio ulteriori ricavi	143.835	148.829
Presenti nel ModCO e sottostanti al Bilancio 2014	143.835	148.829
Prestazioni e servizi accessori (Quantità 2014xPrezzi unitari 2015)		
Theta Annuale effettivamente applicato	1,00	1,00
Raccolta acque meteoriche, pulizia e manutenzione caditoie stradali		
Rendicontati nel foglio ulteriori ricavi		
Presenti nel ModCO e sottostanti al Bilancio 2014		
Trasporto di acqua con autobotte solo per situazioni emergenziali		
Rendicontati nel foglio ulteriori ricavi		
Presenti nel ModCO e sottostanti al Bilancio 2014		

4 Dati storici

L’RDT2016 e il tool di calcolo MTI-2 prevedono una sezione dedicata ai dati storici comunicati nelle precedenti predisposizioni tariffarie dell’MTT e MTI.

AEEGSI richiede agli Enti di Governo dell’Ambito di verificare la completezza e correttezza dei dati disponibili nella propria banca dati, verificabili attraverso gli RDT2016 precompilati e scaricabili al seguente indirizzo <http://www.autorita.energia.it/it/anagrafica.htm>.

Come dichiarato da AEEGSI nella relazione di accompagnamento allegato 2 alla Determina DSID 3/2016 è compito degli Enti di Governo dell’Ambito, *“commentare e motivare eventuali rettifiche ai fogli di dati storici (relativi al primo periodo regolatorio 2012-2015) del file “RDT 2016”.*

Nel caso specifico di Ruzzo occorre precisare che l’RDT_precompilato da AEEGSI non recepisce i cambiamenti di impostazione metodologica avvenuti con la revisione straordinaria del Piano Economico Finanziario nel corso del 2015 attivata a causa del disequilibrio economico finanziario della Società che dal 2014 sta attraversando una forte crisi di liquidità oltre ad conseguire perdite di esercizio negli anni 2014 e 2015.

L’Ente di Ambito n. 5 Teramano, congiuntamente alla Società Ruzzo Reti SpA, ha denunciato ad AEEGSI la situazione di crisi economica e finanziaria con due comunicazioni (note Ente d’Ambito n. 5 Teramano prot. 592 del 17 aprile 2015 e 751 del 19 maggio 2015) presentate entrambe come istanze motivate e separate urgenti di riequilibrio della gestione per le seguenti cause:

1. Ingresso nel 2015 di nuovi Comuni/servizi (Fano Adriano e Gran Sasso Isola per il servizio idrico integrato e Colonnella per i soli servizi di fognatura e depurazione);
2. Mancata valorizzazione tariffaria dei cespiti conferiti dalla società ex-ACAR presenti nel patrimonio immobilizzato del Gestore;
3. Costi operativi endogeni sostenuti dalla Società superiori alla componente Opexend riconosciuta in tariffa fin dalla predisposizione tariffaria 2012;
4. Significativa riduzione dei volumi erogati, dove ha inciso in modo rilevante l’esodo dall’ambito teramano degli sfollati dell’Aquila a seguito del terremoto 2009.
5. Definizione nel 2014 delle partite pregresse riferite al periodo 2009-2011 da restituire agli utenti del SII e quantificate in oltre 5 mln di euro;

La revisione straordinaria è stata avviata nell’ambito della Determina AEEGSI n. 4/2015 e del successivo comunicato di chiarimenti alla stessa determina del 23 aprile 2015, seguendo la procedura prevista per accedere all’istanza di riequilibrio.

La revisione straordinaria ha riguardato l’intero periodo 2012-2015, le annualità 2012-2014 ai soli fini dei conguagli. In questa occasione, dopo un lavoro lungo e difficile la Società finalmente è risuscita a ricostruire la parte dei cespiti del conferimento ex-ACAR valorizzabile conformemente alle regole tariffarie e a separarle dal valore di perizia. La difficoltà è stata soprattutto la ricerca e la ricostruzione di cespiti in tempo remoto, risalenti in alcuni casi anche in un periodo antecedente al 1961. Il lavoro di ricostruzione dei cespiti al costo storico, avviato dalla Società a fine 2013 e concluso dalla Società proprio nel 2015, ha portato alla ricostruzione della RAB al 31.12.2011 e quindi alla ridefinizione dei costi di capitale (capex) e del FoNI di tutto il periodo 2012-2015.

Tutto il valore del conferimento ricostruito al costo storico è stato prudenzialmente valorizzato come fosse stato interamente finanziato con contributi pubblici a fondo perduto.

Nella sostanza si può concludere che in occasione dell'aggiornamento tariffario avvenuto nel 2015 l'Ente di Ambito n. 5 Teramano ha proceduto a ridefinire a posteriori le componenti tariffarie che avrebbero trovato il riconoscimento tariffario fin dalla prima predisposizione tariffaria MTT di aprile 2013. Si sottolinea infatti che fino al 2015 l'Ente di Ambito n. 5 Teramano ha sospeso, a tutela dell'utenza, il riconoscimento tariffario di tutto il conferimento dei cespiti di proprietà di ex-ACAR per l'iscrizione in bilancio di valori periziati a quel momento non scindibili.

La rideterminazione della RAB al 31.12.2011 è stato l'intervento più significativo accompagnato dai seguenti interventi con effetti a decorrere dal 2015:

1. Aggiornamento della tariffa 2015 ai dati del bilancio 2013;
2. Definizione di maggiori costi operativi a partire dal 2015 per l'ingresso dei nuovi Comuni, di Fano Adriano e Gran Sasso Isola per il servizio idrico integrato e Colonnella per i soli servizi di fognatura e depurazione;

L'Ente d'Ambito n. 5 Teramano ha predisposto l'aggiornamento tariffario secondo quanto precedentemente descritto con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 27 del 10 novembre 2015 e trasmettendo ad AEEGSI la seguente documentazione all'indirizzo mti@autorita.energia.it:

1. RDT 2014 e 2015;
2. Programma degli interventi;
3. Relazione di accompagnamento 2012-2015;
4. Atto deliberativo della Società che approva la ricostruzione dei cespiti e la certifica come conforme alla regolamentazione di settore escludendo altresì la presenza di beni periziati;
5. Istanze motivate e separate di riequilibrio economico finanziario della gestione.

Gli stessi documenti saranno caricati sul portale AEEGSI unitamente alla documentazione richiesta per la predisposizione tariffaria MTI-2 2016-2019 ai fini dell'approvazione delle tariffe da parte di AEEGSI.

Fatta l'ampia premessa, nei paragrafi seguenti si analizza l'RDT_precompilato da AEEGSI, scaricato dal portale web, a confronto con i dati comunicati in occasione della revisione 2015.

Le differenze nei valori a confronto sono evidenziate in rosso e giustificate dalle motivazioni illustrate in precedenza non recependo i dati della revisione straordinaria compiuta nel 2015, nonostante sia stata compiuta dietro istanza motivata e seguendo la procedura definita dalla stessa AEEGSI con Determina del 31 marzo 2015, 4/2015 – DSID, così come interpretata dalla stessa AEEGSI con il comunicato agli operatori del 23 aprile 2015 "Precisazioni in ordine alle raccolte dati su Affidamenti e Tariffe del servizio idrico".

4.1 Foglio <Dati anni precedenti>

In questo foglio sono raccolti i dati provenienti dagli RDT2014 e RDT2015 trasmessi ad AEEGSI e presenti nel file A_PTar.xlsx del tool di calcolo messo a disposizione da ANEA&FU in occasione dell'MTI. Sono evidenziate in rosso le differenze con l'RDT2016 precompilato, tutte riconducibili all'aggiornamento tariffario compiuto nel 2015 in sede di revisione straordinaria. Da evidenziare soprattutto le differenze di importo di Capex, FoNI e Opex. Cambia anche il quadrante dello schema regolatorio per l'istanza di variazione dei costi operativi per l'ingresso dei nuovi Comuni e territori.

Per il valore OPEXend dell'anno 2014 di Tabella 34, preso dal tool di calcolo a riferimento per la costruzione della componente tariffaria OPEXend 2016-2019, si valida il dato del 2015 deflazionato a moneta 2014, cioè

affinché sia recepita la variazione del perimetro gestito intercorsa nel 2015 recepita nella proposta tariffaria di aggiornamento approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 27 del 10 novembre 2015.

Il dato 2014 validato è così ricostruito.

Validazione OPEXend (anno 2014)	Valori
Opex2013 (Moneta 2013) – Gestione storica	21.410.632
Costi di ampliamento del perimetro al netto dei costi passanti	415.226
Totali costi (Moneta 2013)	21.825.858
Inflazione 2014	2,10%
Totali costi (Moneta 2014)	22.284.201

Da evidenziare la necessità di rettificare i dati 2013 relativi all’energia elettrica che sono utilizzati per effettuare il calcolo del conguaglio 2015.

Tabella 34

Dati Ente di Governo dell’Ambito			
Voce	2014-2015	2014	2015
Delibera	490/2014		
§ deliberato		1.121	1.194
§ medio			
RC post	0		
ΣIp ^{exp} 2014-2017	13.139.163		
Ip ^{exp}		3.131.878	3.580.974
Ψ			
RAB _{MTT}	86.977.710		
Quadrante	II		
Op _{new,a}	32.752.169		
VRG approvato		40.805.296	39.931.416
Σtarif ^{2012 + vscale} 2		36.228.296	36.228.296
Rb ²		170.940	224.383
Cb ²		359.707	363.713
AMM _{capex}		2.320.391	2.244.562
OF		1.836.364	1.772.576
OFisc		815.334	788.595
ΔCUIT _{capex}		0	0
IML		172.968.549	177.988.293
IMN		85.642.968	84.244.332
FA		86.325.581	93.743.961
AMM _{torr}		3.403.534	3.048.845
ΔCUIT _{torr}		0	0
FN _{torr}		0	0
ERC		0	92.251
CO _{ato}		591.912	604.342
CO _{aeeg}		9.719	9.271
CO _{mor}		2.600.343	2.622.217
CO _{res}		-259.892	74.317
CO _{sa}		3.567.852	3.538.665
CO _{vs}		538.921	538.921
MT		3.213.248	3.159.085
AC		0	0
Opex _{end}		22.284.200	22.752.169
R _{cvol}			
R _{cee}			
R _{cws}			
Rimb ₃₃₅			
R _{caltro}			
AF MTI	NO		

RDT2016 Precompilato AEEGSI			
Voce	2014-2015	2014	2015
Delibera	490/2014		
§ deliberato		1.034	1.034
§ medio			
RC post	-2.152.014		
ΣIp ^{exp} 2014-2017	13.139.164		
Ip ^{exp}			
Ψ			
RAB _{MTT}			
Quadrante	I		
Op _{new,a}			
VRG approvato		37.627.159	37.622.642
Σtarif ^{2012 + vscale} 2		36.228.296	36.228.296
Rb ²		170.940	174.530
Cb ²		359.707	363.713
AMM _{capex}		3.391.303	3.478.939
OF		2.360.802	2.395.452
OFisc		1.038.161	1.045.157
ΔCUIT _{capex}		0	0
IML		73.849.199	77.865.275
IMN		60.641.406	60.051.279
FA		13.207.793	17.813.996
AMM _{torr}		1.003.595	1.053.174
ΔCUIT _{torr}		0	0
FN _{torr}		0	0
ERC		0	0
CO _{ato}		591.912	604.342
CO _{aeeg}		9.719	11.022
CO _{mor}		2.434.313	2.760.511
CO _{res}		-259.892	-265.350
CO _{sa}		3.567.852	3.533.383
CO _{vs}		538.921	538.921
MT		3.213.248	3.159.085
AC		0	0
Opex _{end}		20.037.225	20.458.006
R _{cvol}			
R _{cee}			
R _{cws}			
Rimb ₃₃₅			
R _{caltro}			
AF MTI	non applicabile		

I dati sull’energia elettrica servono per fare i conguagli nella componente R_{CEE} (2015). Nel caso della Società i dati di consuntivo 2013 sono stati già recepiti in tariffa e coincidono con i dati dell’RDT precompilato perché comunicati dall’Ente di Ambito n. 5 Teramano con RDT_2015_V8.

	2012	2013
PRA	272.673	
Pop _{ATO}		274.500
CO ^{real} _{EE} (altre gruppo - SII)		0
CO ^{real} _{EE} (altre imprese - SII)		3.831.031
CO ^{real} _{EE} (altre gruppo - AAI)		0
CO ^{real} _{EE} (altre imprese - AAI)		0
Kwh		20.019.819

	2012	2013
PRA	272.673	
Pop _{ATO}		
CO ^{real} _{EE} (altre gruppo - SII)		
CO ^{real} _{EE} (altre imprese - SII)		3.831.031
CO ^{real} _{EE} (altre gruppo - AAI)		
CO ^{real} _{EE} (altre imprese - AAI)		
Kwh		20.019.819

4.2 Foglio <Vite utili anni precedenti>

Le vite utili effettivamente applicate ai cespiti oggetto di valorizzazione tariffaria sono ricostruite indirettamente dal rapporto tra il valore lordo deflazionato dell’immobilizzazione (IML) e il valore dell’ammortamento. Al fine di avere un rapporto omogeneo, sono stati esclusi dal calcolo i cespiti dichiarati interamente ammortizzati e i cespiti che hanno generato negli anni tariffari un ammortamento pari alla vita residua del bene. I cespiti 1961-2011 sono stati utilizzati per la costruzione della tariffa 2012 e 2013 dell’MTT, in questo caso le vite utili impiegate ai fini tariffari coincidono con le vite utili regolatorie considerato che l’MTT non offriva la possibilità di scegliere vite utili differenti. I cespiti 2012 sono stati utilizzati per la costruzione della tariffa 2014 e i cespiti 2013 per la costruzione della tariffa 2015. In questo caso l’MTI offriva la possibilità di utilizzare vite utili differenti al verificarsi di determinate condizioni.

Nel caso della Società ciò non era ammissibile, in Tabella 35 sono ricostruite le vite utili che di fatto coincidono con le vite utili regolatorie AEEGSI.

Tabella 35

Dati Ente di Governo dell’Ambito			
Codice Cespite	1963 - 2011	2012	2013
1			
2	40	40	40
3	40	40	40
4	40	40	40
5	40	40	40
6	50	50	50
7	12	12	12
8	8	8	8
9	15	15	15
10	15	15	15
11	20	20	20
12	10	10	10
13	8	8	8
14	5	5	5
15	5	5	5
16	7	7	7
17			

RDT2016 Precompilato AEEGSI			
Codice Cespite	1963 - 2011	2012	2013
1			
2	40	40	40
3	40	40	40
4	40	40	40
5	40	40	40
6	50	50	50
7	12	12	12
8	8	8	8
9	15	15	15
10	15	15	15
11	20	20	20
12	10	10	10
13	8	8	8
14	5	5	5
15	5	5	5
16	7	7	7
17			

4.3 Foglio <RAB cespiti ante 2013>

In questo foglio sono riportati tutti i cespiti del Gestore comunicati ad AEEGSI con anno di iscrizione fino al 2012, sono inclusi anche i cespiti non valorizzabili ai fini tariffari riconducibili al codice immobilizzazione 4. Il valore dei CFP si riferisce solo ai contributi pubblici e privati dichiarati in sede di predisposizione tariffaria. Il presente foglio non considera l’eventuale quota di FoNI ad investimenti ripresa a CFP nell’anno 2012. In Tabella 36 sono illustrati i dati ricostruiti dall’Ente di Governo dell’Ambito che differiscono negli IP e FA da quelli presenti nell’RDT2016 Precompilato per la ricostruzione della RAB al 31.12.2011 includendo la parte del conferimento ex-ACAR ricostruita a costo storico.

Tabella 36

Dati Ente di Governo dell'Ambito					RDT2016 Precompilato AEEGSI				
codice immobilizzazione	IP	FA	CFP	FA cfp	codice immobilizzazione	IP	FA	CFP	FA cfp
Sub totale 1	128.710.209	47.691.838	78.391.909	40.143.418	Sub totale 1	66.241.688	4.034.012	10.774.709	1.057.742
Sub totale 2	0	0	0	0	Sub totale 2	0	0	0	0
Sub totale 3	0	0	0	0	Sub totale 3	0	0	0	0
Sub totale 4	453.754	347.339	0	0	Sub totale 4	453.754	347.339	0	0
Totale	129.163.963	48.039.178	78.391.909	40.143.418	Totale	66.695.442	4.381.351	10.774.709	1.057.742

4.4 Foglio <Dismissioni>

Nel presente foglio, dedicato a riportare le dismissioni dei cespiti degli anni 2014-2017, sono riportate anche le dismissioni dei cespiti avvenute negli 2012 e 2013 che hanno concorso alla determinazione della tariffa 2014 e 2015. In Tabella 37 sono illustrati i dati ricostruiti dall'Ente di Governo dell'Ambito che coincidono con quelli presenti nell'RDT2016 Precompilato.

Non è avvenuta alcuna dismissione dei cespiti negli anni 2012 e 2013.

Tabella 37

Dati Ente di Governo dell'Ambito					RDT2016 Precompilato AEEGSI				
Anno dismissione	IP	FA	CFP	FA cfp	Anno dismissione	IP	FA	CFP	FA cfp
2012	0	0	0	0	2012	0	0	0	0
2013	0	0	0	0	2013	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	Totale	0	0	0	0

4.5 Foglio <Conferma Investimenti MTI (2013)>

In Tabella 38 si riportano gli investimenti 2013 comunicati in occasione della predisposizione tariffaria 2014 e 2015 (RDT 2015 V8). Invece, gli investimenti presenti nell'RDT2016 Precompilato si riferiscono a quelli comunicati in via provvisoria con l'RDT 2014 V2 in sede di predisposizione tariffaria del 30 aprile 2014.

Tabella 38

Dati Ente di Governo dell'Ambito				RDT2016 Precompilato AEEGSI			
codice immobilizzazione	Codice cespite	IP	CFP	codice immobilizzazione	Codice cespite	IP	CFP
1	1	0	0	1	1	0	0
1	2	0	0	1	2	0	0
1	3	0	0	1	3	0	0
1	4	0	0	1	4	0	0
1	5	1.723.574	906.420	1	5	2.616.828	324.901
1	6	7.076	0	1	6	7.076	0
1	7	908.691	0	1	7	42.540	0
1	8	4.425	0	1	8	155.295	0
1	9	68.195	0	1	9	68.156	0
1	10	0	0	1	10	0	0
1	11	2.521	0	1	11	0	0
1	12	0	0	1	12	0	0
1	13	19.380	0	1	13	33.393	0
1	14	0	0	1	14	0	0
1	15	83.844	0	1	15	0	0
1	16	53.486	0	1	16	134.915	0
1	17	0	0	1	17	0	0
Sub totale 1		2.871.192	906.420	Sub totale 1		3.058.203	324.901
Sub totale 2		0	0	Sub totale 2		0	0
Sub totale 3		0	0	Sub totale 3		0	0
Sub totale 4		0	0	Sub totale 4		0	0
Totale		2.871.192	906.420	Totale		3.058.203	324.901

4.6 Foglio "RAB dei proprietari"

Nel presente foglio si riepilogano in forma aggregata, per codice immobilizzazione e simulando un unico proprietario, i cespiti stratificati fino al 2013 e comunicati in occasione delle predisposizioni tariffarie MTT e MTI. In Tabella 39 sono illustrati i dati ricostruiti dall'Ente di Governo dell'Ambito che coincidono con quelli presenti nell'RDT2016 Precompilato. Non sono valorizzati i cespiti di proprietà di terzi.

Tabella 39

Dati Ente di Governo dell'Ambito					RDT2016 Precompilato AEEGSI				
codice immobilizzazione	IP	FA	CFP	FA cfp	codice immobilizzazione	IP	FA	CFP	FA cfp
Sub totale 1	0	0	0	0	Sub totale 1	0	0	0	0
Sub totale 2	0	0	0	0	Sub totale 2	0	0	0	0
Sub totale 3	0	0	0	0	Sub totale 3	0	0	0	0
Sub totale 4	0	0	0	0	Sub totale 4	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	Totale	0	0	0	0

4.7 Foglio "Storico articolazione tariffaria - Quota Variabile" e "Storico articolazione tariffaria - Quota Fissa"

Relativamente al presente foglio si procede alla compilazione della sola annualità 2013, con il riferimento alla vendita agli utenti finali e agli utenti all'ingrosso. Per beneficiare dei conguagli RCvol 2015 (dati 2013) è necessario che per il Gestore sia avvenuta l'approvazione delle tariffe da parte di AEEGSI e che il calcolo del conguaglio sia avvenuto su dati stimati, precisamente prendendo a riferimento i volumi 2012 moltiplicati per le tariffe 2013 aggiornate del theta.

Nel caso della Società sussistono le seguenti condizioni.

Tabella 40

Foglio: storico articolazione QV e QF	UdM	Anni	2013
la tariffa 2015 è stata approvata da AEEGSI?	SI/NO	2013	SI
L'approvazione 2015 è avvenuta su dati del 2013 consuntivi?	SI/NO	2013	SI

I dati di consuntivo 2013 sono stati utilizzati in sede di revisione straordinaria 2015.

Pertanto non è più necessario procedere all'aggiornamento del conguaglio RCvol 2015 poiché già avvenuto.

In Tabella 41 si riportano volumi/utenze e fatturato relativi agli utenti finali dell'anno 2013.

Tabella 41

Volumi Utenze 2013 / Tariffe 2013			
Quota Variabile (ModTariffe)			
pr tariffario	servizio	Totale Volumi	Totale Importi
A	4	19.972.933	17.930.044
A	5	15.919.030	11.020.251
A	6		
Totale			28.950.295
Quota Fissa (ModQFissa)			
pr tariffario	servizio	Totale Utenze	Totale Importi
A	4	153.261	6.612.879
A	5		
A	6		
Totale			6.612.879
Riepilogo 2013		Totale Volumi	Totale Importi
Quota Variabile			28.950.295
Quota Fissa			6.612.879
Rettifiche importi 2012			-711.629
Totale			34.851.545

Il conguaglio RCvol 2015 sui dati 2013 si compone dunque della parte stimata nell'MTI alla quale si aggiunge incrementalmente la parte calcolata nell'MTI-2. In Tabella 42 si illustrano i risultati.

Tabella 42

Conguaglio Rcvol MTI		2015	Conguaglio Rcvol MTI-2		2015
$\Sigma \vartheta^{a-2} \text{tarif}^{2012*} (\text{vsca}^{2011})^T$ ricavi da utenza finale		36.556.336	$\Sigma \text{tarif}^{a-2*} (\text{vsca}^{a-2})^T$ ricavi da utenza finale		34.851.545
$\Sigma \vartheta^{a-2} \text{tarif}^{2012*} (\text{vsca}^{2011})^T$ vendite all'ingrosso		1.962.170	$\Sigma \text{tarif}^{a-2*} (\text{vsca}^{a-2})^T$ vendite all'ingrosso		1.803.498
Ricavo previsto per applicazione ϑ dep		0	$\Sigma \text{tarif}^{a-2*} (\text{vsca}^{a-2})^T$ Stimato		36.655.043
$\Sigma \vartheta^{a-2} \text{tarif}^{2012*} (\text{vsca}^{2011})^T$		38.518.506			
$\Sigma \text{tarif}^{a-2*} (\text{vsca}^{a-2})^T$ ricavi da utenza finale		34.851.545	$\Sigma \text{tarif}^{a-2*} (\text{vsca}^{a-2})^T$ ricavi da utenza finale		34.851.545
$\Sigma \text{tarif}^{a-2*} (\text{vsca}^{a-2})^T$ vendite all'ingrosso		1.803.498	$\Sigma \text{tarif}^{a-2*} (\text{vsca}^{a-2})^T$ vendite all'ingrosso		1.803.498
$\Sigma \text{tarif}^{a-2*} (\text{vsca}^{a-2})^T$ Stimato		36.655.043	$\Sigma \text{tarif}^{a-2*} (\text{vsca}^{a-2})^T$ consuntivo		36.655.043
Rcvol stimato		1.863.463	Rcvol Aggiuntivo		0
Totale RcVOL		1.863.463			